

SYDOM

Guida alla Programmazione

per centrali SYDOM 150/250/250L/350L e SYDOM COMPACT 150/250
con versione FW R.1.50 o superiore

Domotec S.r.l. - Via Robassomero, 2 - Z.I. di Robassomero - 10078 Venaria Reale (TO)
Tel. +39.011.9233711 - Fax +39.011.9233777 - e-mail: domotec@domotec.it - www.domotec.it

SOMMARIO

	Pag.
1. INTRODUZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE	8
1.1 Utilizzo della tastiera	8
2. CODICI	11
2.1 Codici utente	11
2.2 Codici speciali	11
2.3 Profili utente.....	12
2.4 Gestione dei codici	12
3. TIPI DI ALLARME	15
3.1 Allarme GENERALE.....	15
3.2 Allarme 24 ORE	15
3.3 Allarme TECNICO.....	16
3.4 Allarme RAPINA	16
4. ACCESSO AL MENU INSTALLATORE	17
5. AREE	17
5.1 Descrizione associata all'area	17
6. TASTIERE	18
6.1 Descrizione associata alla tastiera.....	18
6.2 Associazione aree (tasto A).....	18
6.3 Programmazione parzializzazioni (tasti B e C).....	19
6.4 Attivazione tamper di tastiera.....	19
6.5 Attivazione segnalazione acustica di entrata/uscita	19
6.6 Attivazione segnalazione acustica di allarme.....	19
6.7 Associazione buzzer di tastiera ad una uscita.....	19
6.8 Associazione degli ingressi della tastiera	20
6.9 Indirizzamento della tastiera	20
7. ATTIVATORI	21
7.1 Descrizione associata all'attivatore.....	21
7.2 Associazione aree (LED 1, 2 e 3).....	21
7.3 Attivazione segnalazione acustica di entrata/uscita	21
7.4 Attivazione segnalazione acustica di allarme.....	22
7.5 Associazione buzzer dell'attivatore ad una uscita	22
7.6 Associazione dell'ingresso dell'attivatore	22
7.7 Indirizzamento dell'attivatore	22
8. MODULI DI ESPANSIONE INGRESSI	23
8.1 Abilitazione dei moduli di espansione ingressi.....	23
9. MODULI DI ESPANSIONE USCITE	23
9.1 Abilitazione dei moduli di espansione uscite	23
10. MODULI DI ESPANSIONE RADIO	24
10.1 Abilitazione dei moduli di espansione radio.....	24
10.2 Abilitazione protezione jamming radio.....	24
10.3 Generazione ID impianto	24
11. INGRESSI	25
11.1 Descrizione associata all'ingresso	25
11.2 Tipo di ingresso	25
11.3 Associazione ai gruppi di ingressi	26
11.4 Stato (funzionalità) dell'ingresso.....	26
11.5 Parametri hardware ingresso.....	27

	Pag.
11.6 Programmazione degli ingressi wireless	27
11.7 Logica di associazione ingresso alle aree.....	29
11.8 Conteggio di autoesclusione.....	29
11.9 Memorizzazioni	29
11.10 Comportamento ingresso di tipo accensione.....	30
11.11 Associazione ingresso alle Aree	30
11.12 Associazione ingresso all'uscita MONITOR.....	30
11.13 Associazione ingresso all'uscita CHIME.....	30
11.14 Associazione ingresso ad una uscita	31
11.15 Comando dell'uscita associata	31
11.16 Selezione contatto inerziale/tapparella	31
11.17 Numero di impulsi contatto inerziale/tapparella	31
11.18 Intervallo di conteggio impulsi contatto inerziale/tapparella	32
11.19 Associazione ingresso ai numeri telefonici	32
11.20 Selezione del messaggio vocale.....	32
12. GRUPPI DI INGRESSI	33
12.1 Descrizione associata al gruppo.....	33
12.2 Soglia di attivazioni	33
12.3 Tempo di decadenza.....	33
13. USCITE FILARI	34
13.1 Descrizione associata all'uscita	34
13.2 Associazione tra uscite.....	34
13.3 Tipo di uscita	34
13.4 Comandabilità da remoto.....	35
13.5 Polarizzazione dell'uscita.....	35
13.6 Memorizzazioni	35
14. ASSOCIAZIONE USCITE	36
14.1 Associazione uscite generali	36
14.2 Associazione per singola area.....	36
15. SIRENE WIRELESS	38
15.1 Apprendimento di una sirena wireless DSA40 RX.....	38
15.2 Configurazione avanzata delle sirene radio (per utenti esperti)	39
16. TEMPI.....	40
16.1 Tempo di allarme generale.....	40
16.2 Tempo di allarme 24 ore.....	40
16.3 Tempo di allarme tecnico	40
16.4 Tempo di MONITOR	40
16.5 Ritardo di uscita.....	40
16.6 Ritardo di entrata 1 e 2	40
17. FUNZIONI SPECIALI	41
17.1 Modifica nome della centrale.....	41
17.2 Stato centrale al ritorno rete	41
17.3 Intervallo di autotest (sopravvivenza impianto).....	41
17.4 Intervallo di test batteria	41
17.5 Ritardo segnalazione guasto rete.....	41
17.6 Intervallo di supervisione radio.....	42
17.7 Tipo allarme supervisione radio	42
17.8 Perdita sincronia "rolling code" periferiche radio	42
17.9 Limitazione eventi jamming/supervisione radio.....	42

	Pag.
17.10 Limitazione eventi tamper/errore comunicazione bus	42
17.11 Disabilitazione tamper ingressi	43
17.12 Blocco inserimento con ingressi aperti	43
17.13 Masking centrale.....	43
17.14 Timeout masking centrale.....	44
17.15 Associazione uscita guasto batteria.....	44
17.16 Associazione uscita guasto rete.....	44
17.17 Associazione uscita guasto linea PSTN	44
17.18 Associazione uscita guasto rete GSM	45
17.19 Associazione uscita mancato inserimento	45
17.20 Associazione uscita inserimento con ingressi temporaneamente esclusi.....	45
17.21 Ritardo attivazione uscita allarme generale.....	45
17.22 Ritardo chiamata telefonica allarme generale	45
17.23 Tempo di ritardo allarme generale	46
17.24 Abilitazione combinatore telefonico.....	46
17.25 Tempo di ritardo guasto linea PSTN.....	46
17.26 Tempo di ritardo guasto rete GSM	46
17.27 Messaggio tastiera	47
17.28 Inserimento rapido.....	47
17.29 Modifica messaggio info di tastiera	47
18. CODICI UTENTE.....	48
18.1 Descrizione associata al codice utente	48
18.2 Profilo utente.....	48
18.3 Associazione codice utente alle aree	48
18.4 Associazione codice utente ad una uscita	48
18.5 Associazione codice utente ai numeri telefonici.....	49
18.6 Selezione del messaggio vocale.....	49
18.7 Assegnazione del codice di accesso	49
19. RADIOCOMANDI	50
19.1 Descrizione associata al radiocomando	50
19.2 Apprendimento dei radiocomandi	50
19.3 Programmazione tasti - inserimento/disinserimento aree.....	50
19.4 Programmazione tasti - associazione alle aree	51
19.5 Programmazione tasti - associazione ad una uscita	51
19.6 Programmazione tasti - comando dell'uscita.....	51
20. NUMERI TELEFONICI	52
20.1 Numero di telefono	52
20.2 Codice impianto	52
20.3 Tentativi di chiamata	52
20.4 Tipo di comunicazione	52
20.5 Abilitazione alla risposta	53
20.6 Associazione numero telefonico ad una uscita (funzione clip)	53
20.7 Associazione numero telefonico ad un codice utente.....	53
21. OPZIONI TELEFONICHE	54
21.1 Sequenza chiamate	54
21.2 Termine ciclo chiamate da remoto	54
21.3 Stop comunicazione da centrale	54
21.4 Verifica tono di linea libera.....	54

	Pag.
21.5 Priorità vettore per le chiamate vocali	55
21.6 Riconoscimento del chiamante	55
21.7 Controllo remoto tramite SMS	55
21.8 Controllo remoto tramite toni DTMF.....	55
21.9 Salto segreteria telefonica.....	56
21.10 Risposta in teleassistenza	56
21.11 Pausa composizione	56
21.12 Durata chiamata vocale	56
22. NOTIFICHE TELEFONICHE	57
22.1 Notifica centrale disinserita	57
22.2 Notifica centrale inserita	57
22.3 Notifica allarme generale	57
22.4 Notifica allarme aree 1-2-3	57
22.5 Notifica allarme tecnico	57
22.6 Notifica allarme rapina.....	58
22.7 Notifica limitazioni funzionali	58
22.8 Notifica guasto/ripristino batteria/fusibili/bus.....	58
22.9 Notifica guasto/ripristino rete.....	59
22.10 Notifica autotest (sopravvivenza impianto).....	59
23. CALENDARIO	60
23.1 Associazione dei programmi ai giorni della settimana	60
23.2 Associazione dei programmi ai giorni festivi.....	60
24. PROGRAMMATORE ORARIO	61
24.1 Impostazione dell'ora di avvio	61
24.2 Scelta dell'azione da avviare	61
24.3 Scelta dello stato dell'azione	62
24.4 Abilitazione del prolungamento	62
25. PROLUNGAMENTO.....	63
25.1 Impostazione del tempo di prolungamento.....	63
25.2 Impostazione del numero massimo di richieste di prolungamento	63
26. OROLOGIO	64
26.1 Impostazione della data.....	64
26.2 Impostazione dell'ora	64
27. RIPRISTINO PARAMETRI DI FABBRICA	64
28. EVENTI.....	65
28.1 Logica di numerazione degli eventi	64
28.2 Visualizzazione eventi	64
29. TEST DI CENTRALE.....	66
29.1 Test degli ingressi	66
29.2 Test delle sirene.....	66
29.3 Test del tamper di centrale	66
29.4 Test della batteria	66
29.5 Test delle uscite	67
30. OPZIONI CREDITO GSM.....	67
30.1 Visualizza ultimo SMS ricevuto	67
30.2 Numero telefonico per richiesta credito.....	67
30.3 Testo per richiesta credito.....	67
30.4 Opzioni SMS ricevuti.....	68

		Pag.
30.5	Invia richiesta credito residuo	68
30.6	Visualizza livello segnale GSM	68
31.	LIVELLI DI SEGNALE RADIO.....	69
32.	RIATTIVA PERIFERICHE	69
33.	VERSIONE DI CENTRALE	70
	APPENDICE A - EVENTI DI SISTEMA.....	71

1. INTRODUZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE

Le centrali SYDOM possono essere programmate utilizzando le tastiere a display oppure tramite un PC su cui viene installato il software SYDOM-LINK. La programmazione della centrale con SYDOM-LINK è possibile sia in locale, grazie alla porta USB di cui sono dotate tutte le centrali SYDOM, oppure da remoto utilizzando il modulo modem DMT65.

La programmazione da PC utilizzando l'applicativo SYDOM-LINK è consigliata in quanto presenta innumerevoli vantaggi rispetto alla programmazione da tastiera come, ad esempio:

- La possibilità di realizzare delle configurazioni di centrale predefinite (template);
- La possibilità di creare scenari di configurazione differenti;
- La possibilità di salvare la configurazione corrente sul PC;
- La possibilità di duplicare la configurazione di una centrale su di un'altra centrale dello stesso tipo (utile, per esempio nel caso si debba sostituire la scheda di centrale);
- La possibilità di scaricare sul PC lo storico degli eventi di centrale;
- Una visualizzazione sinottica dei parametri di configurazione;
- Una notevole riduzione del tempo necessario per la programmazione.

La programmazione della centrale utilizzando il software SYDOM-LINK viene trattata nell'apposito manuale **Guida alla programmazione con SYDOM-LINK**. Nel presente manuale si tratterà esclusivamente della programmazione del sistema utilizzando la tastiera a display.

1.1 Utilizzo della tastiera

L'utilizzo della tastiera per la programmazione del sistema è semplice ed immediato. L'ampio display retroilluminato permette di visualizzare tutte le informazioni necessarie, mentre la tastiera alfanumerica permette la navigazione dei menu di programmazione e la scrittura dei testi.

1.1.1 Navigazione dei menu

La navigazione nei menu avviene utilizzando i 4 tasti posizionati subito sotto il display. La funzione di ciascun tasto è spiegata nella tabella seguente.

Tasto	Funzione
▲	Scorre i Menu e le opzioni in avanti. Nella scrittura delle descrizioni, passa al carattere successivo.
▼	Scorre i Menu e le opzioni all'indietro. Nella scrittura delle descrizioni, passa al carattere precedente.
ok	Viene utilizzato per entrare in un Menu, per confermare una scelta, o la modifica di un parametro
del	Viene utilizzato per uscire da un Menu oppure per annullare la modifica di un parametro

1.1.2 Scrittura delle descrizioni




Le centrali SYDOM hanno a disposizione 46 caratteri per la scrittura delle descrizioni associate alle diverse entità del sistema (Aree, Utenti, Uscite, ecc.). Ciascun tasto numerico, se premuto più volte, permette di scrivere un determinato numero di lettere dell'alfabeto, numeri o simboli, in modo da comporre il testo desiderato. Di seguito i caratteri associati a ciascun tasto.

Tasto	Caratteri
1 ∞	. , ; - ! ? 1
2 abc	A B C 2
3 def	D E F 3
4 ghi	G H I 4
5 jkl	J K L 5
6 mno	M N O 6

Tasto	Caratteri
7 pqrs	P Q R S 7
8 tuv	T U V 8
9 wxyz	W X Y Z 9
0 ⌵	SPAZIO _ 0
*	*
#	#





1.1.3 Tasti funzione

Le tastiere dispongono di alcuni tasti funzione, descritti di seguito.

Tasto	Funzione
	Aumenta il contrasto del display
	Riduce il contrasto del display
	Attiva/disattiva il buzzer di tastiera
A	Nella navigazione dei menu, avanza di 10 passi. Nel normale funzionamento, effettua l'inserimento rapido di tutte le aree associate alla tastiera (Vedi la Guida per l'Utente)
B	Nella navigazione dei menu, arretra di 10 passi. Nel normale funzionamento, effettua l'inserimento rapido della Parzializzazione 1 della tastiera (Vedi la Guida per l'Utente)
C	Non viene utilizzato per la programmazione della centrale. Nel normale funzionamento, effettua l'inserimento rapido della Parzializzazione 2 della tastiera (Vedi la Guida per l'Utente)
D	Visualizza il messaggio info di sistema Dopo aver inserito un codice utente valido, accede al Menu Utente

1.1.4 Led di sistema

Tutte le tastiere sono dotate di 4 di led di segnalazione di sistema, il cui funzionamento viene descritto nella tabella seguente.

	Led di "pronto" Indica se tutti gli ingressi sono chiusi, quindi pronti all'inserimento dell'impianto di allarme	acceso	Tutti gli ingressi appartenenti alle aree associate alla tastiera sono chiusi ed è quindi possibile inserire l'impianto di allarme
		spento	Almeno un ingresso è aperto e non è quindi possibile inserire l'impianto di allarme in sicurezza. Sarà comunque possibile inserire l'impianto di allarme, escludendo gli ingressi aperti (solo nel caso sia stata abilitata tale funzione dall'installatore in fase di configurazione).
		lampeggiante	L'impianto di allarme è inserito ma uno o più ingressi sono stati esclusi forzatamente in fase di inserimento perché aperti.
	Indica lo stato di inserimento dell'impianto di allarme	acceso	Tutte le aree associate alla tastiera sono inserite
		spento	Nessuna delle aree associate alla tastiera è inserita
		lampeggiante	L'impianto è inserito parzialmente, almeno un'area associata alla tastiera non è inserita
	Indica un allarme in corso oppure la presenza di un allarme in memoria	acceso	Si è verificato un allarme e l'impianto è inserito
		spento	Non vi sono allarmi in corso o in memoria
		lampeggiante	E' stato memorizzato un allarme
	indica una condizione di anomalia oppure un avvertimento	acceso	Indica una condizione di anomalia o un avvertimento Viene sempre accompagnato da un messaggio sul display della tastiera che indica il tipo di anomalia o di avvertimento
		lampeggiante	Indica un guasto della batteria interna alla centrale di allarme
		spento	Non sono presenti anomalie

1.1.5 Led di area (non presenti su tastiera KRISTALL 650)

Le tastiere KRISTALL 651 e KRISTALL 652 sono dotate di ulteriori 8 di led di segnalazione, ciascuno di essi associato ad una singola area del sistema SYDOM, il cui funzionamento viene descritto nella tabella seguente.

① ⑤ ② ⑥ ③ ⑦ ④ ⑧	Visualizza lo stato delle singole aree del sistema	acceso	L'area corrispondente è inserita
		spento	L'area corrispondente non è inserita
		lampeggiante	Durante e dopo l'inserimento, indica che vi sono degli ingressi aperti appartenenti all'area corrispondente, oppure segnala che si è verificato un allarme nell'area corrispondente.



Durante la permanenza all'interno del Menu Installatore e durante la programmazione della centrale utilizzando un PC collegato alla porta USB o da remoto, i led della tastiera hanno un comportamento specifico, differente da quello illustrato nella tabella precedente.



Il sistema SYDOM prevede che la funzionalità dei led possa essere disabilitata in fase di configurazione del sistema. In questo modo è possibile nascondere le informazioni relative allo stato del sistema di allarme a chiunque si trovi nei pressi della tastiera. Questa funzione denominata **MASKING CENTRALE** è particolarmente utile, per esempio, in negozi o locali pubblici in genere. Se la funzione masking centrale è abilitata, i led delle tastiere sono sempre spenti e sul display appare la scritta **DIGITARE CODICE**. Solo dopo la digitazione di un codice utente valido vengono ripristinate le funzioni di visualizzazione dei led e del display. Dopo un periodo di inattività definito (da 30 a 240 secondi) vengono disabilitate le funzionalità dei led e del display. Consultare il proprio installatore se si intende abilitare la funzione.

1.1.6 Menu Utente e Menu Installatore

Utilizzando la tastiera a display è possibile utilizzare due menu differenti: il Menu Utente ed il Menu Installatore. Attraverso il Menu Utente è possibile accedere alle funzioni della centrale di allarme come attivazioni e disattivazioni, ed è possibile impostare alcuni parametri di configurazione di base. Per effettuare la programmazione della centrale è invece necessario utilizzare il Menu Installatore, il quale permette l'accesso a tutti i parametri di configurazione. L'accesso al Menu Installatore è consentito esclusivamente agli utenti con un Profilo di livello 3, ed in possesso del codice speciale **INSTALLATORE**. Per dettagli sulle funzionalità dei codici, fare riferimento al Paragrafo **2. CODICI** che segue.

2. CODICI

Le centrali del sistema SYDOM gestiscono fino a 48 codici utente più 8 codici speciali. I codici utente vengono normalmente assegnati ai singoli individui che hanno accesso all'impianto di allarme, attraverso le tastiere o agli attivatori (ciascun codice utente, infatti, può essere associato ad una o più chiavi digitali programmabili). I codici speciali, a differenza dei codici utente, non sono direttamente associati a degli individui, ma vengono utilizzati per accedere in modo diretto a determinate funzioni della centrale di allarme.

2.1 Codici utente

Le centrali escono dalla fabbrica con un solo codice utente memorizzato (l'UTENTE 01), con Profilo di Livello 3, attraverso il quale si ha accesso a tutte le funzioni della centrale. Per poter utilizzare gli altri utenti sarà necessario assegnare a ciascuno di essi un codice di accesso.

NUMERO PROGRESSIVO CODICE			DESCRIZIONE	CODICE DI ACCESSO DI FABBRICA	LIVELLO PROFILO DI FABBRICA
SYDOM 150	SYDOM 250	SYDOM 350			
01	01	01	UTENTE 01	123456	3
02 - 24	02 - 32	02 - 48	UTENTE 02 - 48	non inserito	2

2.2 Codici speciali

Le centrali SYDOM dispongono di 8 codici speciali utilizzando i quali è possibile accedere in modo diretto a determinate funzionalità della centrale. I codici speciali non possono essere inseriti direttamente in tastiera ma è necessario che un utente si identifichi inserendo il proprio codice prima di poter inserire un qualsiasi codice speciale. Gli utenti hanno accesso ai codici speciali in funzione del Profilo Utente assegnato al proprio codice (Vedi Paragrafo **16.3 Profili Utente**).

NUMERO PROGRESSIVO CODICE			DESCRIZIONE	CODICE DI ACCESSO DI FABBRICA	ACCESSIBILE PROFILI DI LIVELLO
SYDOM 150	SYDOM 250	SYDOM 350			
25	33	49	MASTER permette di modificare il codice di accesso di tutti codici utente e dei codici speciali	111111	3
26	34	50	INSTALLATORE permette di accedere al Menu Installatore	222222	3
27	35	51	COMUNICAZIONE REMOTA permette di abilitare l'accesso alla centrale tramite la teleassistenza	444444	3
28	36	52	COMUNICAZIONE LOCALE permette di abilitare la porta USB della centrale per la programmazione da PC	555555	3
-	-	-	RICHIESTA PROLUNGAMENTO viene utilizzato per sospendere l'attività del programmatore orario	666666 non modificabile	2 e 3
-	-	-	ANNULLAMENTO PROLUNGAMENTO viene utilizzato per riattivare il programmatore orario	777777 non modificabile	2 e 3
-	-	-	PROGRAMMAZIONE CHIAVE permette di programmare una chiave digitale associata ad un codice utente	999999 non modificabile	2 e 3
-	-	-	MODIFICA CODICE permette di modificare il codice di accesso del proprio codice utente	000000 non modificabile	2 e 3

2.3 Profili Utente

A ciascun codice utente viene associato un Profilo di un determinato Livello (numerato da 1 a 3), il quale definisce le funzioni accessibili all'utente. La struttura gerarchica è ascendente (funzioni minime = Livello 1, funzioni massime = Livello 3). Un Profilo Utente superiore comprende tutta l'operatività dei Profili inferiori. Di seguito il dettaglio delle funzioni accessibili per ciascun Profilo Utente.

2.3.1 Profilo di Livello 1

Il Profilo di Livello 1 è il profilo minimo e permette un utilizzo dell'impianto di allarme limitato al solo inserimento. Un utente con Profilo di Livello 1, infatti, non è abilitato al disinserimento. Di seguito il dettaglio delle operazioni che possono essere effettuate:

- Inserimento totale/parziale dell'impianto da tastiera, attivatori e da remoto con messaggi SMS
- Richiesta stato impianto da remoto con messaggi SMS
- Tacitazione degli allarme in locale (sirene)

2.3.2 Profilo di Livello 2

Il Profilo di Livello 2 è il profilo intermedio, adatto per la maggior parte degli utenti del sistema. Un utente con Profilo di Livello 2 può effettuare tutte le operazioni del Livello 1, più le seguenti:

- Disinserimento totale/parziale dell'impianto da tastiera, attivatori e da remoto con messaggi SMS
- Attivazione/disattivazione uscite da remoto con messaggi SMS
- Interruzione delle chiamate telefoniche di allarme
- Richiesta/annullamento del prolungamento
- Programmazione di chiavi digitali con il proprio codice utente
- Modifica del proprio codice di accesso
- Richiesta di eventi da remoto tramite messaggi SMS
- Richiesta credito residuo GSM da remoto tramite messaggi SMS

2.3.3 Profilo di Livello 3

Il Profilo di Livello 3 è il più elevato e permette agli utenti un controllo completo del sistema. Un utente con Profilo di Livello 3 può effettuare tutte le operazioni dei Livelli 1 e 2, più le seguenti:

- Inserimento/disinserimento di tutte le aree indipendentemente dall'associazione di tastiera/attivatori
- Inserimento/esclusione e richiesta stato di singoli ingressi da remoto tramite messaggi SMS
- Modifica dei numeri telefonici memorizzati
- Accesso al codice speciale MASTER
- Accesso al codice speciale INSTALLATORE
- Accesso al codice speciale COMUNICAZIONE LOCALE
- Accesso al codice speciale COMUNICAZIONE REMOTA



E' buona norma da parte dell'installatore, dopo la messa in servizio dell'impianto, modificare il codice speciale INSTALLATORE in modo tale da impedire una programmazione impropria del sistema di allarme da parte degli utenti.

2.4 Gestione dei codici

E' possibile, in qualsiasi momento, modificare il codice di accesso dei codici utente e dei codici speciali COMUNICAZIONE REMOTA e COMUNICAZIONE LOCALE. Gli altri codici speciali, invece, non sono modificabili.

2.4.1 Modifica dei codici utente

Gli utenti con Profilo di Livello 3 possono modificare il codice di accesso di tutti i codici utente e dei codici speciali COMUNICAZIONE REMOTA e COMUNICAZIONE LOCALE. La procedura per modificare il codice di accesso di un codice utente o dei codici speciali è la seguente:

ATTESA COMANDO
15:35 28/10/12

1. Autenticarsi inserendo un Codice Utente con Profilo di Livello 3: sul display apparirà la scritta `ATTESA COMANDO`;

6-NUOVO CODICE

2. Entro 60 secondi inserire il codice speciale MASTER (di fabbrica codice 11111), oppure entrare nel Menu Utente premendo il tasto **D** e selezionare la voce `6-NUOVO CODICE` confermando con il tasto **ok**: sul display apparirà la scritta `CODICE`;

CODICE

CODICE 02=

CODICE ACCETTATO

3. Inserire il numero progressivo (su due cifre, ad esempio 02) del codice che si intende creare/modificare: sul display verrà visualizzata la scritta CODICE 02=;
4. Inserire il codice di accesso desiderato, premendo il tasto **ok** per confermare. Il codice di accesso inserito deve avere una lunghezza di almeno 4 cifre (la lunghezza massima è di 6 cifre);
5. La centrale verificherà che il codice di accesso inserito non sia già presente e che sia composto da almeno 4 cifre. Il display visualizzerà il messaggio CODICE ACCETTATO nel caso la modifica/creazione del codice sia andata a buon fine. In caso contrario, verrà visualizzata la scritta CODICE ERRATO.

2.4.2 Programmazione di chiavi digitali

Gli utenti con Profilo di Livello 2 e 3 possono programmare un numero illimitato di chiavi digitali associate ad un qualsiasi codice utente. La chiave erediterà tutte le configurazioni del codice utente a cui essa è associata.

ATTESA COMANDO
15:35 28/10/12

CODICE CHIAVE?
15:35 28/10/12

USA ATTIVATOR, 01
DI TIPO RFID

INSERIRE CHIAVE
DEL (INTERROMPE)

CHIAVE SCRITTA
OK (FINE PROGR.)

1. Autenticarsi inserendo un Codice Utente con Profilo di Livello 2 o 3: sul display apparirà la scritta ATTESA COMANDO;
2. Entro 1 minuto inserire il codice speciale PROGRAMMAZIONE CHIAVE (999999), la tastiera visualizzerà la scritta CODICE CHIAVE?;
3. Inserire il codice che si vuole associare alla chiave: verrà richiesto di scegliere da quale attivatore si intende effettuare la programmazione della chiave. Viene inoltre specificato il tipo di attivatore selezionato, e quindi il tipo di chiave da programmare (a contatti per il tipo FILO, o chiave di prossimità per il tipo RF-ID).
4. Una volta selezionato l'attivatore desiderato, premere il tasto **ok** per confermare. Sul display apparirà la scritta INSERIRE CHIAVE, indicando che la centrale è pronta per il trasferimento del codice nella chiave;
5. Entro 20 secondi inserire la chiave da codificare nell'attivatore (durante la procedura di programmazione i 3 led verdi dell'attivatore preposto alla programmazione lampeggiano simultaneamente);
6. Sul display comparirà la scritta CHIAVE SCRITTA per indicare che la programmazione della chiave è stata completata correttamente. E' possibile programmare altre chiavi inserendo una nuova chiave nell'attivatore e premendo il tasto **ok**.



Per programmare ed utilizzare le chiavi digitali è necessario installare almeno un attivatore nel sistema di allarme. Per dettagli si veda il Paragrafo **7.7 Indirizzamento dell'attivatore**. E' possibile individuare l'attivatore scelto per la programmazione della chiave in quanto i 3 led verdi di quest'ultimo lampeggiano simultaneamente durante la fase di programmazione.

2.4.3 Ripristino dei codici di fabbrica

E' possibile riportare i codici utente ed i codici speciali alle impostazioni di fabbrica. La procedura di ripristino, per ragioni di sicurezza, può essere effettuata solo se si ha accesso alla scheda della centrale. Per accedere alla scheda è necessario disporre del codice speciale INSTALLATORE, tramite il quale è possibile disabilitare temporaneamente la protezione contro l'apertura del coperchio della centrale.

Per disattivare la protezione contro l'apertura della centrale, procedere come segue:

DI SINISERITO
15:35 28/10/12

Ad impianto disinserito il display visualizza la scritta DI SINISERITO nella riga in alto e la data e l'ora correnti nella riga in basso.

ATTESA COMANDO
15:35 28/10/12

1. Autenticarsi inserendo un Codice Utente con Profilo di Livello 3 (ad esempio UTENTE 01, codice 123456): sul display apparirà la scritta ATTESA COMANDO;

1-AREE

2. Entro 60 secondi inserire il codice speciale **INSTALLATORE** (di fabbrica codice 222222), verrà visualizzata la prima voce del Menu Installatore. La permanenza nel Menu Installatore viene segnalata tramite un lampeggio continuo di tutti i led della tastiera che si sta utilizzando. **Durante la permanenza all'interno del Menu Installatore, la protezione contro l'apertura del coperchio della centrale è temporaneamente disabilitata.**
3. Aprire il contenitore della centrale, come descritto nella **Guida all'Installazione**.
4. Disabilitare temporaneamente la protezione contro l'apertura del coperchio della centrale, come descritto nella **Guida all'Installazione**.

Per ripristinare le impostazioni di fabbrica dei codici, procedere come segue:

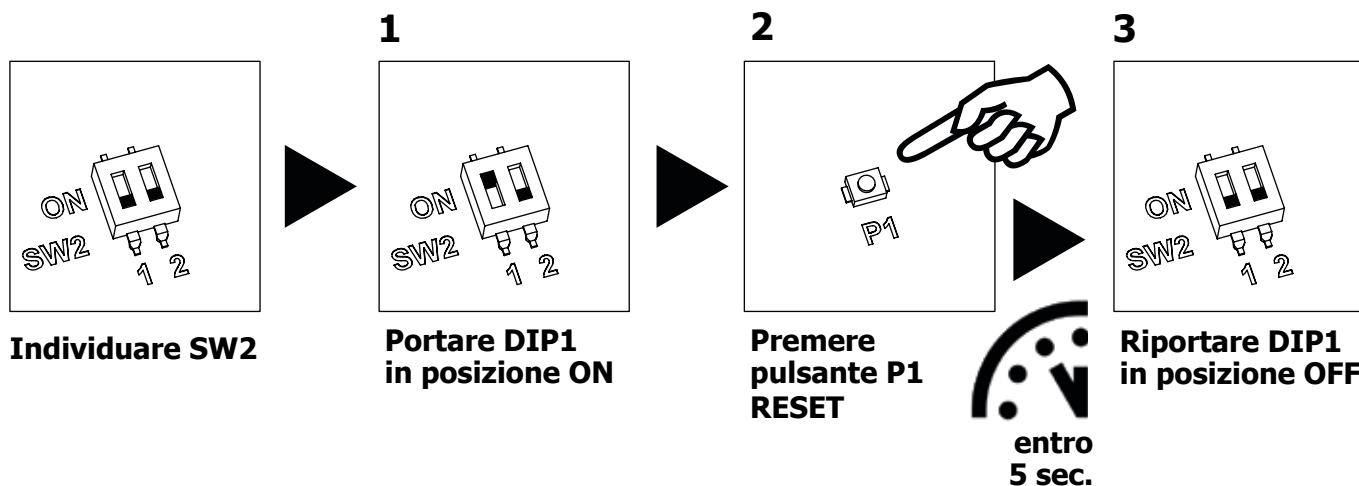
RESET DEI CODICI
DELLA CENTRALE ?

RESET DEI CODICI
IN ESECUZIONE

1. Posizionare in ON il DIP1 del dip-switch SW2 presente sulla scheda di centrale;
2. Premere il pulsante P1 presente sulla scheda di centrale: sul display della tastiera comparirà la scritta **RESET DEI CODICI DELLA CENTRALE ?**;
3. Entro 5 secondi riportare il in OFF il DIP1 del dip-switch SW2: sul display della tastiera comparirà la scritta **RESET DEI CODICI IN ESECUZIONE**. La procedura di ripristino può durare fino a 30 secondi, durante i quali la centrale riporta i codici di accesso e le impostazioni dei codici (ad eccezione della descrizione associata) nella condizione di fabbrica.



Successivamente al ripristino dei codici di fabbrica il sistema effettua un reset automatico, pertanto sarà necessario rientrare nel Menu Installatore prima di ripristinare la protezione contro l'apertura del contenitore della centrale e richiudere il coperchio.



3. TIPI DI ALLARME

Le centrali SYDOM, in funzione dell'evento verificatosi, possono generare diversi tipi di allarme. Ciascun tipo di allarme ha delle caratteristiche proprie per quanto riguarda le azioni eseguite dalla centrale e dai sistemi di comunicazioni al verificarsi dell'allarme stesso. Di seguito una descrizione dettagliata di ciascun tipo di allarme.

3.1 Allarme GENERALE

L'allarme viene generato se:

- Viene sbilanciato un ingresso di tipo Istantaneo, Ritardato, Percorso o Memoria

Il verificarsi dell'allarme comporta:

- L'attivazione del relè di ALLARME GENERALE
- L'attivazione dell'uscita associata all'evento ALLARME GENERALE
- L'invio di una notifica ai numeri telefonici associati all'evento ALLARME GENERALE
- Suono continuo del buzzer di tastiera a attivatori
- Accensione del led rosso di allarme su tastiera a attivatori

L'allarme viene interrotto se:

- Viene introdotto in tastiera un codice utente valido
- Viene inserita in un attivatore una chiave digitale valida

3.2 Allarme 24 ORE

L'allarme viene generato se:

- Viene sbilanciato un ingresso di tipo 24 ORE
- Si verifica una manomissione (apertura/rimozione) del contenitore della centrale
- Si verifica una manomissione (apertura/rimozione/taglio cavi) di una periferica collegata sul BUS seriale
- Viene rilevato un errore di comunicazione tra la centrale e una periferica collegata sul BUS seriale
- Si verifica una manomissione (apertura/rimozione) di un rivelatore collegato in SB
- Si verifica una manomissione (apertura/rimozione/taglio cavi) di un rivelatore collegato in DB
- Si verifica una manomissione (apertura/rimozione) di un rivelatore wireless
- Non avviene la ricezione della trasmissione di "stato in vita" da parte di un rivelatore wireless nel tempo previsto (se si è configurato l'ALLARME SUPERVISIONE come ALLARME 24 ORE, Vedi Paragrafo **17.7 Tipo allarme supervisione radio**).

Il verificarsi dell'allarme comporta:

- L'attivazione del relè di ALLARME GENERALE
- L'attivazione dell'uscita associata all'evento ALLARME 24 ORE
- L'invio di una notifica ai numeri telefonici associati all'evento ALLARME 24 ORE
- Suono continuo del buzzer di tastiera a attivatori
- Accensione del led rosso di allarme su tastiera a attivatori

L'allarme viene interrotto se:

- Viene introdotto in tastiera un codice utente valido
- Viene inserita in un attivatore una chiave digitale valida



La funzione tamper deve essere abilitata sulle tastiere affinché si generi un ALLARME 24 ORE in caso di apertura/rimozione, oppure in caso di perdita di comunicazione tra centrale e tastiera (Vedi Paragrafo **6.4 Attivazione tamper di tastiera**).



Dopo il verificarsi di un ALLARME 24 ORE, non sarà possibile inserire il sistema di allarme se non si è ripristinata la causa che ha generato l'allarme. Se l'allarme è causato da errore di comunicazione tra la centrale e una periferica collegata sul BUS seriale, le segnalazioni di allarme continueranno fino a quando non verrà ripristinata la comunicazione.

3.3 Allarme TECNICO

L'allarme viene generato se:

- Viene sbilanciato un ingresso di tipo TECNICO
- Non avviene la ricezione della trasmissione di "stato in vita" da parte di un rivelatore wireless nel tempo previsto (se si è configurato l'ALLARME SUPERVISIONE come ALLARME TECNICO, Vedi Paragrafo **17.7 Tipo allarme supervisione radio**).
- Viene rilevato un tentativo di JAMMING RADIO (se si è abilitata la funzione, Vedi Paragrafo **10.2 Abilitazione protezione jamming radio**).

Il verificarsi dell'allarme comporta:

- L'attivazione dell'uscita associata all'evento ALLARME TECNICO
- L'invio di una notifica ai numeri telefonici associati all'evento ALLARME TECNICO
- Suono continuo del buzzer di tastiera a attivatori
- Accensione del led rosso di allarme su tastiera a attivatori

L'allarme viene interrotto se:

- Viene introdotto in tastiera un codice utente valido
- Viene inserita in un attivatore una chiave digitale valido

3.4 Allarme RAPINA

L'allarme viene generato se:

- Viene sbilanciato un ingresso di tipo RAPINA

Il verificarsi dell'allarme comporta:

- L'invio di una notifica ai numeri telefonici associati all'evento ALLARME RAPINA

L'allarme viene interrotto se:

- Viene introdotto in tastiera un codice utente valido
- Viene inserita in un attivatore una chiave digitale valida

4. ACCESSO AL MENU INSTALLATORE

La programmazione del sistema viene effettuata tramite il Menu Installatore, per accedere al quale è necessario disporre di un codice utente con Profilo di Livello 3 e del codice speciale INSTALLATORE (Vedi Paragrafo **2. CODICI**). **E' possibile accedere al Menu Installatore solo ad impianto disinserito.** Per accedere la Menu Installatore, procedere come segue:

```
DI SINSERITO
15:35 ? 28/10/12
```

Ad impianto disinserito il display visualizza la scritta DI SINSERITO nella riga in alto e la data e l'ora correnti nella riga in basso.



Se viene visualizzato un punto interrogativo ? tra la data e l'ora, significa che non è ancora stato generato l'ID impianto. L'ID impianto è un codice univoco che viene utilizzato dalle periferiche wireless bidirezionali (sirene e radiocomandi.). L'ID impianto viene generato in modo automatico da ciascuna scheda di centrale quando vengono modificate per la prima volta la data e l'ora del sistema dal Menu Installatore (vedi il Paragrafo **26. OROLOGIO** per ulteriori dettagli).

```
ATTESA COMANDO
15:35 28/10/12
```

1. Autenticarsi inserendo un Codice Utente con Profilo di Livello 3 (ad esempio UTENTE 01, codice 123456): sul display apparirà la scritta ATTESA COMANDO;

```
1-AREE
```

2. Entro 60 secondi inserire il codice speciale INSTALLATORE (di fabbrica codice 222222), verrà visualizzata la prima voce del Menu Installatore.



L'accesso al Menu Installatore inibisce il funzionamento della centrale, pertanto non sarà possibile interagire con il sistema di allarme da tastiera, attivatori o da remoto finché non si effettua l'uscita dal Menu Installatore. La permanenza nel Menu Installatore viene segnalata tramite un lampeggio continuo di tutti i led della tastiera che si sta utilizzando. E' possibile accedere al Menu Installatore da qualsiasi tastiera, purché una alla volta (se una tastiera si trova nel Menu Installatore, non sarà possibile accedere a tale Menu da un'altra tastiera).



Per uscire dal Menu Installatore, premere il tasto **del** e confermare l'uscita premendo il tasto **ok**. All'uscita dal Menu Installatore vengono ripristinate tutte le funzioni della centrale di allarme.

Il Menu Installatore è costituito da una serie di sottomenu, ciascuno dei quali identificato da un numero progressivo e da una descrizione. Nei capitoli che seguono verranno descritti uno per uno tutti i sottomenu del Menu Installatore, e per ciascuno di essi verrà fornita una descrizione dettagliata di tutti i parametri di configurazione disponibili.

5. AREE [1-AREE]

Le centrali SYDOM sono parzializzabili in Aree indipendenti (si veda la **Guida all'Installazione** per dettagli sulla logica di funzionamento delle Aree). Di seguito il numero di aree in cui è possibile parzializzare il sistema per i differenti modelli di centrale:

- Centrale SYDOM 150/150COMPACT: 4 Aree
- Centrale SYDOM 250/250COMPACT: 6 Aree
- Centrale SYDOM 350: 8 Aree

Tramite questo menu è possibile assegnare una descrizione ad ogni singola area. La descrizione assegnata all'Area comparirà nella stampa e visualizzazione degli eventi e nelle segnalazioni di allarmi locali e remoti.

5.1 Descrizione associata all'Area

```
AREA 01
AREA 1^
```

Inserire la descrizione che si intende associare all'Area selezionata.

6. TASTIERE [2-TASTIERE]

Le centrali SYDOM possono gestire fino a 8 tastiere a display LCD. Di seguito il numero massimo di tastiere che possono essere gestite dai differenti modelli di centrale:

- Centrale SYDOM 150/150COMPACT: 4 Tastiere
- Centrale SYDOM 250/250COMPACT: 6 Tastiere
- Centrale SYDOM 350: 8 Tastiere

Tramite questo menu è possibile effettuare la configurazione di tutti i parametri riguardanti le tastiere.

6.1 Descrizione associata alla tastiera

```
TASTIERA      01
TASTIERA 01^
```

E' possibile assegnare una descrizione ad ogni singola tastiera. La descrizione assegnata alla tastiera comparirà nella stampa e visualizzazione degli eventi.

6.2 Associazione Aree (tasto A)

A ciascuna tastiera è possibile associare una o più aree; soltanto le aree associate alla tastiera possono venire inserite/disinserite dalla tastiera stessa.

```
TASTIERA      01
ASSOC.: _____
```

NON ASSOCIATA

La tastiera non è associata a nessuna area, non sarà possibile utilizzare tale tastiera;

```
TASTIERA      01
ASSOC.: 1234_____
```

ASSOCIATA

Per associare una o più aree alla tastiera è sufficiente premere il numero corrispondente alle aree che si intende associare, ad esempio premendo i tasti 1, 2, 3 e 4, verranno associate alla tastiera corrente le Aree corrispondenti.



Le tastiere devono essere associate almeno ad un'Area per poter essere utilizzate. Se la tastiera non viene associata a nessuna Area viene considerata come non installata. La tastiera con indirizzo 01 è associata di fabbrica a tutte le aree del sistema.



L'associazione della tastiera alle aree non ha alcun effetto per i codici con Profilo Utente 3, in quanto questi ultimi possono operare su tutte le aree (purché associate all'utente) e con tutte le tastiere.

6.3 Programmazione parziali (tasti B e C)

Per ciascuna tastiera installata nel sistema è possibile creare due gruppi di Aree, denominati **parziali**, che permettono di inserire parzialmente l'impianto in modo rapido utilizzando i tasti **B** e **C** della tastiera. Si ricorda che il tasto **A** effettua l'inserimento rapido di tutte le aree associate alla tastiera.

6.3.1 Creazione prima parzializzazione (tasto B)

Viene chiesto di specificare quali aree associare alla prima parzializzazione.

```
TASTIERA      01
PARZ 1: _____
```

NON ASSOCIATA (configurazione di fabbrica)

Non vi è nessuna aree associata alla parzializzazione PARZ 1 (tasto **B** della tastiera);

```
TASTIERA      01
PARZ 1: 12_____-
```

ASSOCIATA

Per associare una o più aree alla parzializzazione PARZ 1 (tasto **B** della tastiera) è sufficiente premere il numero corrispondente alle aree che si intende associare, ad esempio premendo i tasti 1 e 2 verranno associate alla parzializzazione le Aree corrispondenti.

6.3.2 Creazione seconda parzializzazione (tasto C)

Viene chiesto di specificare quali aree associare alla seconda parzializzazione.

```
TASTIERA      01
PARZ 2: _____
```

NON ASSOCIATA (configurazione di fabbrica)

Non vi è nessuna aree associata alla parzializzazione PARZ 2 (tasto **C** della tastiera);

```
TASTIERA      01
PARZ 2: 23_____-
```

ASSOCIATA

Per associare una o più aree alla parzializzazione PARZ 2 (tasto **C** della tastiera) è sufficiente premere il numero corrispondente alle aree che si intende associare, ad esempio premendo i tasti 2 e 3 verranno associate alla parzializzazione le Aree corrispondenti.



Ciascuna area può essere associata a più parzializzazioni. Solo le aree associate alla tastiera possono far parte di una parzializzazione. Il trattino - indica le aree non associate alla tastiera.

6.4 Attivazione tamper di tastiera

La funzione tamper della tastiera permette di generare un allarme di tipo ALLARME 24 ORE in caso di apertura/rimozione del contenitore della tastiera. Abilitando la funzione tamper si abilita anche il controllo anti-manomissione della tastiera (nel caso di mancanza di comunicazione con la centrale, viene generato un allarme).

TASTIERA	01
TAMPER	NO

TAMPER DISABILITATO (configurazione di fabbrica)

Selezionando l'opzione NO, si disabilita la funzione tamper di tastiera;

TASTIERA	01
TAMPER	SI

TAMPER ABILITATO

Selezionando l'opzione SI, si abilita la funzione tamper di tastiera;



Il tamper anti-apertura/anti-rimozione deve essere abilitato attraverso il ponticello che si trova sul circuito della tastiera (Vedi la **Guida all'Installazione**).



Per rispettare i requisiti della norma EN 50131 è necessario che il tamper anti-apertura/anti-rimozione sia abilitato.

50131

6.5 Attivazione segnalazione acustica di entrata/uscita

Per ciascuna tastiera è possibile attivare il buzzer per segnalare il tempo di entrata e di uscita.

TASTIERA	01
BUZZER E/U	NO

BUZZER DI ENTRATA/USCITA DISABILITATO (config. di fabbrica)

Selezionando l'opzione NO, viene disabilitata la segnalazione acustica del tempo di entrata e di uscita per mezzo del buzzer integrato nella tastiera;

TASTIERA	01
BUZZER E/U	SI

BUZZER ENTRATA/USCITA ABILITATO

Selezionando l'opzione SI, viene abilitata la segnalazione acustica del tempo di entrata e di uscita per mezzo del buzzer integrato nella tastiera;

6.6 Attivazione segnalazione acustica di allarme

Per ciascuna tastiera è possibile attivare il buzzer come ripetizione locale di allarme.

TASTIERA	01
BUZZER ALL	NO

BUZZER DI ALLARME DISABILITATO (configurazione di fabbrica)

Selezionando l'opzione NO, viene disabilitata la segnalazione acustica di allarme per mezzo del buzzer integrato nella tastiera;

TASTIERA	01
BUZZER ALL	SI

BUZZER DI ALLARME ABILITATO

Selezionando l'opzione SI, viene abilitata la segnalazione acustica di allarme per mezzo del buzzer integrato nella tastiera;

6.7 Associazione buzzer di tastiera ad una uscita

E' possibile associare il buzzer di tastiera all'attivazione di una delle uscite programmabili (sulla scheda centrale oppure sulle espansioni di uscite opzionali). Il buzzer della tastiera si attiverà in modo da inseguire lo stato dell'uscita ad esso associata.

TST 1 BUZ=USC 00

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

Il valore 00 indica che il buzzer di tastiera non è associato ad alcuna uscita;

TST 1 BUZ=USC 01
USCITA 01

ASSOCIATO

Si seleziona il numero dell'uscita alla quale viene associato il buzzer di tastiera.

6.8 Associazione degli ingressi della tastiera

La tastiera KRISTALL 652 dispone di due ingressi supplementari; è possibile definire a quale ingresso logico di allarme della centrale associare ciascun ingresso fisico della tastiera.

6.8.1 Associazione del primo ingresso di tastiera (ING1)

TAST 01 ING 1 00

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

Selezionando l'ingresso 00 si disabilita l'ingresso di tastiera;

TAST 01 ING 1 09
INGRESSO 09

ASSOCIATO

Selezionando un ingresso fra quelli disponibili si associa l'ingresso fisico presente sulla tastiera alla posizione logica selezionata.

6.8.2 Associazione del secondo ingresso di tastiera (ING2)

TAST 01 ING 2 00

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

Selezionando l'ingresso 00 si disabilita l'ingresso di tastiera;

TAST 01 ING 2 10
INGRESSO 10

ASSOCIATO

Selezionando un ingresso fra quelli disponibili si associa l'ingresso fisico presente sulla tastiera alla posizione logica selezionata.



Assicurarsi di non aver già utilizzato gli ingressi logici che si intende associare ai due ingressi di tastiera, in quanto gli ingressi corrispondenti in centrale o in un concentratore di ingressi verranno disabilitati. Si consiglia di associare gli ingressi di tastiera partendo dagli ultimi ingressi disponibili a scendere. In questo modo vengono ridotte le probabilità di selezionare un ingresso già utilizzato.

6.9 Indirizzamento della tastiera

Se la tastiera è stata appena installata, sarà necessario associare ad essa un indirizzo sul BUS seriale del sistema prima che questa possa venire utilizzata.

SULLA TASTIERA 2
PREMERE # E *

Premere contemporaneamente i tasti *****, **5** e **#** sulla tastiera da indirizzare quando viene visualizzato il messaggio sul display della tastiera che si sta utilizzando per la programmazione.

TASTIERA OK
PREMERE UN TASTO



Questa procedura è valida per le tastiere successive alla prima. Per l'indirizzamento della prima tastiera fare riferimento alla **Guida all'Installazione**.



Se sono presenti due o più tastiere con lo stesso indirizzo, non sarà possibile utilizzare il sistema di allarme. La prima operazione da effettuare sarà quindi quella di modificare l'indirizzo di ogni tastiera supplementare che, non essendo configurata in centrale, dopo il cambio dell'indirizzo presenterà la scritta **NON DISPONIBILE** e avrà tutti i led di area accesi. L'unica tastiera utilizzabile sarà quindi quella con indirizzo 01, e solo dopo la programmazione (con tastiera o PC) sarà possibile utilizzare le tastiere supplementari.

7. ATTIVATORI [3-ATTIVATORI]

Le centrali SYDOM possono gestire fino a 8 attivatori. Di seguito il numero massimo di attivatori che possono essere gestite dai differenti modelli di centrale:

- Centrale SYDOM 150/150COMPACT: 4 Attivatori con tag RF-ID o a chiave a contatti
- Centrale SYDOM 250/250COMPACT: 6 Attivatori con tag RF-ID o a chiave a contatti
- Centrale SYDOM 350: 8 Attivatori con tag RF-ID o a chiave a contatti

Tramite questo menu è possibile effettuare la configurazione di tutti i parametri riguardanti gli attivatori.

7.1 Descrizione associata all'attivatore

```
ATTIVATORE 01
ATTIVATORE 01^
```

E' possibile assegnare una descrizione ad ogni singolo attivatore. La descrizione assegnata all'attivatore comparirà nella stampa e visualizzazione degli eventi

7.2 Associazione Aree (Led 1, 2 e 3)

A ciascun attivatore è possibile associare fino a 3 gruppi di aree, detti **gruppi di inserimento**; ciascuna area può appartenere ad un solo gruppo di inserimento, in quanto è possibile l'inserimento/disinserimento simultaneo di più gruppi. Ciascuno dei tre gruppi di inserimento è associato ad uno dei tre LED verdi presenti sull'attivatore.

```
ATTIVATORE 01
ASSOC.: _____
```

DETTAGLIO ASSOCIAZIONI

La prima schermata mostra le aree associate all'attivatore corrente. L'attivatore, al momento, non è associato a nessuna area;

```
ATTIVATORE 01
LED 01: 12_____
```

ASSOCIAZIONE AREE AL LED 1 (gruppo di inserimento 1)

Per associare una o più aree al LED dell'attivatore è sufficiente premere il numero corrispondente alle aree che si intende associare, ad esempio premendo i tasti 1 e 2, verranno associate al LED 1 dell'attivatore le aree corrispondenti;

```
ATTIVATORE 01
LED 02 **34_____
```

ASSOCIAZIONE AREE AL LED 2 (gruppo di inserimento 2)

Per associare una o più aree al LED dell'attivatore è sufficiente premere il numero corrispondente alle aree che si intende associare, ad esempio premendo i tasti 3 e 4, verranno associate al LED 2 dell'attivatore le aree corrispondenti;

```
ATTIVATORE 01
LED 03: ***56_____
```

ASSOCIAZIONE AREE AL LED 3 (gruppo di inserimento 3)

Per associare una o più aree al LED dell'attivatore è sufficiente premere il numero corrispondente alle aree che si intende associare, ad esempio premendo i tasti 5 e 6, verranno associate al LED 3 dell'attivatore le aree corrispondenti;

```
ATTIVATORE 01
ASSOC.: 123456_____
```

DETTAGLIO ASSOCIAZIONI

Viene mostrato nuovamente il dettaglio delle associazioni, ovvero la sommatoria delle aree associate ai LED 1, 2 e 3. Premere **del** per uscire dal sottomenu, oppure **OK** per modificare le associazioni.



L'asterisco * indica le aree già associate ad un altro LED. E' possibile forzare l'associazione dell'area al LED corrente, premendo il tasto corrispondente al numero dell'area. In questo modo l'associazione precedente viene sostituita da quella nuova.



Gli attivatori devono essere associati almeno ad un'Area per poter essere utilizzati. Se l'attivatore non viene associato a nessuna Area viene considerato come non installato.

7.3 Attivazione segnalazione acustica di entrata/uscita

Gli attivatori DLT651 dispongono di un buzzer integrato; per ciascun attivatore è possibile attivare il buzzer per segnalare il tempo di entrata e di uscita.

```
ATTIVATORE 01
BUZZER E/U NO
```

BUZZER DI ENTRATA/USCITA DISABILITATO (config. di fabbrica)

Selezionando l'opzione NO, viene disabilitata la segnalazione acustica del tempo di entrata e di uscita per mezzo del buzzer integrato nell'attivatore;

```
ATTIVATORE 01
BUZZER E/U SI
```

BUZZER SI ENTRATA/USCITA

Selezionando l'opzione SI, viene abilitata la segnalazione acustica del tempo di entrata e di uscita per mezzo del buzzer integrato nell'attivatore;

7.4 Attivazione segnalazione acustica di allarme

Gli attivatori DLT651 dispongono di un buzzer integrato; per ciascun attivatore è possibile attivare il buzzer come ripetizione locale di allarme.

```
ATTIVATORE 01
BUZZER ALL NO
```

BUZZER DI ALLARME DISABILITATO (configurazione di fabbrica)

Selezionando l'opzione NO, viene disabilitata la segnalazione acustica di allarme per mezzo del buzzer integrato nell'attivatore;

```
ATTIVATORE 01
BUZZER ALL SI
```

BUZZER DI ALLARME ABILITATO

Selezionando l'opzione SI, viene abilitata la segnalazione acustica di allarme per mezzo del buzzer integrato nell'attivatore;

7.5 Associazione buzzer dell'attivatore ad una uscita

E' possibile associare il buzzer dell'attivatore all'attivazione di una delle uscite programmabili (sulla scheda centrale oppure sulle espansioni di uscite opzionali). Il buzzer dell'attivatore si attiverà in modo da inseguire lo stato dell'uscita ad esso associata.

```
ATT 1 BUZ=USC 00
```

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

Il valore 00 indica che il buzzer dell'attivatore non è associato ad alcuna uscita;

```
ATT 1 BUZ=USC 01
USCITA 01
```

ASSOCIATO

Si seleziona il numero dell'uscita alla quale viene associato il buzzer dell'attivatore.

7.6 Associazione dell'ingresso dell'attivatore

Gli attivatori DLT651 dispongono di un ingresso supplementare; è possibile definire a quale ingresso logico di allarme della centrale associare l'ingresso fisico dell'attivatore.

```
ATT 01 ING 1 00
```

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

Selezionando l'ingresso 00 si disabilita l'ingresso dell'attivatore;

```
ATT 01 ING 1 11
INGRESSO 11
```

ASSOCIATO

Selezionando un ingresso fra quelli disponibili si associa l'ingresso fisico presente sull'attivatore alla posizione logica selezionata.



Assicurarsi di non aver già utilizzato l'ingresso logico che si intende associare all'ingresso dell'attivatore, in quanto l'ingresso corrispondente in centrale o in un concentratore di ingressi verrà disabilitato. Si consiglia di associare l'ingresso dell'attivatore partendo dagli ultimi ingressi disponibili a scendere. In questo modo vengono ridotte le probabilità di selezionare un ingresso già utilizzato.

7.7 Indirizzamento dell'attivatore

Se l'attivatore è stato appena installato, sarà necessario associare ad esso un indirizzo sul BUS seriale del sistema prima che esso possa venire utilizzato. La procedura di indirizzamento consiste nell'inserire una chiave digitale qualsiasi all'interno dell'attivatore stesso.

```
INSERIRE
LA CHIAVE
```

1. INSERIRE LA CHIAVE A MICROPROCESSORE

Si inserisce la chiave nell'attivatore (attivatori con chiave a contatti) o si avvicina il tag RF-ID all'attivatore (attivatori con tag RF-ID) al presentarsi della richiesta sul display della tastiera;

```
ATTIVATORE OK
```

2. CONFERMA INDIRIZZAMENTO

Viene visualizzata sul display di tastiera la conferma del corretto indirizzamento dell'attivatore. A questo punto è possibile rimuovere la chiave.

8. MODULI DI ESPANSIONE INGRESSI [4-MODULI INGR.]

Le centrali SYDOM possono gestire fino a 7 moduli di espansione ingressi. Di seguito il numero massimo di moduli di espansione ingressi che possono essere gestiti dai differenti modelli di centrale:

- Centrale SYDOM 150/150COMPACT: nessun modulo
- Centrale SYDOM 250/250COMPACT: 3 Moduli di espansione ingressi
- Centrale SYDOM 350: 7 Moduli di espansione ingressi

Le centrali SYDOM 250/350/250L/350L possono alloggiare un modulo di espansione di 8 ingressi in centrale. Questo modulo si installa direttamente sulla scheda di centrale e, se installato, impegna l'indirizzo logico del primo modulo di espansione ingressi. Pertanto è necessario selezionare la tipologia del primo modulo di espansione ingressi installato (ovvero se si tratta di un modulo locale oppure remoto).



Se si utilizza il modulo di espansione ingressi in centrale, il primo modulo espansione ingressi installato sul BUS dovrà essere associato all'indirizzo 02, in quanto l'indirizzo 01 viene impegnato dal modulo di espansione ingressi di centrale.



Il Menu 4-MODULI INGRESSO non è disponibile nelle centrali SYDOM 150 e 150 COMPACT in quanto questi modelli di centrale non prevedono l'utilizzo del modulo ingressi in centrale.

8.1 Abilitazione dei moduli di espansione ingressi

Tramite questo Menu è possibile abilitare/disabilitare i moduli espansione ingressi installati. E' inoltre possibile specificare, per il primo modulo installato, se si tratta di un modulo di espansione su BUS o locale (in centrale).

MOD. INGRESSI 01
NON INSTALLATO

NON INSTALLATO (configurazione di fabbrica)

Il modulo di espansione ingressi indicato non è installato;

MOD. INGRESSI 01
MODULO LOCALE

MODULO LOCALE

Il modulo espansione ingressi indicato è installato e si tratta di un modulo locale (installato sulla scheda di centrale). **Questa opzione è disponibile esclusivamente per il modulo con indirizzo 01;**

MOD. INGRESSI 01
MODULO REMOTO

MODULO REMOTO

Il modulo espansione ingressi indicato è installato e si tratta di un modulo remoto su BUS.



Assicurarsi di aver indirizzato correttamente il modulo di espansione utilizzando il dip-switch presente sullo stesso prima di abilitarlo. Si veda la **Guida all'Installazione** per ulteriori dettagli.

9. MODULI DI ESPANSIONE USCITE [5-MODULI USCITE]

Le centrali SYDOM possono gestire fino a 4 moduli di espansione uscite su BUS. Di seguito il numero massimo di moduli di espansione uscite che possono essere gestite dai differenti modelli di centrale:

- Centrale SYDOM 150/150COMPACT: 1 Modulo di espansione uscite
- Centrale SYDOM 250/250COMPACT: 2 Moduli di espansione uscite
- Centrale SYDOM 350: 4 Moduli di espansione uscite
-

9.1 Abilitazione dei moduli di espansione uscite

Tramite questo Menu è possibile abilitare/disabilitare i moduli espansione uscite installati.

MODULO USCITE 01
NON INSTALLATO

NON INSTALLATO (configurazione di fabbrica)

Il modulo di espansione uscite indicato non è installato;

MODULO USCITE 01
INSTALLATO

INSTALLATO

Il modulo espansione uscite indicato è installato.



Assicurarsi di aver indirizzato correttamente il modulo di espansione utilizzando il dip-switch presente sullo stesso prima di abilitarlo. Si veda la **Guida all'Installazione** per ulteriori dettagli.

10. MODULI DI ESPANSIONE RADIO [6-MODULI RADIO]

Le centrali SYDOM possono gestire fino a 4 moduli di espansione radio su BUS.

10.1 Abilitazione dei moduli di espansione radio

Tramite questo Menu è possibile abilitare/disabilitare i moduli espansione radio installati.

```
MODULO RADIO 01
NON INSTALLATO
```

NON INSTALLATO (configurazione di fabbrica)

Il modulo di espansione radio indicato non è installato;

```
MODULO RADIO 01
INSTALLATO
```

INSTALLATO

Il modulo espansione radio indicato è installato.



Assicurarsi di aver indirizzato correttamente il modulo di espansione utilizzando il dip-switch presente sullo stesso prima di abilitarlo. Si veda la **Guida all'Installazione** per ulteriori dettagli.

10.2 Abilitazione protezione jamming radio

Tramite questo Menu è possibile abilitare/disabilitare la protezione contro il jamming del segnale radio.



Con il termine jamming si fa riferimento all'accecazione del segnale radio. Esso può essere causato da portanti radio non desiderate (causate, per esempio, dal malfunzionamento di apparecchiature di vario genere).

```
JAMMING RADIO NO
```

JAMMING DISABILITATO (configurazione di fabbrica)

La protezione contro il jamming radio è disabilitata;

```
JAMMING RADIO SI
```

JAMMING ABILITATO

La protezione contro il jamming radio è abilitata. Nel caso venga rilevato un tentativo di jamming radio, verrà generato un allarme di tipo ALLARME TECNICO.

10.3 Generazione ID impianto

L'ID impianto è un codice univoco che viene utilizzato dalle periferiche wireless bidirezionali (sirene e radiocomandi.). L'ID impianto viene generato in modo automatico da ciascuna scheda di centrale quando vengono modificate per la prima volta la data e l'ora del sistema dal Menu Installatore (vedi il Paragrafo **26. OROLOGIO** per ulteriori dettagli). Se l'ID impianto non è ancora stato generato, viene visualizzato un punto interrogativo ? tra la data l'ora di sistema.



Se viene sostituita la scheda di centrale, occorre verificare che l'ID impianto della nuova scheda corrisponda all'ID precedente, in caso contrario sarà necessario ripetere l'apprendimento delle periferiche wireless di tipo bidirezionale (sirene e radiocomandi).

11. INGRESSI [7-INGRESSI]

Le centrali SYDOM dispongono di 8 ingressi a bordo espandibili fino a 96 per mezzo delle espansioni ingressi in locale (solo SYDOM 250/350) e su BUS. Di seguito il numero di ingressi disponibili per i differenti modelli di centrale:

- Centrale SYDOM 150/150COMPACT: 40 Ingressi (8 filari + 32 con funzionalità wireless)
- Centrale SYDOM 250/250COMPACT: 64 Ingressi (32 filari + 32 con funzionalità wireless)
- Centrale SYDOM 350: 96 Ingressi (64 filari + 32 con funzionalità wireless)

In questo menu vengono configurati tutti i parametri relativi al funzionamento degli ingressi di allarme.

11.1 Descrizione associata all'ingresso

```
INGRESSO      01
INGRESSO 01^
```

Inserire la descrizione che si intende associare all'ingresso di allarme selezionato. La descrizione assegnata all'ingresso comparirà nella stampa e visualizzazione degli eventi e nelle segnalazioni di allarmi locali e remoti.

11.2 Tipo di ingresso

Ciascun ingresso di allarme deve essere associato ad una determinata tipologia. Ciascuna tipologia di ingresso si comporterà in un modo specifico. La tipologia di ingresso è un parametro di funzionamento di tipo logico, pertanto non è correlata al tipo di collegamento fisico dell'ingresso (per dettagli sul collegamento fisico degli ingressi, vedi la **Guida all'Installazione**).

Di seguito le tipologie di ingresso disponibili nel sistema SYDOM:

```
INGRESSO      01
TIPO: I STANTANEO
```

ISTANTANEO (configurazione di fabbrica)

Funzionalità: attivo solo a centrale inserita.

Comportamento: se sbilanciato genera un allarme di tipo ALLARME GENERALE (vedi il Paragrafo **3. TIPI DI ALLARME**). Gli ingressi di tipo Istantaneo possono essere associati a dei gruppi di ingressi nel menu successivo (Vedi il Paragrafo **11.3 Associazione ai gruppi di ingressi**);

```
INGRESSO      01
TIPO: RITARDO 1
```

RITARDATO 1 e 2

Funzionalità: attivo solo a centrale inserita.

Comportamento: se sbilanciato fa partire il RITARDO DI ENTRATA 1 o 2 (sono disponibili 2 ritardi di entrata distinti, vedi il Paragrafo **16.6 Ritardo di entrata 1 e 2**) durante il quale si ha l'emissione di un suono del buzzer di tastiere e attivatori. Durante il TEMPO DI ENTRATA è sufficiente inserire un codice o una chiave validi per disinserire la centrale. Se l'impianto non viene disinserito durante il TEMPO DI ENTRATA, al termine del TEMPO DI ENTRATA viene generato un allarme di tipo ALLARME GENERALE (vedi il Paragrafo **3. TIPI DI ALLARME**);

```
INGRESSO      01
TIPO: RITARDO 2
```

```
INGRESSO      01
TIPO: 24 ORE
```

24 ORE

Funzionalità: sempre attivo.

Comportamento: lo sbilanciamento di un ingresso 24 ORE genera un allarme di tipo ALLARME 24 ORE (vedi il Paragrafo **3. TIPI DI ALLARME**);

```
INGRESSO      01
TIPO: TECNICO
```

TECNICO

Funzionalità: sempre attivo.

Comportamento: lo sbilanciamento di un ingresso TECNICO genera un allarme di tipo ALLARME TECNICO (vedi il Par. **3. TIPI DI ALLARME**);

```
INGRESSO      01
TIPO: PERCORSO
```

PERCORSO

Funzionalità: attivo solo a centrale inserita.

Comportamento: si comporta come un ingresso di tipo RITARDATO se viene sbilanciato durante il tempo di ingresso. Si comporta come un ingresso Istantaneo in tutte le altre situazioni;



Questo tipo di ingresso è utile nel caso il dispositivo di comando (tastiera o attivatore) si trovi lontano dall'ingresso e sia quindi necessario percorrere un'area protetta da più rivelatori per raggiungerlo. In

questo caso il rivelatore in prossimità dell'ingresso verrà configurato come RITARDATO, mentre i rivelatori posti sul percorso per raggiungere il dispositivo di comando verranno configurati come PERCORSO. Entrambi gli ingressi dovranno essere associati alla stessa Area.

```
INGRESSO      01
TIPO: MEMORIA
```

MEMORIA

Funzionalità: attivo solo a centrale inserita.

Comportamento: se al termine del tempo di uscita si trova chiuso (bilanciato), si comporta come un ingresso Istantaneo. Diversamente, se al termine del tempo di uscita si trova aperto (sbilanciato), l'ingresso viene escluso. Se l'ingresso viene chiuso (bilanciato) a centrale inserita, esso viene riattivato e si comporta come un ingresso Istantaneo;

```
INGRESSO      01
TIPO: ACCENSIONE
```

ACCENSIONE

Funzionalità: sempre attivo.

Comportamento: ingresso utilizzato per inserire/disinserire le aree associate all'ingresso. Il comportamento dell'ingresso di tipo ACCENSIONE può essere configurato come STABILE o IMPULSIVO (si veda il Paragrafo **11.10 Comportamento ingresso di tipo accensione**). Il disinserimento totale o la parzializzazione dell'impianto tramite un ingresso di tipo ACCENSIONE simula la digitazione di un codice con Profilo Utente 3.

```
INGRESSO      01
TIPO: RAPINA
```

RAPINA

Funzionalità: sempre attivo.

Comportamento: se sbilanciato genera un allarme di tipo ALLARME RAPINA (vedi il Paragrafo **3. TIPI DI ALLARME**);

```
INGRESSO      01
TIPO: BLOCCO PO
```

BLOCCO PROGRAMMATORE ORARIO

Funzionalità: sempre attivo.

Comportamento: se sbilanciato disabilita il funzionamento del programmatore orario. E' possibile configurare un solo ingresso di questo tipo.

11.3 Associazione ai gruppi di ingressi

Gli ingressi di tipo Istantaneo e Percorso possono essere associati liberamente a uno o a più gruppi di ingressi. E' possibile specificare se associare o meno l'ingresso a ciascun gruppo fra gli 8 disponibili. Fare riferimento al Paragrafo **12. GRUPPI DI INGRESSI** per ulteriori dettagli sul funzionamento dei gruppi di ingressi).

```
INGRESSO      01
GRUPPI: _____
```

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

L'ingresso non è associato a nessun gruppo;

```
INGRESSO      01
GRUPPI: 1_____
```

ASSOCIATO

Per associare l'ingresso a uno o più gruppi è sufficiente premere il numero corrispondente al gruppo che si intende associare, ad esempio premendo il tasto 1, l'ingresso verrà associato al gruppo 1.



L'associazione ai gruppi è possibile esclusivamente per gli ingressi di tipo Istantaneo.

11.4 Stato (funzionalità) dell'ingresso

Per ciascun ingresso è possibile selezionare uno stato, che ne vincola la funzionalità. In condizioni normali un ingresso è OPERATIVO, mentre viene impostato come ESCLUSO nel caso non venga utilizzato (fisicamente non connesso) oppure si decide di escluderlo temporaneamente per problemi tecnici. Ciascun ingresso può inoltre essere configurato come TEST, in modo da poter effettuare la messa in servizio del sistema senza generare fastidiosi allarmi.

```
INGRESSO      01
STATO: OPERATIVO
```

OPERATIVO (configurazione di fabbrica per ingressi da 1 a 8)

L'ingresso è attivo secondo la programmazione della TIPOLOGIA (vedi Paragrafo **11.2 Tipo di ingresso**). In condizioni di allarme vengono attivate le uscite di allarme locale, le chiamate telefoniche, le segnalazioni ottiche e la memorizzazione dell'evento;

```
INGRESSO      01
STATO: TEST
```

TEST

L'ingresso è attivo secondo la programmazione della TIPOLOGIA (vedi Paragrafo **11.2 Tipo di ingresso**). In caso di allarme NON vengono attivate le uscite di allarme locale, mentre rimangono attive le segnalazioni ottiche, le chiamate telefoniche e la memorizzazione dell'evento.

```
INGRESSO 01
STATO: ESCLUSO
```

ESCLUSO (configurazione di fabbrica per ingresso 9 e successivi)

In questo stato l'ingresso è sempre inattivo indipendentemente dallo stato della centrale, anche la relativa segnalazione di allarme sabotaggio è disattivata.

11.5 Parametri hardware dell'ingresso

E' necessario selezionare, per ogni ingresso, il tipo di collegamento hardware utilizzato. Si tenga presente che non tutti gli ingressi dispongono di tutti i tipi di collegamento possibili. Di seguito vengono riepilogati i tipi di collegamento selezionabili per ciascun ingresso.



Fare riferimento alla **Guida all'installazione** per istruzioni sul collegamento fisico degli ingressi. Le opzioni che seguono devono essere selezionate in modo da rispecchiare il tipo di collegamento fisico che si è realizzato per ciascun ingresso.

```
INGRESSO 01
HW: NORM. CHIUSO
```

NORMALMENTE CHIUSO - NC (configurazione di fabbrica)

Tipo di collegamento disponibile per tutti gli ingressi.

```
INGRESSO 01
HW: NORM. APERTO
```

NORMALMENTE APERTO - NA

Tipo di collegamento disponibile per tutti gli ingressi.

```
INGRESSO 01
HW: SINGOLO BIL.
```

SINGOLO BILANCIAMENTO - SB

Tipo di collegamento disponibile per tutti gli ingressi.

```
INGRESSO 01
HW: DOPPIO BIL.
```

DOPPIO BILANCIAMENTO - DB

Questo tipo di collegamento non è disponibile per gli ingressi presenti negli attivatori.

```
INGRESSO 09
HW: CONTA IMP.
```

CONTAIMPULSI

Collegamento destinato a sensori inerziali e contatti per tapparelle, disponibili soltanto per gli ingressi dei moduli di espansione su bus seriale, ovvero:

- Centrali SYDOM 150/150COMPACT: funzione non disponibile
- Centrali SYDOM 250/250COMPACT: ingressi dal 09 al 32 compresi
- Centrali SYDOM 350: ingressi dal 09 al 64 compresi

```
INGRESSO 09
HW: RADIO CH1
```

CANALE FUNZIONALE RADIO

La selezione del canale funzionale radio è possibile solo per gli ingressi con funzionalità wireless. Per dettagli sul funzionamento dei canali funzionali radio e sulla programmazione degli ingressi wireless, fare riferimento al Paragrafo **11.6 Programmazione degli ingressi wireless** che segue.

11.6 Programmazione degli ingressi wireless

Le centrali SYDOM dispongono di un determinato numero di ingressi che possono essere associati a dei rivelatori wireless. Di seguito gli ingressi con funzionalità wireless disponibili sui differenti modelli di centrale:

- Centrale SYDOM 150/150COMPACT: 32 Ingressi con funzionalità wireless, dal 09 al 40
- Centrale SYDOM 250/250COMPACT: 32 Ingressi con funzionalità wireless, dal 33 al 64
- Centrale SYDOM 350: 32 Ingressi con funzionalità wireless, dal 65 al 99

Ciascun rivelatore wireless è dotato di un numero di serie memorizzato in fabbrica che permette un facile e veloce apprendimento in centrale. Ciascun rivelatore trasmette il proprio stato utilizzando fino a 4 canali funzionali diversi (denominati RADIO CH1-CH2-CH3-CH4). Ciascun canale funzionale è associato ad una funzionalità specifica del rivelatore, per esempio, in un contatto DTX12, il canale CH1 è associato allo stato del contatto magnetico interno, mentre i canali CH2 e CH3 sono associati rispettivamente ai due ingressi ausiliari di cui è dotato il contatto, infine il canale CH4 raggruppa l'integrazione dello stato dei tre ingressi del contatto. Questo permette una associazione degli ingressi ai rivelatori wireless molto flessibile: per esempio è possibile associare l'apertura del contatto magnetico interno e dei due ingressi ausiliari a ben 3 ingressi distinti di centrale oppure, utilizzando il canale funzionale CH4, utilizzare un solo ingresso di centrale per le tre funzioni del contatto.

11.6.1 **Apprendimento dei rivelatori wireless**

Per apprendere un rivelatore wireless occorre effettuare i seguenti semplici passaggi:

```
INGRESSO      09
HW: RADIO CH1
```

```
CODICE INGR.  09
NON MODIFICARE
```

```
CODICE INGR.  09
APPRENDERE NUOVO
```

```
INGRESSO      09
MODULO RADIO: 00
```

```
PREMERE PULSANTI
DEL (INTERROMPE)
```

```
APPRENDIMENTO OK
PREMERE OK/DEL
```

1. SELEZIONE DEL CANALE FUNZIONALE RADIO

Il canale funzionale radio viene selezionato fra i parametri hardware dell'ingresso (Vedi il Paragrafo **11.5 Parametri hardware ingresso**); sono disponibili 4 canali radio, numerati da CH1 a CH4, per ciascun ingresso. Per selezionare il canale wireless è necessario fare riferimento alla documentazione fornita con il rivelatore che si intende apprendere, infatti ciascun canale wireless ha funzionalità diverse in base al tipo di rivelatore.

2. AVVIO APPRENDIMENTO

Per avviare con l'acquisizione del numero di serie del rivelatore è necessario selezionare l'opzione **APPRENDERE NUOVO** per confermare l'intenzione di procedere con l'apprendimento; se si seleziona invece **NON MODIFICARE** sarà possibile configurare i parametri dell'ingresso wireless (Vedi Paragrafi **11.6.2** e **11.6.3** che seguono) senza effettuare un nuovo apprendimento.

3. SELEZIONE DEL MODULO RADIO PER L'APPRENDIMENTO

Una volta confermato di voler procedere con l'apprendimento viene richiesto di selezionare quale modulo di espansione radio utilizzare per l'apprendimento del rivelatore; nel caso siano installati più moduli di espansione radio, si consiglia di utilizzare quello più vicino alla tastiera dalla quale si sta effettuando l'apprendimento.



Si ricorda che, durante il normale funzionamento, tutti i rivelatori wireless comunicano con tutti i moduli di espansione wireless, indipendentemente dal modulo selezionato per l'apprendimento.

4. ACQUISIZIONE DEL NUMERO DI SERIE

A questo punto, quando viene visualizzata sulla tastiera la scritta **PREMERE PULSANTI**, è sufficiente far trasmettere al rivelatore il proprio numero di serie, seguendo la procedura indicata nella documentazione fornita con il rivelatore stesso.

La tastiera visualizzerà il messaggio **APPRENDIMENTO OK** per indicare che la procedura di apprendimento è andata a buon fine. Premendo **ok** si conferma l'apprendimento del rivelatore, mentre se si preme **del** l'apprendimento viene annullato.



Se si effettua l'apprendimento di un rivelatore wireless su di un ingresso al quale era stato precedentemente associato un altro rivelatore wireless, il numero di serie del nuovo rivelatore sovrascrive quello precedente.



Ad ogni ingresso è possibile associare un singolo canale di funzionamento radio, pertanto se si intende utilizzare più di un canale radio per un singolo rivelatore wireless, sarà necessario impegnare più ingressi di centrale.



L'acquisizione di nuovi rivelatori wireless diventa operativa all'uscita dal Menu Installatore. Per poter effettuare il test degli ingressi wireless, oppure per visualizzare il livello di segnale ricevuto dalle periferiche wireless appena acquisite, sarà quindi necessario uscire da Menu Installatore e rientrare.

11.6.2 **Impostazione della supervisione radio**

Per ciascun ingresso wireless, è possibile attivare/disattivare la supervisione radio. Il tempo di supervisione è lo stesso per tutti i rivelatori (Vedi Paragrafo **17.6 Intervallo di supervisione radio**).

```
INGRESSO      09
NO SUPERVISIONE
```

SUPERVISIONE DISATTIVATA (configurazione di fabbrica)

Se si seleziona l'opzione **NO SUPERVISIONE**, il rivelatore associato all'ingresso selezionato non verrà considerato ai fini del controllo di supervisione, pertanto la centrale non controllerà la presenza del rivelatore nel tempo previsto;

```
INGRESSO      09
SUPERVISIONE
```

SUPERVISIONE ATTIVA

Se si seleziona l'opzione **SUPERVISIONE**, il rivelatore associato all'ingresso selezionato verrà considerato ai fini del controllo di supervisione, pertanto in caso di mancata ricezione di una trasmissione da parte del rivelatore nel tempo previsto, verrà generata una condizione di allarme.



La funzione di supervisione radio deve venire attivata nei parametri di centrale per poter essere operativa. Vedi il Paragrafo **17. FUNZIONI SPECIALI** per dettagli sull'attivazione della funzione di supervisione radio.

11.6.3 Impostazione dell'autoripristino

Per ciascun ingresso associato ad un rivelatore wireless, è possibile attivare / disattivare l'autoripristino dopo una trasmissione di allarme.

INGRESSO	09
AUTORIPRIST:	NO

AUTORIPRISTINO DISATTIVATO (configurazione di fabbrica)

L'ingresso, dopo ogni trasmissione di allarme da parte del rivelatore, rimane in condizione di allarme fino alla trasmissione successiva da parte del rivelatore (ovvero si comporta in modo STABILE);

INGRESSO	09
AUTORIPRIST:	SI

AUTORIPRISTINO ATTIVO

L'ingresso, dopo ogni trasmissione di allarme da parte del rivelatore, ritorna nella condizione di quiete (ovvero si comporta in modo IMPULSIVO).



E' tassativo attivare l'AUTORIPRISTINO per tutti gli ingressi associati a canali di funzionamento radio associati a rilevatori di tipo impulsivo (ad esempio rivelatori ad infrarossi passivi). Nel caso non venisse attivato l'AUTORIPRISTINO, la centrale continuerebbe a visualizzare l'ingresso come aperto dopo ogni rilevazione, fino alla successiva trasmissione dello stato in vita da parte del rivelatore.



Fare comunque sempre riferimento alla documentazione fornita con il rivelatore wireless per conoscere la corretta configurazione dell'AUTORIPRISTINO per ciascun canale di funzionamento radio del rivelatore.

11.7 Logica di associazione ingresso alla Aree

Il valore di questo parametro permette di modificare il comportamento dell'ingresso in funzione dello stato delle aree alle quali esso risulta associato. Le possibili scelte sono:

INGRESSO	01
LOGICA:	NORMALE

NORMALE (configurazione di fabbrica)

L'ingresso è attivo quando anche solo una delle aree ad esso associate è inserita, mentre è disattivato se tutte le aree associate sono disinserite;

INGRESSO	01
LOGICA:	COMUNE

COMUNE

L'ingresso è attivo solo se tutte le aree ad esso associate sono inserite, mentre è disattivato se almeno una delle aree associate è disinserita. Questo tipo di associazione logica è utile nel caso siano presenti rivelatori in zone di passaggio come scale, corridoi, ecc.

11.8 Conteggio di autoesclusione

È possibile impostare un ingresso affinché dopo 3 allarmi ripetuti (un primo allarme seguito da 3 ripetizioni per un totale di 4 cicli di allarme) si auto-escluda temporaneamente. Le opzioni possibili sono le seguenti:

INGRESSO	01
A/ESC:	3 ALL.

DOPO 3 ALLARMI (configurazione di fabbrica)

L'ingresso viene automaticamente escluso dopo che sono stati registrati 3 allarmi consecutivi. L'ingresso torna attivo una volta che le aree a cui esso è associato vengono disinserite;

INGRESSO	01
A/ESC:	MAI

MAI

L'ingresso non viene mai escluso, indipendentemente dal numero di allarmi generati.

11.9 Memorizzazioni

È possibile specificare quali eventi legati all'ingresso si intende memorizzare nella memoria eventi di centrale. Queste impostazioni non sono disponibili se l'ingresso è stato configurato come tipo ACCENSIONE; in questo caso i parametri di memorizzazione sono sostituiti dai parametri di configurazione del comportamento dell'ingresso ACCENSIONE (vedi il Paragrafo **11.10 Comportamento ingresso di tipo Accensione**).

Le opzioni di memorizzazione possibili sono le seguenti:

INGRESSO	01
EVENTI:	ALLARME

ALLARME (configurazione di fabbrica)

Solo l'evento di allarme viene memorizzato nella memoria eventi;

INGRESSO	01
EVENTI:	RIPRIST.

RIPRISTINO ALLARME

Solo l'evento di ripristino allarme viene memorizzato nella memoria eventi;

INGRESSO	01
EVENTI: ALL+RIPR	

ALLARME E RIPRISTINO

Entrambi gli eventi di allarme e di ripristino allarme vengono memorizzati nella memoria eventi;

INGRESSO	01
EVENTI: NESSUNO	

NESSUN EVENTO

Nessun evento relativo all'ingresso viene memorizzato nella memoria eventi;

11.10 Comportamento ingresso di tipo Accensione

Il comportamento dell'ingresso di tipo ACCENSIONE può essere configurato come IMPULSIVO o STABILE:

INGRESSO	01
EVENTI: IMPULS.	

IMPULSIVO (configurazione di fabbrica)

Quando l'ingresso viene sbilanciato le aree associate all'ingresso cambiano di stato inserite/disinserite in modalità passo-passo (toggle dello stato);

INGRESSO	01
EVENTI: STABILE	

STABILE

Ad ingresso bilanciato le aree associate all'ingresso vengono disinserite, ad ingresso sbilanciato le aree associate all'ingresso vengono inserite.

11.11 Associazione ingresso alle Aree

Gli ingressi possono essere associati liberamente a una o a più aree. E' possibile specificare se associare o meno l'ingresso a ciascuna Aree gestita dalla centrale.

INGRESSO	01
AREE : _____	

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

L'ingresso non è associato a nessuna area;

INGRESSO	01
AREE : _23_	

ASSOCIATO

Per associare l'ingresso a uno o più aree è sufficiente premere il numero corrispondente all'area che si intende associare, ad esempio premendo i tasti 2 e 3, l'ingresso verrà associato alle aree corrispondenti.



In ogni caso un ingresso deve essere associato ad almeno un'Area per il suo corretto funzionamento. Un ingresso non associato ad alcuna area si comporterà come un ingresso ESCLUSO.



Il comportamento di un ingresso associato a più Aree dipende dalla logica di associazione degli ingressi alle aree (NORMALE o COMUNE) selezionata per l'ingresso. Vedi il Paragrafo **11.7 Logica di associazione ingresso alla Aree** per ulteriori dettagli.

11.12 Associazione ingresso all'uscita MONITOR

È possibile impostare ogni ingresso affinché attivi o meno l'uscita programmata come uscita MONITOR, se associata all'area (o alle aree) a cui l'ingresso appartiene.

INGRESSO	01
MONITOR	NO

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

Selezionando l'opzione NO, l'ingresso non viene associato all'uscita MONITOR;

INGRESSO	01
MONITOR	SI

ASSOCIATO

Selezionando l'opzione SI, l'ingresso viene associato all'uscita MONITOR. In questo caso, quando l'ingresso viene sbilanciato l'uscita MONITOR viene attivata. Quest'ultima commuterà in funzione delle variazioni di stato dell'ingresso e rimarrà attivata per il tempo programmato (vedi il Paragrafo **16.4 Tempo di MONITOR**);



E' necessario associare un'uscita specifica all'evento MONITOR per l'area (o le aree) a cui è stato associato l'ingresso affinché l'attivazione dell'uscita MONITOR abbia luogo. Fare riferimento al Paragrafo **14. ASSOCIAZIONE USCITE** per ulteriori dettagli sull'associazione delle uscite.

11.13 Associazione ingresso all'uscita CHIME

È possibile impostare ogni ingresso affinché attivi o meno l'uscita programmata come uscita CHIME, se associata all'area (o alle aree) a cui l'ingresso appartiene.

INGRESSO	01
CHIME	NO

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

Selezionando l'opzione NO, l'ingresso non viene associato all'uscita CHIME;

INGRESSO	01
CHIME	SI

ASSOCIATO

Selezionando l'opzione SI, l'ingresso viene associato all'uscita CHIME. In questo caso, quando l'ingresso viene sbilanciato (ad impianto disinserito) l'uscita CHIME viene attivata. Quest'ultima commuterà in funzione delle variazioni di stato dell'ingresso e secondo i parametri dell'uscita stessa.



L'uscita CHIME viene comunemente utilizzata per l'attivazione di un "campanello", pertanto **l'attivazione dell'uscita CHIME avviene esclusivamente quando l'area o le aree a cui l'ingresso appartiene sono disinserite**. L'attivazione dell'uscita CHIME viene ignorata da impianto inserito.



E' necessario associare un'uscita specifica all'evento CHIME per l'area (o le aree) a cui è stato associato l'ingresso affinché l'attivazione dell'uscita CHIME abbia luogo. Fare riferimento al Paragrafo **14. ASSOCIAZIONE USCITE**) per ulteriori dettagli sull'associazione delle uscite.

11.14 Associazione ingresso ad una uscita

A ciascun ingresso è possibile associare l'attivazione di una delle uscite programmabili (sulla scheda centrale oppure sulle espansioni di uscite opzionali). Quest'ultima commuterà in funzione delle variazioni di stato dell'ingresso e secondo i parametri dell'uscita stessa (Vedi Paragrafo **13. USCITE FILARI**).

ING 01 USCITA 00

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

Il valore 00 indica che l'ingresso non è associato ad alcuna uscita;

ING 01 USCITA 01

ASSOCIATO

Si seleziona il numero dell'uscita alla quale viene associato all'ingresso.

11.15 Comando dell'uscita associata

Questo parametro stabilisce in quali condizioni l'ingresso comanda l'uscita associata:

ING 01 USCITA 01
COMANDO: SEMPRE

SEMPRE (configurazione di fabbrica)

L'uscita viene sempre attivata dall'ingresso: l'uscita viene attivata se l'ingresso è sbilanciato e ripristinata se l'ingresso è bilanciato;

ING 01 USCITA 01
COMANDO: ATTIVO

CON INGRESSO ATTIVO

L'uscita viene comandata dallo stato dell'ingresso solo se l'ingresso è attivo, ovvero una o più aree ad esso associata è inserita (a seconda del parametro NORMALE/COMUNE): in questo caso l'uscita viene attivata se l'ingresso è sbilanciato e ripristinata se l'ingresso è bilanciato;

ING 01 USCITA 01
COMANDO: DISATT.

CON INGRESSO DISATTIVATO

L'uscita viene comandata dallo stato dell'ingresso solo se l'ingresso è disattivato, ovvero nessuna area ad esso associata è inserita: l'uscita viene attivata se l'ingresso è sbilanciato e ripristinata se l'ingresso è bilanciato.

11.16 Selezione contatto inerziale/tapparella

Questo parametro viene visualizzato esclusivamente se si è configurato il tipo ingresso come CONTAIMPULSI (Vedi Paragrafo **11.5 Parametri hardware ingresso**).

CONTAT. INGR. 09
INERZIALE: NO

NO (configurazione di fabbrica)

Il contatto collegato all'ingresso è un contatto a fune per tapparelle;

CONTAT. INGR. 09
INERZIALE: SI

SI

Il contatto collegato all'ingresso è di tipo inerziale.

11.17 Numero di impulsi contatto inerziale/tapparella

Questo parametro viene visualizzato esclusivamente se si è configurato il tipo ingresso come CONTAIMPULSI (Vedi Paragrafo **11.5 Parametri hardware ingresso**).

CONTAT. INGR. 09
NUM. IMPULSI 03

Configurabile tra 1 e 15 impulsi
(configurazione di fabbrica: 3 impulsi)

Definisce il numero di impulsi che devono essere ricevuti dal contatto collegato all'ingresso per generare un allarme.

11.18 Intervallo di conteggio impulsi contatto inerziale/tapparella

Questo parametro viene visualizzato esclusivamente se si è configurato il tipo ingresso come CONTAIMPULSI (Vedi Paragrafo **11.5 Parametri hardware ingresso**).

CONTAT. INGR.	09
INTERVALLO	010

Configurabile tra 0 e 255 secondi
(configurazione di fabbrica: 10 secondi)

Definisce l'intervallo temporale, in secondi, entro il quale effettuare il conteggio degli impulsi ricevuti dal contatto necessari per generare un allarme.

11.19 Associazione ingresso ai numeri telefonici

Questo parametro permette di associare ogni ingresso a uno o più numeri di telefono fra gli 8 disponibili. Se un ingresso (attivo in un'area attivata) associato ad un numero viene sbilanciato verrà inviata una comunicazione vocale, digitale o SMS al numero corrispondente.

INGRESSO	01
TELEF.:	_____

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

L'ingresso non è associato a nessun numero di telefono;

INGRESSO	01
TELEF.:	24_____

ASSOCIATO

Per associare l'ingresso a uno o più numeri di telefono è sufficiente premere il numero corrispondente al numero di telefono che si intende associare, ad esempio premendo i tasti 2 e 4, l'ingresso verrà associato ai numeri di telefono corrispondenti.



Per avere una segnalazione puntuale tramite SMS dell'ingresso che ha generato l'allarme è necessario usare questa opzione. Utilizzando le funzioni di notifica (vedi Paragrafo **22. NOTIFICHE TELEFONICHE**) sarà possibile conoscere solo l'Area di provenienza dell'allarme ma non il singolo ingresso.

11.20 Selezione del messaggio vocale

Questo parametro permette di associare un messaggio vocale, fra i 4 disponibili, ad un ingresso che a sua volta è stato associato ad un numero di telefono. Se il numero di telefono associato è del tipo VOCALE, in caso di chiamata telefonica verrà inviato il messaggio vocale selezionato.

INGRESSO	01
MESSAGGIO	00

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

Il valore 00 indica che l'ingresso non è associato ad alcun messaggio vocale;

INGRESSO	01
MESSAGGIO	01

ASSOCIATO

Si seleziona il numero del messaggio vocale la quale viene associato all'ingresso, fra i 4 messaggi vocali disponibili.



I messaggi vocali devono essere registrati durante la fase di installazione della centrale di allarme. Fare riferimento alla **Guida all'Installazione**.

12. GRUPPI DI INGRESSI [8-GRUPPI INGR.]

E' possibile raggruppare fra loro più ingressi in modo da formare fino a 8 gruppi di ingressi. Gli ingressi appartenenti a ciascun gruppo genereranno un allarme solo se viene raggiunto un determinato numero di attivazioni degli ingressi appartenenti al gruppo in un determinato intervallo temporale.

12.1 Descrizione associata al gruppo

```
GRUPPO INGR. 01
AND GRUPPO 01^
```

Inserire la descrizione che si intende associare al gruppo di ingressi selezionato. La descrizione assegnata al gruppo comparirà nella stampa e visualizzazione degli eventi e nelle segnalazioni di allarmi locali e remoti.

12.2 Soglia di attivazioni

```
GRUPPO INGR. 01
SOGLIA ATTIV: 10
```

Configurabile tra 2 e 99 attivazioni
(configurazione di fabbrica: 10 attivazioni)




Definisce il numero di attivazioni necessarie per generare un allarme. Le attivazioni devono avvenire all'interno del tempo di decadenza impostato, e possono riguardare qualsiasi ingresso del gruppo. Al raggiungimento del numero di attivazioni impostate, viene generato un allarme;

12.3 Tempo di decadenza

```
GRUPPO INGR. 01
DECADE DOPO: 060
```

Configurabile tra 0 e 250 secondi
(configurazione di fabbrica: 60 secondi)

Definisce il periodo temporale all'interno del quale deve avvenire il conteggio delle attivazioni per generare un allarme.

-  Ogni nuova attivazione di un ingresso durante il tempo di decadenza ricarica il timer, fino al raggiungimento del numero di eventi previsti dalla soglia di attivazioni impostata. Se non vengono registrate attivazioni durante il tempo di decadenza il timer si esaurisce e viene azzerato il conteggio delle attivazioni.
-  Fino al raggiungimento della soglia di attivazioni necessaria a generare un allarme, gli ingressi appartenenti al gruppo si comportano come se fossero in TEST (vedi il Paragrafo **14.4 Stato dell'ingresso**).
-  E' possibile creare dei gruppi di ingressi all'interno dei quali è presente un solo ingresso. In questo modo l'ingresso darà origine ad un allarme solo se viene sbilanciato un determinato numero di volte nel periodo temporale stabilito.

13. USCITE FILARI [9-USCITE FILO]

Le centrali SYDOM dispongono di fino a 2, 4 o 8 uscite programmabili a bordo espandibili fino a 40 per mezzo delle espansioni uscite su BUS. Di seguito il numero di uscite programmabili disponibili per i differenti modelli di centrale:

- Centrale SYDOM 150/150COMPACT: 10 Uscite (2 a bordo + 8 tramite moduli di espansione uscite)
- Centrale SYDOM 250/250COMPACT: 20 Uscite (4 a bordo + 16 tramite moduli di espansione uscite)
- Centrale SYDOM 350: 40 Uscite (8 a bordo + 32 tramite moduli di espansione uscite)

In questo menu vengono configurati tutti i parametri relativi al funzionamento delle uscite.

27.1 Descrizione associata all'uscita

```
USCITA      01
USCITA 01^
```

Inserire la descrizione che si intende associare all'uscita selezionata. La descrizione assegnata all'uscita comparirà nella stampa e visualizzazione degli eventi e nelle segnalazioni di allarmi locali e remoti.

27.2 Associazione tra uscite

E' possibile configurare ciascuna uscita affinché segua lo stato di un'altra uscita.

```
USC 01=USCITA 00
```

NON ASSOCIATA (configurazione di fabbrica)

Il valore 00 indica che l'uscita non segue lo stato di un'altra uscita. L'uscita corrente si comporterà come definito dai propri parametri di configurazione.

```
USC 01=USCITA 02
USCITA 02
```

ASSOCIATA

Si seleziona il numero dell'uscita della quale l'uscita corrente deve seguire lo stato.



Un'uscita che segue lo stato di un'altra uscita perde automaticamente la propria configurazione di TIPO DI USCITA e della COMANDABILITA' DA REMOTO ed eredita le configurazioni dell'uscita a cui essa è associata. Rimangono invece invariate POLARIZZAZIONE e MEMORIZZAZIONI.



L'associazione di uscite è particolarmente utile nel caso si intenda attivare più di una uscita al verificarsi di un determinato evento. Sarà sufficiente associare in cascata fra di loro un determinato numero di uscite per fare in modo che si attivino/disattivino contemporaneamente.

27.3 Tipo di uscita

Il comportamento di ciascuna uscita può essere configurato come STABILE o IMPULSIVO:

```
USCITA      01
TIPO: STABILE
```

STABILE (configurazione di fabbrica)

Lo stato dell'uscita segue lo stato dell'ingresso o dell'evento (allarme, guasto, ecc.) ad essa associato.

```
USCITA      01
TIPO: IMPULSIVA
```

IMPULSIVA

Lo stato dell'uscita è determinato dalla durata dell'impulso ad essa associato. Se si seleziona questa opzione, viene richiesto di inserire la durata dell'impulso.

```
USCITA      01
T/IMPULSO:  000
```

DURATA DELL'IMPULSO

Configurabile tra 0 e 255 secondi
(configurazione di fabbrica: 0 secondi)



Il tipo di uscita STABILE o IMPULSIVA deve essere scelto con cura in base all'evento che si intende associare all'uscita, rispettando la tabella seguente:

EVENTO/STATO ASSOCIATO	RIFERIMENTO PARAGRAFO	TIPO DI USCITA
Condizione dell'ingresso	Vedi Paragrafo 11.14	STABILE o IMPULSIVA
Pulsante radiocomando	Vedi Paragrafo 19.5	
CHIME	Vedi Paragrafo 11.13	

EVENTO/STATO ASSOCIATO	RIFERIMENTO PARAGRAFO	TIPO DI USCITA
Guasto batteria Mancanza rete Guasto linea PSTN Guasto rete GSM	Vedi Paragrafi 17.15, 17.16, 17.17, 17.18	STABILE
Allarme generale Allarme 24 ore Allarme tecnico Memoria allarme Manutenzione MONITOR	Vedi Paragrafi 14.1, 14.2, 11.12	
Mancato inserimento Inserimento con ingressi esclusi ON/OFF impianto	Vedi Paragrafi 17.19, 17.20, 14.2	
Inserimento codice/chiave	Vedi Paragrafo 18.4	IMPULSIVA

27.4 Comandabilità da remoto

Per ciascuna uscita è possibile specificare se essa è comandabile da remoto, per mezzo di chiamate telefoniche o SMS di comando (Vedi Paragrafo **21. OPZIONI TELEFONICHE** per ulteriori dettagli sul controllo remoto del sistema di allarme).

```
USCITA      01
COM.REMOTO: NO
```

DISATTIVATO (configurazione di fabbrica)

L'uscita non è comandabile da remoto;

```
USCITA      01
COM.REMOTO: SI
```

ATTIVO

L'uscita è comandabile da remoto.



Le uscite comandabili da remoto possono inoltre essere attivate o disattivate manualmente dagli utenti del sistema utilizzando la tastiera.

27.5 Polarizzazione dell'uscita

E' possibile impostare la tipologia di funzionamento di ciascuna delle uscite programmabili come SICUREZZA NEGATIVA oppure SICUREZZA POSITIVA.

```
USCITA      01
HW: SICUREZZA -
```

SICUREZZA NEGATIVA (configurazione di fabbrica)

L'uscita normalmente è disattivata e si attiva quando viene comandata. Un relè normalmente diseccitato collegato ad un'uscita a SICUREZZA NEGATIVA si eccita quando tale uscita viene attivata;

```
USCITA      01
HW: SICUREZZA +
```

SICUREZZA POSITIVA

L'uscita è normalmente attivata e si disattiva quando viene comandata. Un relè normalmente eccitato collegato ad un'uscita a SICUREZZA POSITIVA si diseccita quando tale uscita viene attivata.

27.6 Memorizzazioni

È possibile specificare quali eventi legati all'uscita si intende memorizzare nella memoria eventi di centrale. Le opzioni di memorizzazione possibili sono le seguenti:

```
USCITA      01
EVENTI: NESSUNO
```

NESSUN EVENTO (configurazione di fabbrica)

Nessun evento relativo all'uscita viene memorizzato nella memoria eventi di centrale;

```
USCITA      01
EVENTI: ON
```

SOLO ATTIVAZIONE

Solo l'evento di attivazione dell'uscita viene memorizzato nella memoria eventi di centrale;

```
USCITA      01
EVENTI: OFF
```

SOLO DISATTIVAZIONE

Solo l'evento di disattivazione dell'uscita viene memorizzato nella memoria eventi di centrale;

```
USCITA      01
EVENTI: ON+OFF
```

ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE

Entrambi gli eventi di attivazione e disattivazione dell'uscita vengono memorizzati nella memoria eventi di centrale;

14. ASSOCIAZIONE USCITE [10-ASSOC. USCITE]

Attraverso questo menu vengono associate le uscite programmabili della centrale SYDOM ai vari eventi di sistema. E' possibile associare ciascuna uscita ad un evento generale, oppure ad un evento relativo ad una Area specifica.

14.1 Associazione uscite

E' possibile associare l'attivazione di una delle uscite programmabili (sulla scheda centrale oppure sulle espansioni di uscite opzionali) al presentarsi di determinati eventi di centrale. Quest'ultima commuterà in funzione dei parametri dell'uscita stessa (Vedi Paragrafo **13. USCITE FILARI**).

```
ALLARME GENERALE
USCITA           00
```

USCITA ALLARME GENERALE

Funzione al momento non disponibile, associare l'uscita agli allarmi delle singole aree (vedi paragrafo seguente);

```
ALLARME 24 ORE
USCITA           00
```

USCITA ALLARME 24 ORE

Funzione al momento non disponibile, associare l'uscita agli allarmi delle singole aree (vedi paragrafo seguente);

```
ALLARME TECNICO
USCITA           00
```

USCITA ALLARME TECNICO

Funzione al momento non disponibile, associare l'uscita agli allarmi delle singole aree (vedi paragrafo seguente);

```
MEMORIA ALLARME
USCITA           00
```

MEMORIA ALLARME

Si selezionata l'uscita da associare all'evento MEMORIA ALLARME per l'area selezionata. L'uscita segue lo stato della memoria allarme, e viene ripristinata solo ad un nuovo inserimento dell'impianto di allarme. Il valore 00 (configurazione di fabbrica) indica che l'evento non è associato ad alcuna uscita;

```
IN MANUTENZIONE
USCITA           00
```

IN MANUTENZIONE

Si selezionata l'uscita da associare all'evento IN MANUTENZIONE per l'area selezionata. L'uscita viene attivata quando viene effettuato l'accesso menu installatore attraverso una delle tastiere del sistema, e viene disattivata solo all'uscita dal menu installatore. Il valore 00 (configurazione di fabbrica) indica che l'evento non è associato ad alcuna uscita;

14.2 Associazione uscite per singola Area

Per ciascuna delle Aree del sistema, è possibile associare l'attivazione di una delle uscite programmabili (sulla scheda centrale oppure sulle espansioni di uscite opzionali) ai diversi tipi di allarme. Quest'ultima commuterà in funzione dei parametri dell'uscita stessa (Vedi Paragrafo **13. USCITE FILARI**).

```
USCITE AREA 01
ALL GENERALE    00
```

USCITA ALLARME GENERALE

Si seleziona l'uscita da associare all'evento ALLARME GENERALE per l'area selezionata. Il valore 00 (configurazione di fabbrica) indica che l'evento non è associato ad alcuna uscita;

```
USCITE AREA 01
ALL 24 ORE      00
```

USCITA ALLARME 24 ORE

Si seleziona l'uscita da associare all'evento ALLARME 24 ORE per l'area selezionata. Il valore 00 (configurazione di fabbrica) indica che l'evento non è associato ad alcuna uscita;

```
USCITE AREA 01
ALL TECNICO     00
```

USCITA ALLARME TECNICO

Si seleziona l'uscita da associare all'evento ALLARME TECNICO per l'area selezionata. Il valore 00 (configurazione di fabbrica) indica che l'evento non è associato ad alcuna uscita;

```
USCITE AREA 01
MONITOR         00
```

USCITA MONITOR

Si selezionata l'uscita da associare all'evento MONITOR per l'area selezionata. Il valore 00 (configurazione di fabbrica) indica che l'evento non è associato ad alcuna uscita;



L'uscita MONITOR viene attivata per 6 secondi all'inserimento ed al disinserimento dell'area associata (effettuata tramite tastiera, attivatore o radiocomando). Nel caso avvenga un inserimento dell'area in presenza di ingressi aperti, l'uscita MONITOR verrà attivata ad intermittenza con impulsi di 1 secondo durante il tempo di uscita (se programmato).

```
USCITE AREA 01
ON/OFF      00
```

USCITA ON/OFF IMPIANTO

Si seleziona l'uscita da associare all'evento INSERIMENTO/DISINSERIMENTO dell'area selezionata. Il valore 00 (configurazione di fabbrica) indica che l'evento non è associato ad alcuna uscita;

```
USCITE AREA 01
CHIME      00
```

USCITA CHIME

Si seleziona l'uscita da associare all'evento CHIME per l'area selezionata. Il valore 00 (configurazione di fabbrica) indica che l'evento non è associato ad alcuna uscita;



Le uscite associate a ALLARME GENERALE, ALLARME 24 ORE, ALLARME TECNICO, MONITOR devono essere configurate come **stabili**, mentre l'uscita associata a ON/OFF IMPIANTO deve essere configurata come **impulsiva**. Per la configurazione del tipo di uscita stabile/impulsiva, fare riferimento al Paragrafo **13.3 Tipo di uscita**.



Il relè di ALLARME GENERALE ed il relè ON/OFF presenti sulla scheda di centrale hanno un comportamento del tutto indipendentemente dalla configurazione delle associazioni precedenti. Per dettagli sul comportamento di queste uscite **non programmabili**, vedere la **Guida all'Installazione**.

15. SIRENE WIRELESS [11-USCITE RADIO]

Le centrali SYDOM dispongono di 8 uscite radio completamente programmabili, utilizzate per comandare attuatori wireless remoti come ad esempio le sirene wireless DSA40 RX

In questo menu vengono configurati tutti i parametri relativi al funzionamento delle uscite radio.

15.1 Apprendimento di una sirena wireless DSA40 RX

Ciascuna sirena wireless è dotata di un numero di serie memorizzato in fabbrica che permette un facile e veloce apprendimento in centrale. Come avviene per i rivelatori wireless, anche le sirene sono dotate di diversi canali funzionali (in questo caso 8), a ciascuno dei quali è associata una funzionalità specifica della sirena.



Prima di procedere con l'apprendimento di una sirena wireless, è necessario generare l'ID impianto della centrale. L'ID impianto viene generato quando si modificano per la prima volta la data e l'ora di sistema utilizzando il Menu Installatore (vedi il Paragrafo **26. OROLOGIO** per ulteriori dettagli). Se l'ID impianto non è stato ancora generato, viene visualizzato un punto interrogativo ? tra la data e l'ora di sistema.



Per semplificare e velocizzare la configurazione delle sirene wireless, le uscite radio associate alle sirene vengono fornite con una configurazione di fabbrica adatta alla maggior parte delle installazioni. Di seguito sono riepilogate le funzioni preconfigurate per le sirene wireless:

- In caso di ALLARME GENERALE o ALLARME 24 ORE viene attivato un ciclo di allarme acustico e luminoso della sirena. La sirena gestisce in modo autonomo la durata del ciclo di allarme, anche in assenza di comando da parte della centrale.
- Una eventuale manomissione (TAMPER) o un guasto della sirena vengono comunicati dalla sirena alla centrale.

Per apprendere una nuova sirena wireless occorre effettuare i seguenti semplici passaggi:

```
CODICE USCITA 01
NON MODIFICARE
```

```
CODICE USCITA 01
APPRENDERE NUOVO
```

```
APPRENDIMENTO ?
DEL(NO) OK(SI)
```

```
USCITE RADIO 01
MODULO RADIO: 00
```

1. AVVIO APPRENDIMENTO

Per avviare l'acquisizione del numero di serie della sirena è necessario selezionare l'opzione APPRENDERE NUOVO per confermare l'intenzione di procedere con l'apprendimento; se si seleziona invece NON MODIFICARE sarà possibile configurare i parametri della sirena wireless (Vedi Paragrafo **15.2** che segue) senza effettuare un nuovo apprendimento.

Premendo **ok** si conferma l'intenzione di procedere con l'apprendimento della sirena, mentre se si preme **del** l'apprendimento viene annullato.

2. SELEZIONE DEL MODULO RADIO PER L'APPRENDIMENTO

Una volta confermato di voler procedere con l'apprendimento viene richiesto di selezionare quale modulo di espansione radio utilizzare per l'apprendimento della sirena; nel caso siano installati più moduli di espansione radio, si consiglia di utilizzare quello più vicino alla tastiera dalla quale si sta effettuando l'apprendimento.



Si ricorda che, durante il normale funzionamento, tutte le sirene wireless comunicano con tutti i moduli di espansione wireless, indipendentemente dal modulo selezionato per l'apprendimento.

```
PREMERE PULSANTI
DEL (INTERROMPE)
```

3. ACQUISIZIONE DEL NUMERO DI SERIE

A questo punto, quando viene visualizzata sulla tastiera la scritta PREMERE PULSANTI, è sufficiente far trasmettere alla sirena il proprio numero di serie, seguendo la procedura indicata nella documentazione fornita con la sirena stessa.

```
APPRENDIMENTO OK
PREMERE OK/DEL
```

La tastiera visualizzerà il messaggio APPRENDIMENTO OK per indicare che la procedura di apprendimento è andata a buon fine. Premendo **ok** si conferma l'apprendimento della sirena, mentre se si preme **del** l'apprendimento viene annullato.

```
RUSC 1:1=USC. 16
SIRENA RADIO ALL
```

4. CONFIGURAZIONE DELLA SIRENA

Una volta acquisita la sirena viene presentata la possibilità di modificarne la configurazione rispetto a quella di fabbrica. Se si intende modificare la configurazione di fabbrica, si prega di fare riferimento al capitolo successivo. In caso contrario premere **del** per uscire dalla configurazione. La sirena funzionerà secondo la configurazione di fabbrica.



E' necessario associare ciascuna sirena wireless ad un ingresso di centrale per poter gestire comunicazioni di servizio tra la sirena e la centrale (batteria bassa, manomissione, ecc.). Per associare la sirena wireless ad un ingresso di centrale procedere come per i rivelatori (si veda Par. **11.6 Programmazione degli ingressi wireless**). Per una descrizione dettagliata della procedura di apprendimento, fare riferimento alla documentazione fornita con la sirena.

15.2 Configurazione avanzata delle sirene wireless (per utenti esperti)

Come si è visto nel capitolo precedente, le uscite radio associate alle sirene vengono fornite con una configurazione di fabbrica adatta alla maggior parte delle installazioni. E' però possibile, seguendo le indicazioni di questo capitolo, aggiungere ulteriori funzionalità.

29.2.1 Selezione del canale funzionale della sirena

```
RUSC 1:1=USC. 00
```

Si seleziona un canale funzionale della sirena radio, fra gli 8 disponibili (:1,:2,:3,:4,:5,:6,:7,:8) a cui associare un determinato evento o uscita del sistema di allarme. A ciascun canale funzionale della sirena corrisponde una modalità di suono/segnalazione visiva differente. Fare riferimento al manuale fornito con la sirena per informazioni dettagliate in merito alle differenti funzionalità del dispositivo di segnalazione.

29.2.2 Selezione dell'evento o uscita associato al canale funzionale

Viene selezionato l'evento che attiva la sirena secondo le modalità previste dal canale funzionale selezionato in precedenza. Gli eventi di sistema sono associati ad una uscita "virtuale". E' anche possibile associare il canale funzionale della sirena ad una uscita fisica della centrale, fra quelle disponibili: in questo caso la sirena si attiverà seguendo l'uscita ad essa associata, secondo le modalità previste dal canale funzionale corrente.

```
RUSC 1:1=USC. 16  
SIRENA RADIO ALL
```

SIRENA RADIO ALLARME (default su CH1)

Questa è l'uscita associata di default al canale funzione CH1 delle sirene wireless. Il canale funzionale della sirena viene attivato al presentarsi di qualsiasi evento di ALLARME (ALLARME GENERALE, ALLARME 24 ORE, ecc.);

ON/OFF AREE

Il canale funzionale della sirena viene attivato in caso di INSERIMENTO e DISINSERIMENTO dell'impianto di allarme. Questa funzione viene normalmente utilizzata per far effettuare alla sirena un breve ciclo di lampeggio per indicare all'esterno che l'impianto è stato inserito o disinserito;

```
RUSC 1:1=USC. 15  
ON OFF AREE
```

MANUTENZIONE SIRENA RADIO (default su CH4)

Questa è l'uscita associata di default al canale funzione CH4 delle sirene wireless. Il canale funzionale della sirena viene attivato quando si entra nel MENU INSTALLATORE. Questa funzione viene normalmente utilizzata per permettere l'apertura della sirena (per esempio per la sostituzione della batteria), senza generare un ALLARME 24 ORE;

```
RUSC 1:1=USC. 15  
MANUT SIR RADIO
```

USCITA ALLARME GENERALE

Funzione al momento non disponibile;

```
RUSC 1:1=USC. 41  
ALLARME GENERALE
```

USCITA ALLARME 24 ORE

Funzione al momento non disponibile;

```
RUSC 1:1=USC. 42  
ALLARME 24 ORE
```

USCITA ALLARME TECNICO

Funzione al momento non disponibile;

```
RUSC 1:1=USC. 43  
ALLARME TECNICO
```

MEMORIA ALLARME

Il canale funzionale della sirena viene attivato in caso al presentarsi di un evento di MEMORIA ALLARME. La sirena segue lo stato della memoria allarme, e viene ripristinata solo ad un nuovo inserimento dell'impianto di allarme. ;

```
RUSC 1:1=USC. 44  
MEMORIA ALLARME
```

IN MANUTENZIONE

Il canale funzionale della sirena viene attivato quando viene effettuato l'accesso menu installatore in una della tastiere delle sistema

```
RUSC 1:1=USC. 29  
IN MANUTENZIONE
```

ASSOCIAZIONE AD UNA USCITA FISICA

Il canale funzionale della sirena segue lo stato dell'uscita fisica del sistema a cui viene associato.

```
RUSC 1:1=USC. 01  
USCITA 01
```

16. TEMPI [12-TEMPI]

Le centrali SYDOM dispongono 7 temporizzazioni programmabili, associate ai vari eventi di sistema. Di seguito vengono elencate le funzionalità delle varie temporizzazioni ed i valori ad esse associabili.

16.1 Tempo di allarme generale

T ALL GEN. 120

Configurabile tra 0 e 255 secondi
(configurazione di fabbrica: 120 secondi)

Definisce il tempo di attivazione del relè di allarme generale e dell'uscita programmabile eventualmente associata all'evento ALLARME GENERALE (Vedi Paragrafo **17. FUNZIONI SPECIALI** per dettagli sull'associazione di eventi di sistema ad uscite programmabili).

16.2 Tempo di allarme 24 ore

T ALL 24 ORE 120

Configurabile tra 0 e 255 secondi
(configurazione di fabbrica: 120 secondi)

Definisce il tempo di attivazione del relè di allarme generale e dell'uscita programmabile eventualmente associata all'evento ALLARME 24 ORE (Vedi Paragrafo **17. FUNZIONI SPECIALI** per dettagli sull'associazione di eventi di sistema ad uscite programmabili).

16.3 Tempo di allarme tecnico

T ALL TECN. 120

Configurabile tra 0 e 255 secondi
(configurazione di fabbrica: 120 secondi)

Definisce il tempo di attivazione dell'uscita programmabile eventualmente associata all'evento ALLARME TECNICO (Vedi Paragrafo **17. FUNZIONI SPECIALI** per dettagli sull'associazione di eventi di sistema ad uscite programmabili).

16.4 Tempo di MONITOR

T MONITOR 120

Configurabile tra 0 e 255 secondi
(configurazione di fabbrica: 120 secondi)

Definisce il tempo di attivazione dell'uscita programmabile eventualmente associata all'evento MONITOR (Vedi Paragrafo **17. FUNZIONI SPECIALI** per dettagli sull'associazione di eventi di sistema ad uscite programmabili).

16.5 Ritardo di uscita

T RIT USCITA 030

Configurabile tra 0 e 255 secondi
(configurazione di fabbrica: 30 secondi)

E' il tempo che intercorre fra l'attivazione dell'impianto da parte dell'utente e l'effettiva attivazione del sistema di allarme. Lo scopo di questo intervallo di tempo è quello di permettere all'utente di raggiungere l'uscita prima che l'impianto diventi operativo.

16.6 Ritardo di entrata 1 e 2

T RITARDO 1 030

Configurabile tra 0 e 255 secondi
(configurazione di fabbrica: 30 secondi)

E' possibile programmare due differenti ritardi di entrata, denominati RITARDO 1 e RITARDO 2. Lo scopo di questi ritardi è quello di permettere all'utente di accedere al dispositivo di comando del sistema (tastiera o attivatore) allo scopo di disattivare l'impianto senza generare un falso allarme. Durante il tempo di entrata, infatti, la centrale non genera un allarme se vengono sbilanciati ingressi di tipo PERCORSO oppure di tipo RITARDO 1 o RITARDO 2 (Vedi Paragrafo **11.2 Tipo di ingresso** per dettagli sul funzionamento di questo tipo di ingresso).

EN
50131

Per rispettare i requisiti della norma EN 50131 è necessario che il ritardo di entrata non superi i 45 secondi.

17. FUNZIONI SPECIALI [13-FUNZ. SPECIALI]

Tramite questo menu si possono configurare una serie di funzioni in modo da adattare il più possibile il funzionamento del sistema SYDOM alle specifiche esigenze installative. Di seguito vengono elencate le varie funzioni e le indicazioni necessarie alla configurazione di ciascuna di esse.

17.1 Modifica nome della centrale

NOME CENTRALE:
IMPIANTO ALLARME

E' possibile modificare il nome della centrale di allarme. Il nome è composto da 16 caratteri. Il nome della centrale viene utilizzato dal sistema per identificare l'impianto di allarme nelle comunicazioni tramite SMS.

17.2 Stato centrale al ritorno rete

È possibile specificare in quale condizione si dovrà trovare la centrale di allarme quando quest'ultima viene alimentata.

AL POWER ON:
SIT. PRECEDENTE

SITUAZIONE PRECEDENTE (configurazione di fabbrica)

Ogni volta che la centrale viene alimentata l'inserimento delle aree ritorna nello stato in cui era prima della disalimentazione;

AL POWER ON:
CENTR. INSERITA

CENTRALE INSERITA

Ogni volta che la centrale viene alimentata vengono inserite tutte le aree, indipendentemente dallo stato in cui si trovavano prima della disalimentazione;

AL POWER ON:
CENTR. DISINSER.

CENTRALE DISINSERITA

Ogni volta che la centrale viene alimentata vengono disinserite tutte le aree, indipendentemente dallo stato in cui si trovavano prima della disalimentazione;

17.3 Intervallo di autotest (sopravvivenza impianto)

T AUTOTEST 000

Configurabile tra 0 e 255 ore

(configurazione di fabbrica: test periodico disabilitato)

Si stabilisce l'intervallo di tempo, in ore, dopo il quale la centrale esegue automaticamente un autotest funzionale. Questa funzione viene utilizzata in genere dagli istituti di vigilanza come sopravvivenza impianto. L'evento di AUTOTEST viene registrato nelle memoria eventi e può essere associato all'attivazione all'invio di una notifica telefonica (Vedi il Paragrafo **22.10 Notifica autotest**). Per disabilitare la funzione, inserire il valore 000.

17.4 Intervallo di test batteria

T TEST BATT 060

Configurabile tra 0 e 255 minuti

(configurazione di fabbrica: 60 minuti)

Si stabilisce l'intervallo di tempo, in minuti, dopo il quale la centrale esegue automaticamente un test dinamico della batteria. In caso di esito negativo del test batteria, l'evento di GUASTO BATTERIA viene registrato nella memoria eventi e può essere associato all'attivazione di una uscita programmabile ed all'invio di una notifica telefonica (Vedi il Paragrafo **17.15 Associazione uscita guasto batteria e 22.8 Notifica guasto/ripristino batteria**). Per disabilitare la funzione, inserire il valore 000.

17.5 Ritardo segnalazione guasto rete

T RIT. RETE 030

Configurabile tra 0 e 255 minuti

(configurazione di fabbrica: 60 minuti)

Si stabilisce l'intervallo di tempo, in minuti, dopo il quale la mancanza della tensione di rete viene considerata un'anomalia. L'evento di GUASTO RETE viene registrato nelle memoria eventi e può essere associato all'attivazione di una uscita programmabile ed all'invio di una notifica telefonica (Vedi il Paragrafo **17.16 Associazione uscita guasto rete e 22.9 Notifica guasto/ripristino rete**). Per disabilitare la segnalazione, inserire il valore 000.

17.6 Intervallo di supervisione radio

T SUPERVIS. 0000

Configurabile tra 0 e 2550 minuti

(configurazione di fabbrica: supervisione radio disabilitata)

Questo parametro permette di impostare dopo quanti minuti l'assenza di ricezione di una trasmissione da parte di uno o più dispositivi wireless viene considerata un'anomalia. Per disabilitare la funzione, inserire il valore 0000.



Onde evitare problemi dovuti ad eventuali disturbi radio che possono mascherare una o più trasmissioni, consigliamo di inserire un intervallo di supervisione di 120 minuti, ovvero il valore richiesto dalla norma EN 50131.



Si ricorda che è necessario abilitare la supervisione radio per i singoli rivelatori wireless perché questo parametro abbia effetto (Vedi il Paragrafo **11.6 Programmazione degli ingressi wireless**).

17.7 Tipo allarme supervisione radio

È possibile specificare che tipo di allarme viene generato dall'assenza di ricezione dello stato in vita da parte dei dispositivi wireless nel tempo previsto.

ALL SUPERVISORE
DI TIPO TECNICO

ALLARME TECNICO (configurazione di fabbrica)

L'assenza di ricezione dello stato in vita da parte di uno o più dispositivi wireless genera un allarme di tipo ALLARME TECNICO;

ALL SUPERVISORE
DI TIPO 24 ORE

ALLARME 24 ORE

L'assenza di ricezione dello stato in vita da parte di uno o più dispositivi wireless genera un allarme di tipo ALLARME 24 ORE.

17.8 Perdita sincronia "rolling code" periferiche radio

Tramite questo parametro si definisce come viene gestita la perdita di sincronia del "rolling code" tra centrale e periferiche wireless. Un tentativo, da parte di malintenzionati, di simulare una periferica wireless (ad esempio un radiocomando) può causare la perdita di sincronia del "rolling code" tra centrale e periferica radio.

SE FUORI SINCRONIA:
IGNORA L'EVENTO

IGNORA L'EVENTO (configurazione di fabbrica)

L'evento di perdita della sincronia del "rolling code" viene ignorato dal sistema;

SE FUORI SINCRONIA:
MEMOR. L'EVENTO

MEMORIZZA L'EVENTO

L'evento di perdita della sincronia del "rolling code" viene memorizzato nella memoria eventi;

SE FUORI SINCRONIA:
MEMOR. E BLOCCA

MEMORIZZA L'EVENTO E BLOCCA LA PERIFERICA

L'evento di perdita della sincronia del "rolling code" viene memorizzato nella memoria eventi e viene bloccata la periferica wireless fuori sincronia. In questo caso sarà necessario riattivare la periferica manualmente. (Vedi Paragrafo **32. RIATTIVA PERIFERICHE** per ulteriori dettagli).

17.9 Limitazione eventi jamming/supervisione radio

JAMMING/SUPERVIS
MAX EVENTI: 000

Configurabile tra 0 e 255 eventi

(configurazione di fabbrica: nessun limite)

È possibile specificare il numero massimo di eventi di tipo JAMMING e SUPERVISIONE RADIO che possono essere memorizzati nella memoria eventi. Limitare il numero di questi eventi può essere utile per non impegnare troppe locazioni della memoria eventi con eventi dello stesso tipo. Per non imporre alcuna limitazione al numero di eventi, inserire il valore 000.

17.10 Limitazione eventi tamper/errore di comunicaz. da moduli su bus

TAMPER/RX MODULI
MAX EVENTI: 000

Configurabile tra 0 e 255 eventi

(configurazione di fabbrica: nessun limite)

È possibile specificare il numero massimo di eventi di tipo TAMPER ed ERRORE DI COMUNICAZIONE relativi ai moduli di espansione su BUS (ingressi, uscite e radio) che possono essere memorizzati nella memoria eventi. Limitare il numero di questi eventi può essere utile per non impegnare troppe locazioni della memoria eventi con eventi dello stesso tipo. Per non imporre alcuna limitazione al numero di eventi, inserire il valore 000.

17.11 Disabilitazione tamper ingressi

E' possibile disabilitare temporaneamente la funzione tamper (ALLARME 24 ORE) degli ingressi del sistema. Questa funzione risulta particolarmente utile durante la manutenzione dell'impianto di allarme.

```
TAMPER INGRESSI  
DISABILITATO: NO
```

TAMPER INGRESSI ABILITATI (configurazione di fabbrica)

La funzione tamper (ALLARME 24 ORE) degli ingressi è correttamente abilitata;

```
TAMPER INGRESSI  
DISABILITATO: SI
```

TAMPER INGRESSI DISABILITATI

La funzione tamper degli ingressi è disabilitata, non verranno quindi segnalati allarmi di tipo ALLARME 24 ORE relativi agli ingressi della centrale, dei concentratori di ingresso o delle periferiche wireless.

17.12 Blocco inserimento con ingressi aperti

Permette di bloccare l'inserimento di una o più Aree dell'impianto di allarme se sono presenti degli ingressi aperti al momento dell'inserimento nelle Aree che si intende attivare.

```
BLOCCO ATTIV.COM  
INGR. APERTI: NO
```

BLOCCO DISABILITATO (configurazione di fabbrica)

E' possibile inserire l'impianto di allarme anche se sono presenti uno o più ingressi aperti nelle Aree che si intende inserire. Gli ingressi aperti vengono visualizzati in fase di inserimento e vengono automaticamente esclusi. L'inserimento attiverà l'uscita associata all'evento INSERIMENTO CON INGRESSI TEMPORANEAMENTE ESCLUSI (Vedi Paragrafo **17.20 Associazione uscita inserimento con ingressi temporaneamente esclusi**). Gli ingressi aperti di tipo MEMORIA vengono abilitati automaticamente, se chiusi successivamente all'inserimento dell'impianto (Vedi Paragrafo **11.2 Tipo di ingresso** per dettagli sul funzionamento di questo tipo di ingresso);

```
BLOCCO ATTIV.COM  
INGR. APERTI: SI
```

BLOCCO ABILITATO

Non sarà possibile inserire l'impianto di allarme se sono presenti uno o più ingressi aperti nelle Aree che si intende inserire. Il tentativo di inserimento attiverà l'uscita associata all'evento MANCATO INSERIMENTO (Vedi Paragrafo **17.29 Associazione uscita mancato inserimento**);

EN
50131

Per rispettare i requisiti della norma EN 50131 è necessario che la funzione di blocco inserimento con ingressi aperti venga abilitata.



Si consiglia di abilitare il blocco inserimento con ingressi aperti esclusivamente in impianti dove sia possibile verificare l'esclusione degli ingressi all'attivazione tramite tastiera, attivatore, radiocomando bidirezionale, oppure attivando la notifica SMS delle limitazioni funzionali, nel caso l'inserimento avvenga tramite un comando esterno o tramite il programmatore orario.



E' possibile programmare l'invio di un SMS nel caso vengano esclusi uno o più ingressi all'inserimento, oppure nel caso un tentativo di inserimento non vada a buon fine a causa di uno o più ingressi aperti. (Vedi Paragrafo **22.7 Notifica limitazioni funzionali**).

17.13 Masking centrale

Abilitando questa opzione, dopo un determinato periodo di tempo di inattività delle tastiere e degli attivatori, vengono disabilitati i LED di segnalazione di tastiere ed attivatori, e sul display delle tastiere viene visualizzata la scritta DIGITARE CODICE.

```
MASKING CENTRALE  
ABILITATO: NO
```

MASKING DISABILITATO (configurazione di fabbrica)

Le funzioni di visualizzazione sono abilitate su tastiere a attivatori;

```
MASKING CENTRALE  
ABILITATO: SI
```

MASKING ABILITATO

Le funzioni di visualizzazione sono disabilitate su tastiere a attivatori dopo il tempo stabilito di inattività (Vedi Paragrafo **17.14 Timeout masking centrale** per impostare tale tempo). Sarà necessario digitare un codice valido su una tastiera, oppure inserire una chiave valida in uno degli attivatori per riattivare tali funzioni.



La funzione di masking è utile, ad esempio, laddove una tastiera o un attivatore si trovi in un luogo pubblico (ad esempio un negozio) nel quale non si desidera che sconosciuti possano visualizzare le informazioni relative allo stato dell'impianto di allarme.

EN
50131

Per rispettare i requisiti della norma EN 50131 è necessario che la funzione di masking centrale venga abilitata.

17.14 Timeout masking centrale

```
MASKING CENTRALE
TIMEOUT:      030
```

Configurabile tra 30 e 240 secondi
(configurazione di fabbrica: 30 secondi)

Si stabilisce l'intervallo di tempo di inattività di tastiere ed attivatori, in secondi, dopo il quale la centrale entra nella condizione di masking (Vedi Paragrafo **17.13 Masking centrale** per dettagli).

17.15 Associazione uscita guasto batteria

E' possibile associare l'attivazione di una delle uscite programmabili (sulla scheda centrale oppure sulle espansioni di uscite opzionali) all'evento di GUASTO BATTERIA. Quest'ultima commuterà in funzione dei parametri dell'uscita stessa (Vedi Paragrafo **13. USCITE FILARI**).

```
GUASTO BATTERIA
USCITA      00
```

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

Il valore 00 indica che l'evento di GUASTO BATTERIA non è associato ad alcuna uscita;

```
GUASTO BATTERIA
USCITA      02
```

ASSOCIATO

Si seleziona il numero dell'uscita alla quale viene associato l'evento di GUASTO BATTERIA.



L'uscita associata al GUASTO BATTERIA deve essere configurata come **stabile**. Per la configurazione del tipo di uscita stabile/impulsiva, fare riferimento al Paragrafo **13.3 Tipo di uscita**. Per l'azionamento dell'uscita in caso di guasto batteria, è necessario che la funzione TEST BATTERIA sia abilitata, in caso contrario la centrale non sarà in grado di rilevare anomalie funzionali della batteria. (Vedi Paragrafo **17.4 Intervallo di test batteria** per abilitare la funzione).

17.16 Associazione uscita guasto rete

E' possibile associare l'attivazione di una delle uscite programmabili (sulla scheda centrale oppure sulle espansioni di uscite opzionali) all'evento di GUASTO RETE. Quest'ultima commuterà in funzione dei parametri dell'uscita stessa (Vedi Paragrafo **13. USCITE FILARI**).

```
GUASTO RETE
USCITA      00
```

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

Il valore 00 indica che l'evento di GUASTO RETE non è associato ad alcuna uscita;

```
GUASTO RETE
USCITA      03
```

ASSOCIATO

Si seleziona il numero dell'uscita alla quale viene associato l'evento di GUASTO RETE.



L'uscita associata al GUASTO RETE deve essere configurata come **stabile**. Per la configurazione del tipo di uscita stabile/impulsiva, fare riferimento al Paragrafo **13.3 Tipo di uscita**. Per l'azionamento dell'uscita in caso di mancanza rete, è necessario che la funzione SEGNALAZIONE MANCANZA RETE sia abilitata, in caso contrario la centrale non sarà in grado di rilevare la mancanza della rete elettrica. (Vedi Paragrafo **17.5 Ritardo segnalazione guasto rete** per abilitare la funzione).

17.17 Associazione uscita guasto linea PSTN

E' possibile associare l'attivazione di una delle uscite programmabili (sulla scheda centrale oppure sulle espansioni di uscite opzionali) all'evento di GUASTO LINEA PSTN. Quest'ultima commuterà in funzione dei parametri dell'uscita stessa (Vedi Paragrafo **13. USCITE FILARI**).

```
GUASTO LIN. PSTN
USCITA:      00
```

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

Il valore 00 indica che l'evento di GUASTO LINEA PSTN non è associato ad alcuna uscita;

```
GUASTO LIN. PSTN
USCITA:      04
```

ASSOCIATO

Si seleziona il numero dell'uscita alla quale viene associato l'evento di GUASTO LINEA PSTN.



L'uscita associata alla GUASTO LINEA PSTN deve essere configurata come **stabile**. Per la configurazione del tipo di uscita stabile/impulsiva, fare riferimento al Paragrafo **13.3 Tipo di uscita**.

17.18 Associazione uscita guasto rete GSM

E' possibile associare l'attivazione di una delle uscite programmabili (sulla scheda centrale oppure sulle espansioni di uscite opzionali) all'evento di GUASTO RETE GSM. Quest'ultima commuterà in funzione dei parametri dell'uscita stessa (Vedi Paragrafo **13. USCITE FILARI**).

```
GUASTO LINEA GSM
USCITA:          00
```

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

Il valore 00 indica che l'evento di GUASTO RETE GSM non è associato ad alcuna uscita;

```
GUASTO LINEA GSM
USCITA:          05
```

ASSOCIATO

Si seleziona il numero dell'uscita alla quale viene associato l'evento di GUASTO RETE GSM.



L'uscita associata al GUASTO RETE GSM deve essere configurata come **stabile**. Per la configurazione del tipo di uscita stabile/impulsiva, fare riferimento al Paragrafo **13.3 Tipo di uscita**.

17.19 Associazione uscita mancato inserimento

E' possibile associare l'attivazione di una delle uscite programmabili (sulla scheda centrale oppure sulle espansioni di uscite opzionali) all'evento di MANCATO INSERIMENTO. Quest'ultima commuterà in funzione dei parametri dell'uscita stessa (Vedi Paragrafo **13. USCITE FILARI**).

```
MANCATA ATTIVAZ.
USCITA:          00
```

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

Il valore 00 indica che l'evento di MANCATO INSERIMENTO non è associato ad alcuna uscita;

```
MANCATA ATTIVAZ.
USCITA:          01
```

ASSOCIATO

Si seleziona il numero dell'uscita alla quale viene associato l'evento di MANCATO INSERIMENTO.

17.20 Associazione uscita inserimento con esclusione ingressi

E' possibile associare l'attivazione di una delle uscite programmabili (sulla scheda centrale oppure sulle espansioni di uscite opzionali) all'evento di INSERIMENTO CON INGRESSI TEMPORANEAMENTE ESCLUSI. Quest'ultima commuterà in funzione dei parametri dell'uscita stessa (Vedi Paragrafo **13. USCITE FILARI**).

```
ATTIV. TEMP.ESCL
USCITA:          00
```

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

Il valore 00 indica che l'evento di INSERIMENTO CON INGRESSI TEMPORANEAMENTE ESCLUSI non è associato ad alcuna uscita;

```
ATTIV. TEMP.ESCL
USCITA:          01
```

ASSOCIATO

Si seleziona il numero dell'uscita alla quale viene associato l'evento di INSERIMENTO CON INGRESSI TEMPORANEAMENTE ESCLUSI.

17.21 Ritardo attivazione uscita allarme generale

```
ALLARME GENERALE
RIT. IL RELE' NO
```

DISABILITATO (configurazione di fabbrica)

L'attivazione del RELE' DI ALLARME GENERALE avviene immediatamente al presentarsi dell'evento che ha generato l'allarme;

```
ALLARME GENERALE
RIT. IL RELE' SI
```

ABILITATO

L'attivazione del RELE' DI ALLARME GENERALE viene ritardata.

17.22 Ritardo chiamata telefonica di allarme generale

```
ALLARME GENERALE
RIT. CHIAMATA NO
```

DISABILITATO (configurazione di fabbrica)

L'invio della chiamata al numero di telefono associato all'evento ALLARME GENERALE avviene immediatamente al presentarsi dell'evento che ha generato l'allarme;

```
ALLARME GENERALE
RIT. CHIAMATA SI
```

ABILITATO

L'invio della chiamata viene ritardato.

17.23 Tempo di ritardo allarme generale

ALLARME GENERALE
RITARDARE DI 002

Configurabile tra 2 e 240 secondi
(configurazione di fabbrica: 5 secondi)

Definisce il tempo di ritardo dopo il quale viene attivata l'uscita di allarme generale e viene inviata la notifica telefonica di allarme generale. Il ritardo deve essere abilitato per avere effetto (Vedi i Paragrafi **17.21** e **17.22**).

17.24 Abilitazione combinatore telefonico

E' necessario specificare se viene utilizzato il combinatore telefonico della centrale, e quali vettori vengono utilizzati (solo GSM, solo PSTN o entrambi i vettori).

COMBINATORE TEL.
NON INSTALLATO

NON INSTALLATO (configurazione di fabbrica)

Non vengono utilizzate le funzioni di comunicazione della centrale, né sulla linea PSTN, né attraverso la rete GSM;

COMBINATORE TEL.
USA SOLO PSTN

USA SOLO PSTN

Vengono utilizzate esclusivamente le funzioni di comunicazione su linea PSTN;

COMBINATORE TEL.
USA SOLO GSM

USA SOLO GSM

Vengono utilizzate esclusivamente le funzioni di comunicazione attraverso la rete GSM;

COMBINATORE TEL.
USA PSTN + GSM

USA PSTN + GSM

Vengono utilizzate entrambe le funzioni di comunicazione della centrale, sulla linea PSTN, e attraverso la rete GSM.

17.25 Tempo di ritardo assenza linea PSTN

RITARDO ASSENZA
LINEA PSTN 015

Configurabile tra 0 e 120 minuti)
(configurazione di fabbrica: 15 minuti)

Si stabilisce l'intervallo di tempo, in minuti, dopo il quale la mancanza di portante sulla linea PSTN viene considerata un'anomalia. L'attivazione dell'uscita associata (Vedi Paragrafo **17.17 Associazione uscita guasto linea PSTN**) avverrà solo dopo il tempo impostato. Per eliminare il ritardo, inserire il valore 000.



La condizione di linea telefonica occupata viene considerata come un guasto pertanto, se non si utilizza una linea dedicata per il combinatore telefonico, è necessario impostare un tempo di ritardo che permetta l'utilizzo della linea telefonica dalle altre utenze.

EN
50131

Per rispettare i requisiti della norma EN 50131 è necessario che la segnalazione di guasto linea PSTN avvenga entro 100 secondi, a questo scopo occorre impostare il valore 000. La segnalazione di guasto avverrà 90 secondi dopo la rilevazione di mancanza linea da parte del modulo PSTN.

17.26 Tempo di ritardo assenza rete GSM

RITARDO ASSENZA
RETE GSM 015

Configurabile tra 0 e 120 minuti)
(configurazione di fabbrica: 15 minuti)

Si stabilisce l'intervallo di tempo, in minuti, dopo il quale la mancanza di campo sulla rete GSM viene considerata un'anomalia. L'attivazione dell'uscita associata (Vedi Paragrafo **17.18 Associazione uscita guasto rete GSM**) avverrà solo dopo il tempo impostato. Per eliminare il ritardo, inserire il valore 000.

EN
50131

Per rispettare i requisiti della norma EN 50131 è necessario che la segnalazione di guasto rete GSM avvenga entro 100 secondi, a questo scopo occorre impostare il valore 000. La segnalazione di guasto avverrà 90 secondi dopo la rilevazione di mancanza rete da parte del modulo GSM.

17.27 Messaggio tastiera

E' possibile specificare il messaggio visualizzato sul display delle tastiere in condizione di stand-by

```
MESSAG. TASTIERA
INSERIT./DISINS.
```

INSERITO/DISINSERITO (configurazione di fabbrica)

Le tastiere visualizzeranno lo stato di inserimento dell'impianto. Se tutte le aree sono disinserite verrà visualizzata la scritta **DISINSERITO**, se invece almeno un'area è inserita, verrà visualizzata la scritta **INSERITO**;

```
MESSAG. TASTIERA
DIGITARE CODICE
```

DIGITARE CODICE

Le tastiere visualizzeranno la scritta **DIGITARE CODICE**.

17.28 Inserimento rapido

E' possibile abilitare la possibilità di effettuare un inserimento rapido dell'impianto di allarme utilizzando i tasti di inserimento rapido **A**, **B** e **C** delle tastiere, senza dover inserire il codice utente.

```
INSER. RAPIDO NO
```

DISABILITATO (configurazione di fabbrica)

La funzione di inserimento rapido è disabilitata, per poter inserire l'impianto di allarme da tastiera è necessario inserire un codice utente valido;

```
INSER. RAPIDO SI
```

ABILITATO

La funzione di inserimento rapido è abilitata, per poter inserire l'impianto di allarme è sufficiente premere uno dei tasti di inserimento rapido **A**, **B** o **C**.

EN Per rispettare i requisiti della norma EN 50131 è necessario che la funzione di inserimento rapido sia disabilitata.
50131

17.29 Modifica messaggio info di tastiera

```
MOD INFO SISTEMA
DEL(NO) OK(SI)
```

E' possibile modificare il messaggio di informazioni che viene visualizzato premendo il tasto **D** delle tastiere. Il messaggio è composto da 32 caratteri disposti su due righe.

```
SISTEMA
SYDOM DOMOTEC^
```



Il messaggio di info può essere utilizzato, per esempio, per impostare il numero di telefono dell'installatore da chiamare in caso di assistenza. In questo modo il cliente avrà sempre a portata di mano le informazioni necessarie, semplicemente premendo il tasto **D** da una qualsiasi tastiera.

18. CODICI UTENTE [14-CODICI CI]

Le centrali del sistema SYDOM gestiscono fino a 48 codici utente ed 8 codici speciali. Di seguito il numero di codici utente disponibili per i differenti modelli di centrale:

- Centrale SYDOM 150/150COMPACT: 24 Codici utente + 8 codici speciali
- Centrale SYDOM 250/250COMPACT: 32 Codici utente + 8 codici speciali
- Centrale SYDOM 300: 48 Codici utente + 8 codici speciali

In questo menu è possibile impostare i parametri relativi ai codici utente del sistema. Per informazioni sulla procedura riguardante la creazione/modifica dei codici utente e dei codici speciali, fare riferimento al Paragrafo **16. CODICI**.

18.1 Descrizione associata al codice utente

```
CODICE      01
UTENTE 01^
```

Inserire la descrizione che si intende associare al codice utente selezionato. La descrizione assegnata al codice comparirà nella stampa e visualizzazione degli eventi e nelle segnalazioni di inserimento/disinserimento dell'impianto di allarme.

18.2 Profilo Utente

A ciascun codice utente è necessario associare un Profilo (Profilo di Livello 1, 2 o 3), il quale definisce le diverse operazioni che l'utente può compiere. Vedi la **Guida all'Installazione** per una descrizione dettagliata delle operazioni consentite a ciascun Profilo Utente.

```
CODICE      01
PROFILO LIV. 3
```

PROFILO DI LIVELLO 3 (config. di fabbrica per solo codice 01)

Il Profilo di Livello 3 è il più elevato e permette agli utenti un controllo completo del sistema;

```
CODICE      01
PROFILO LIV. 2
```

PROFILO DI LIVELLO 2 (config. di fabbrica per gli altri codici)

Il Profilo di Livello 2 è il profilo intermedio, adatto per la maggior parte degli utenti del sistema;

```
CODICE      01
PROFILO LIV. 1
```

PROFILO DI LIVELLO 1

Il Profilo di Livello 1 è il profilo minimo e permette un utilizzo dell'impianto di allarme limitato al solo inserimento.

18.3 Associazione codice utente alle Aree

I codici utente possono essere associati liberamente a una o a più aree. Ciascun utente avrà la possibilità di inserire/disinserire esclusivamente le aree ad esso associate.

```
CODICE      01
AREE : _____
```

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

Il codice utente non è associato a nessuna area;

```
CODICE      01
AREE : _23_____
```

ASSOCIATO

Per associare il codice utente a una o più aree è sufficiente premere il numero corrispondente all'area che si intende associare, ad esempio premendo i tasti 2 e 3, il codice utente verrà associato alle aree 2 e 3.

18.4 Associazione codice utente ad una uscita

A ciascun codice utente è possibile associare l'attivazione di una delle uscite programmabili (sulla scheda centrale oppure sulle espansioni di uscite opzionali). Quest'ultima commuterà all'inserimento del codice utente in tastiera o all'inserimento di una chiave associata al codice in un attivatore. La commutazione seguirà i parametri dell'uscita stessa (Vedi Paragrafo **13. USCITE FILARI**).

```
COD 01 USCITA 00
```

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

Il valore 00 indica che il codice utente non è associato ad alcuna uscita;

```
COD 01 USCITA 01
USCITA 01
```

ASSOCIATO

Si seleziona il numero dell'uscita alla quale viene associato il codice utente.



L'uscita associata al CODICE UTENTE deve essere configurata come **impulsiva**. Per la configurazione del tipo di uscita stabile/impulsiva, fare riferimento al Paragrafo **13.3 Tipo di uscita**.



Si tenga presente che ad ogni codice utente può essere associata una sola uscita, mentre la stessa uscita può essere associata a più codici utente.

18.5 Associazione codice utente ai numeri telefonici

Questo parametro permette di associare ogni codice utente a uno o più numeri di telefono fra gli 8 disponibili. Se viene inserito un codice utente associato ad un numero di telefono, verrà inviata una comunicazione vocale, digitale o SMS al numero corrispondente.

CODICE	01
TELEF.:	_____

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

Il codice utente non è associato a nessun numero di telefono;

CODICE	01
TELEF.:	24_____

ASSOCIATO

Per associare il codice utente a uno o più numeri di telefono è sufficiente premere il numero corrispondente al numero di telefono che si intende associare, ad esempio premendo i tasti 2 e 4, il codice utente verrà associato ai numeri di telefono 2 e 4.



Questa funzione può essere utilizzata per generare un **allarme coercizione/rapina**. Sarà sufficiente creare uno o più codici specifici che, oltre a disinserire l'impianto di allarme, fanno partire una chiamata alle forze dell'ordine (allarme silenzioso). In questo modo è possibile creare uno o più **codici anticoercizione** in base alle proprie esigenze.

18.6 Selezione del messaggio vocale

Questo parametro permette di associare un messaggio vocale, fra i 4 disponibili, ad un codice utente che a sua volta è stato associato ad un numero di telefono. Se il numero di telefono associato è del tipo SINTESI VOCALE, in caso di chiamata telefonica verrà inviato il messaggio vocale selezionato.

CODICE	01
MESSAGGIO	00

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

Il valore 00 indica che il codice utente non è associato ad alcun messaggio vocale;

CODICE	01
MESSAGGIO	01

ASSOCIATO

Si seleziona il numero del messaggio vocale che si intende associare al codice utente, fra i 4 messaggi disponibili.



I messaggi vocali devono essere registrati durante la fase di installazione della centrale di allarme. Fare riferimento alla **Guida all'Installazione**.

18.7 Assegnazione del codice di accesso

Una volta creato un nuovo codice utente sarà necessario assegnare ad esso un codice di accesso prima che possa essere utilizzato. Per assegnare/modificare i codici di accesso seguire la procedura descritta nel Paragrafo **2.4 Gestione dei codici**.

19. RADIOCOMANDI [15-RADIOCOMANDI]

Le centrali del sistema SYDOM gestiscono 8 radiocomandi, dotati di 2 o 4 tasti ciascuno.

19.1 Descrizione associata al radiocomando

```
RADIOCOMANDO 01
RADIOCOMANDO 01
```

E' possibile assegnare una descrizione ad ogni singolo radiocomando. La descrizione assegnata al radiocomando comparirà nella stampa e visualizzazione degli eventi.

19.2 Apprendimento dei radiocomandi



Prima di procedere con l'apprendimento di un radiocomando bidirezionale è necessario generare l'ID impianto della centrale. L'ID impianto viene generato quando si modificano per la prima volta la data e l'ora di sistema utilizzando il Menu Installatore (vedi il Paragrafo **26. OROLOGIO** per ulteriori dettagli. Se l'ID impianto non è stato ancora generato, viene visualizzato un punto interrogativo ? tra la data e l'ora di sistema.

Ciascun radiocomando è dotato di un numero di serie memorizzato in fabbrica che permette un facile e veloce apprendimento in centrale. Per apprendere un radiocomando wireless occorre effettuare i seguenti semplici passaggi:

```
APPRENDIMENTO ?
DEL(NO) OK(SI)
```

1. AVVIO APPRENDIMENTO

Per avviare con l'acquisizione del numero di serie del radiocomando è necessario premere il tasto **ok** della tastiera per confermare l'intenzione di procedere con l'apprendimento; se si preme **del** sarà possibile configurare i parametri del radiocomando senza effettuare un nuovo apprendimento.

```
RADIOCOMANDO 01
MODULO RADIO: 00
```

2. SELEZIONE DEL MODULO RADIO PER L'APPRENDIMENTO

Una volta confermato di voler procedere con l'apprendimento viene richiesto di selezionare quale modulo di espansione radio utilizzare per l'apprendimento del radiocomando; nel caso siano installati più moduli di espansione radio, si consiglia di utilizzare quello più vicino alla tastiera dalla quale si sta effettuando l'apprendimento.



Si ricorda che, durante il normale funzionamento, tutti i rivelatori wireless comunicano con tutti i moduli di espansione wireless, indipendentemente dal modulo selezionato per l'apprendimento.

```
PREMERE PULSANTI
(DEL INTERROMPE)
```

3. ACQUISIZIONE DEL NUMERO DI SERIE

A questo punto, quando viene visualizzata sulla tastiera la scritta **PREMERE PULSANTI**, è sufficiente far trasmettere dal radiocomando il proprio numero di serie, seguendo la procedura indicata nella documentazione fornita con il radiocomando stesso.

```
APPRENDIMENTO OK
PREMERE OK/DEL
```

La tastiera visualizzerà il messaggio **APPRENDIMENTO OK** per indicare che la procedura di apprendimento è andata a buon fine. Premendo **ok** si conferma l'apprendimento del radiocomando, mentre se si preme **del** l'apprendimento viene annullato.



Se si effettua l'apprendimento di un radiocomando su di una locazione alla quale era stato precedentemente associato un altro radiocomando (ad esempio RADIOCOMANDO 02), il numero di serie del nuovo radiocomando sovrascrive quello precedente.



La configurazione delle funzionalità dei tasti di ciascun radiocomando è memorizzata in centrale e non viene persa nel caso si dovesse sostituire un radiocomando a causa dello smarrimento/rottura dello stesso. Per ripristinare le funzionalità del radiocomando, sarà sufficiente ripetere la procedura di apprendimento con un nuovo radiocomando.

19.3 Programmazione tasti - inserimento/disinserimento aree

Per ciascun tasto del radiocomando, viene chiesto di specificare il tipo di azione (evento) da compiere alla pressione dello stesso.

```
RADIOC. 1 TASTO 1
EVENTI: NESSUNO
```

NESSUNO

Il tasto non viene utilizzato per l'inserimento/disinserimento di aree.

```
RADIOC. 1 TASTO 1
EVENTI: ACCENDE
```

INSERIMENTO PARZIALE

Premendo il tasto determinate aree vengono inserite. Selezionando questa opzione viene data la possibilità di scegliere quali aree, fra quelle disponibili, si intende inserire;

```
RADIOC. 1 TASTO 1
EVENTI: SPEGNE
```

DISINSERIMENTO PARZIALE

Premendo il tasto determinate aree vengono disinserite. Selezionando questa opzione viene data la possibilità di scegliere quali aree, fra quelle disponibili, si intende disinserire;

```
RADIOC 1 TASTO 1
EVENTI: ACC+SPG.
```

INVERSIONE STATO DI INSERIMENTO

Premendo il tasto, se l'impianto è parzialmente inserito (almeno un'area non inserita), avviene il disinserimento di tutte le aree. Nel caso le aree siano tutte inserite o tutte disinserite, ad ogni pressione del tasto, lo stato di inserimento delle aree viene invertito;

```
RADIOC 1 TASTO 1
EVENTI: ACC.TOT.
```

INSERIMENTO TOTALE

Premendo il tasto tutte le aree vengono inserite;

```
RADIOC 1 TASTO 1
EVENTI: SPG.TOT.
```

DISINSERIMENTO TOTALE

Premendo il tasto tutte le aree vengono disinserite;

19.4 Programmazione tasti - associazione alle aree

Per ciascuna tasto del radiocomando, se si è precedentemente selezionato **ACCENSIONE PARZIALE** o **SPEGNIMENTO PARZIALE** come funzione del tasto, viene chiesto di specificare quali aree vengono inserite/disinserite alla pressione del quest'ultimo.

```
RADIOC 1 TASTO 1
AREE : _____
```

NON ASSOCIATO

Il tasto non è associato a nessuna area;

```
RADIOC 1 TASTO 1
AREE : 1234_____
```

ASSOCIATO

Per associare una o più aree al tasto è sufficiente premere il numero corrispondente alle aree che si intende associare, ad esempio premendo i tasti 1,2, 3 e 4, verranno associate al tasto corrente le Aree corrispondenti.

19.5 Programmazione tasti - associazione ad una uscita

A ciascun tasto del radiocomando è inoltre possibile associare l'attivazione di una delle uscite programmabili (sulla scheda centrale oppure sulle espansioni di uscite opzionali). Quest'ultima commuterà alla pressione del tasto secondo i parametri dell'uscita stessa (Vedi Paragrafo **13. USCITE FILARI**).

```
RC 1 TS 1 USC 00
```

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

Il valore 00 indica che il tasto selezionato (TELECOMANDO 1, TASTO 1) non è associato ad alcuna uscita;

```
RC 1 TS 1 USC 01
USCITA 01
```

ASSOCIATO

Si seleziona il numero dell'uscita alla quale viene associato il tasto selezionato (TELECOMANDO 1, TASTO 1).

19.6 Programmazione tasti - comando dell'uscita

Questo parametro stabilisce il tipo di comando da inviare all'uscita associata.

```
RC 1 TS 1 USC 01
COMANDO: ATTIVA
```

ATTIVA (configurazione di fabbrica)

Premendo il tasto l'uscita viene attivata;

```
RC 1 TS 1 USC 01
COMANDO: DISATT.
```

DISATTIVA

Premendo il tasto l'uscita viene disattivata;

```
RC 1 TS 1 USC 01
COMANDO: TOGGLE
```

TOGGLE

Premendo il tasto l'uscita viene attivata se è in condizione di riposo al momento della pressione del tasto, oppure viene disattivata se è attiva (lo stato dell'uscita viene invertito).

20. NUMERI TELEFONICI [16-NUMERI TELEF.]

La centrali SYDOM gestiscono 8 numeri telefonici generici più un numero specifico per la teleassistenza. Il numero telefonico 9, infatti, viene utilizzato dalla teleassistenza per chiamare l'installatore. La chiamata viene notificata all'utente che quindi viene messo al corrente delle eventuali modifiche da remoto alla configurazione che verranno eseguite dall'installatore. Per ogni numero telefonico è possibile programmare i parametri seguenti.

20.1 Numero di telefono

```
NUMERO : ^
```

Inserire il numero telefonico che si intende programmare. Il numero può essere composto da un numero massimo di 20 cifre, compresi eventuali caratteri speciali.

```
NUMERO : 0C34754
01369
```

UTILIZZO DEL CARATTERE SPECIALE "C" (si inserisce premendo il tasto **C** della tastiera)

Inserendo il carattere speciale **C** all'interno del numero, in caso di chiamata GSM, tutte le cifre presenti prima della C non vengono composte;



Questa funzione è utile nel caso si debba richiedere la linea esterna ad un centralino telefonico PBX, in questo modo l'accesso alla linea in uscita attraverso il centralino verrà effettuato solo per le chiamate su linea PSTN.

```
NUMERO : 0119426
8P34
```

UTILIZZO DEL CARATTERE SPECIALE "P" (si inserisce premendo il tasto **A** della tastiera)

Inserendo il carattere speciale **P** all'interno del numero, viene effettuata una pausa durante la composizione in corrispondenza del carattere speciale.

20.2 Codice impianto

```
COD-IMP:
```

Il codice impianto permette al centro di vigilanze di identificare l'impianto che ha inviato la segnalazione. In accordo con il centro di vigilanza, il codice impianto potrà essere composto da un minimo di 3 fino ad massimo di 6 cifre.

20.3 Tentativi di chiamata

```
N. TELEFONICO 01
TENTATIVI 01
```

Configurabile tra 1 e 10 tentativi
(**configurazione di fabbrica: 3 tentativi**)

Per ciascun numero di telefono è possibile specificare il numero di tentativi di chiamata che la centrale deve effettuare.



Nell'esecuzione dei tentativi di comunicazione programmati la centrale si comporterà come impostato dal parametro **Sequenza chiamate** (si veda il Paragrafo **21.1 Sequenza chiamate** per ulteriori dettagli). Se il ciclo di chiamate non viene interrotto dall'utente, il combinatore effettuate comunque tutti i tentativi di chiamata previsti, anche se si è risposto ad una chiamata.

20.4 Tipo di comunicazione

Le centrali SYDOM possono inviare comunicazioni in tre modo distinti, per ciascun numero di telefono è possibile specificare il tipo di comunicazione da effettuare.

```
N. TELEFONICO 01
COMUNIC: VOCALE
```

VOCALE (configurazione di fabbrica)

Al numero specificato verranno inviate chiamate di tipo vocale. Sarà possibile scegliere quale messaggio vocale inviare, fra i 4 disponibili, al numero corrente. per ciascun tipo di notifica.

```
N. TELEFONICO 01
COMUNIC: SMS
```

SMS

Al numero specificato verranno inviati SMS di notifica;

```
N. TELEFONICO 01
COMUNIC: CONT ID
```

CONTACT ID

Al numero specificato verranno inviate comunicazioni digitali conformi al protocollo Contact ID.

```
N. TELEFONICO 01
COMUNIC: _____
```

NESSUN TIPO DI COMUNICAZIONE

Al numero specificato non verranno inviate comunicazioni dal sistema di allarme.



Se si intende inviare allo stesso numero di telefono sia chiamate di tipo vocale che SMS, è necessario memorizzare il numero di telefono in due locazioni distinte ed associare a ciascuno un diverso protocollo di comunicazione.

20.5 Abilitazione alla risposta

Per ciascun numero telefonico è possibile specificare se può inviare comunicazioni di tipo vocale e/o SMS verso la centrale di allarme.

N. TELEFONICO	01
AB. RISPOSTA	SI

ABILITATO (configurazione di fabbrica)

La centrale riconoscerà come valide le chiamate in ingresso dal numero telefonico corrente;

N. TELEFONICO	01
AB. RISPOSTA	NO

DISABILITATO

La centrale rifiuterà le chiamate in ingresso dal numero telefonico corrente.



L'opzione **Riconoscimento del chiamante** deve essere abilitata affinché la centrale sia in grado di filtrare i numeri telefonici in entrata. Se non viene attivata l'opzione **Riconoscimento del chiamante** la centrale risponderà a tutte le chiamate in ingresso, senza tenere conto dei numeri abilitati alla risposta (si veda il Paragrafo **21.6 Riconoscimento del chiamante** per ulteriori dettagli).

20.6 Associazione numero telefonico ad una uscita (funzione clip)

A ciascun numero di telefono è possibile associare l'attivazione di una delle uscite programmabili (sulla scheda centrale oppure sulle espansioni di uscite opzionali). Quest'ultima commuterà secondo i parametri dell'uscita stessa (Vedi Paragrafo **13. USCITE FILARI**) ogni volta che la centrale riceverà 2/3 squilli dal numero specificato (funzione clip).

TEL. 1 USCITA	00
---------------	----

NON ASSOCIATO (configurazione di fabbrica)

Il valore 00 indica che il numero di telefono non è associato ad alcuna uscita;

TEL. 1 USCITA	02
USCITA	02

ASSOCIATO

Si seleziona il numero dell'uscita alla quale viene associato il numero telefonico.



La **funzione clip** permette di commutare delle uscite da remoto **a costo zero**, riconoscendo automaticamente il numero telefonico del chiamante. Tale funzione può essere utilizzata per molteplici applicazioni come, per esempio, l'apertura di un cancello.



La **funzione clip** funziona esclusivamente per chiamate effettuate utilizzando un telefono GSM al numero telefonico della SIM inserita nell'espansione GSM della centrale. Non è quindi possibile utilizzare tale funzione attraverso la linea PSTN.

20.7 Associazione numero telefonico ad un codice utente

E' possibile associare un numero di telefono ad un codice utente di default. Questa funzione permette di inviare comandi SMS alla centrale di allarme dal numero indicato senza dover inserire il codice utente nel testo del messaggio (si veda la **Guida per l'Utente** per ulteriori dettagli).

TEL 1 DEF. COD	00
----------------	----

DISABILITATO (configurazione di fabbrica)

Il controllo remoto della centrale tramite SMS dal numero telefonico indicato è possibile soltanto inserendo un codice utente valido nel testo del messaggio;

TEL 1 DEF. COD	01
CODICE	01

ABILITATO

Il controllo remoto della centrale tramite SMS dal numero telefonico indicato può essere effettuato senza inserire un codice utente valido nel testo del messaggio. Tutti i comandi in ingresso dal numero verranno interpretati come provenienti dal codice utente selezionato.



Sarà comunque possibile controllare la centrale da remoto utilizzando un codice utente diverso da quello associato al numero telefonico. Fare riferimento alla **Guida per l'Utente** per ulteriori dettagli.

21. OPZIONI TELEFONICHE [17-OPZIONI TEL.]

Tramite questo menu si possono configurare tutti i parametri relativi alla sezione di comunicazione (PSTN e GSM) delle centrali SYDOM. Di seguito vengono elencati i vari parametri e le indicazioni sulla funzionalità di ciascuno di essi.

21.1 Sequenza chiamate

E' possibile stabilire se, a seguito di una chiamata non andata a buon fine, devono essere eseguite altre chiamate al numero non raggiunto, oppure se il combinatore deve proseguire con la chiamata degli altri numeri telefonici.

SEQ. CHIAMATE
PROSEGUI

PROSEGUI (configurazione di fabbrica)

Il combinatore prosegue nella sequenza di chiamate, indipendentemente dall'esito delle stesse;

SEQ. CHIAMATE
RITENTA

RITENTA

Se una chiamata di tipo digitale (Contact ID) non va a buon fine, oppure se una chiamata vocale non raggiungere il destinatario, il combinatore continua a chiamare lo stesso numero fino al numero massimo di chiamate impostato prima di proseguire a chiamare dei numeri successivi.



Il numero massimo di tentativi di chiamata viene impostato per ciascun numero telefonico (si veda il Paragrafo **20.3 Tentativi di chiamata** per ulteriori dettagli).

21.2 Termine ciclo chiamate da remoto

E' possibile abilitare la possibilità di interrompere il ciclo delle chiamate da remoto, premendo il tasto 5 del telefono chiamato.

TERMINARE CICLO
DI CHIAMATE SI

ABILITATO (configurazione di fabbrica)

Premendo il tasto **5** del telefono, il combinatore interrompe il ciclo di chiamate in corso. Una chiamata con protocollo digitale andata a buon fine comporta il blocco della chiamate successive a quel numero;

TERMINARE CICLO
DI CHIAMATE NO

DISABILITATO

Premendo il tasto **5** del telefono, il combinatore interrompe la chiamata in corso, blocca le eventuali ripetizioni allo stesso numero, e prosegue con la sequenza di chiamate.

21.3 Stop comunicazione da centrale

E' possibile abilitare la possibilità di interrompere il ciclo delle chiamate da locale.

STOP COMUNIC. SI

ABILITATO (configurazione di fabbrica)

E' possibile interrompere il ciclo di chiamate del combinatore da locale, in uno qualsiasi dei seguenti modi:

- Inserendo in tastiera un codice con Profilo di Livello 2 o 3
- Inserendo in un attivatore una chiave digitale con Profilo di Livello 2 o 3
- Disinserendo una o più aree tramite un radiocomando
- Disinserendo una o più aree tramite un ingresso di tipo ACCENSIONE

STOP COMUNIC. NO

DISABILITATO

Non è possibile interrompere il ciclo di chiamate del combinatore da locale.

21.4 Verifica tono di linea libera

E' possibile abilitare la verifica del tono di linea prima della composizione dei numeri telefonici.

TONO LINEA NO

DISABILITATA (configurazione di fabbrica)

Il numero telefonico viene composto senza alcuna verifica del tono di linea;

TONO LINEA SI

ABILITATA

La centrale verifica la presenza del tono di linea prima di procedere con la composizione del numero telefonico. In caso la verifica del tono di linea abbia esito negativo, la chiamata corrente viene considerata fallita ed il combinatore proseguirà con le chiamate successive.

21.5 Priorità vettore per le chiamate vocali

E' possibile scegliere, per le chiamate vocali, la priorità di utilizzo tra la linea PSTN e la rete GSM.

PRIORITA' PSTN

PSTN (configurazione di fabbrica)

Le chiamate vocali vengono effettuate attraverso sulla linea PSTN; in caso di indisponibilità della linea PSTN (tensione di linea assente, linea occupata), le chiamate vengono instradate sulla rete GSM;

PRIORITA' GSM

GSM

Le chiamate vocali vengono effettuare attraverso la rete GSM; in caso di indisponibilità della rete GSM (espansione GSM non installata, SIM card non presente, segnale GSM insufficiente), le chiamate vengono instradate sulla linea PSTN.

21.6 Riconoscimento del chiamante

E' possibile permettere il controllo remoto della centrale tramite SMS esclusivamente a determinati numeri telefonici presenti in rubrica.

RICONOSCIMENTO
DEL CHIAMANTE NO

DISABILITATO (configurazione di fabbrica)

Il controllo remoto della centrale tramite SMS è permesso a tutti i numeri telefonici;

RICONOSCIMENTO
DEL CHIAMANTE SI

ABILITATO

Il controllo remoto della centrale tramite SMS è permesso esclusivamente ai numeri telefonici abilitati (si veda il Paragrafo **20.5 Abilitazione alla risposta** per ulteriori dettagli).

21.7 Controllo remoto tramite SMS

E' possibile abilitare il controllo remoto della centrale tramite SMS.

RICEZIONE SMS NO

DISABILITATO (configurazione di fabbrica)

Il controllo remoto della centrale tramite SMS è disabilitato;

RICEZIONE SMS SI

ABILITATO

Il controllo remoto della centrale tramite SMS è abilitato. Il controllo da remoto tramite SMS può essere abilitato a tutti i numeri, oppure solo a determinati numeri fra quelli presenti in rubrica (si veda i Paragrafi **20.5 Abilitazione alla risposta** e **21.6 Riconoscimento del chiamante** per ulteriori dettagli).

21.8 Controllo remoto tramite toni DTMF

E' possibile abilitare il controllo remoto della centrale tramite toni DTMF. Se si abilita tale funzione verrà richiesto di specificare ulteriori parametri di configurazione (salto segreteria telefonica e risposta alla teleassistenza).

RICEZIONE DTMF
NO

DISABILITATO (configurazione di fabbrica)

Il controllo da remoto tramite toni DTMF è disabilitato, resta comunque abilitato l'accesso alla centrale durante la ricezione di un messaggio vocale di allarme;

RICEZIONE DTMF
SOLO GSM

ABILITATO SOLO GSM

Il controllo da remoto tramite toni DTMF sarà possibile esclusivamente attraverso la rete GSM (si veda i Paragrafi **20.5 Abilitazione alla risposta** e **21.6 Riconoscimento del chiamante** per ulteriori dettagli).

RICEZIONE DTMF
GSM+PSTN 01 RING

ABILITATO GSM E PSTN

Il controllo da remoto tramite toni DTMF sarà possibile indifferentemente attraverso la rete GSM e la linea PSTN. In questo caso sarà necessario scegliere il numero di squilli dopo i quali avverrà la risposta da parte della centrale, per quanto riguarda le chiamate su linea PSTN. Il numero di squilli è configurabile da 1 a 10.

21.9 Salto segreteria telefonica

Viene chiesto di specificare se è presente una segreteria telefonica. Questo parametro viene tenuto in considerazione dalla centrale esclusivamente se la funzione di **Controllo remoto tramite toni DTMF** è stata abilitata attraverso la linea PSTN (si veda il Paragrafo **21.8 Controllo remoto tramite toni DTMF**).

```
RICEZIONE DTMF
SALTO SEGRET. NO
```

DISABILITATO (configurazione di fabbrica)

Non è presente una segreteria telefonica;

```
RICEZIONE DTMF
SALTO SEGRET. SI
```

ABILITATO

E' presente una segreteria telefonica. La centrale ignorerà la prima chiamata in ingresso, e risponderà ad una seconda chiamata effettuata subito dopo la prima.

21.10 Risposta in teleassistenza

Viene chiesto di specificare se è permesso accedere da remoto alla centrale in modalità teleassistenza utilizzando il modulo MODEM. Questo parametro viene tenuto in considerazione dalla centrale esclusivamente se la funzione di **Controllo remoto tramite toni DTMF** è stata abilitata attraverso la linea PSTN (si veda il Paragrafo **21.8 Controllo remoto tramite toni DTMF**).

```
RICEZIONE DTMF
RISP. TELEASS. NO
```

DISABILITATA (configurazione di fabbrica)

La centrale non è accessibile da remoto nella modalità teleassistenza;

```
RICEZIONE DTMF
RISP. TELEASS. SI
```

ABILITATA

E' possibile accedere alla centrale da remoto nella modalità teleassistenza

21.11 Pausa composizione

```
PAUSA COMPOS. 05
```

Configurabile tra 0 e 60 secondi

(configurazione di fabbrica: 5 secondi)

Permette di definire l'intervallo di tempo che intercorre fra due chiamate consecutive allo stesso numero telefonico.

21.12 Durata chiamata vocale

```
DURATA CHIAMATA
VOCALE 020
```

Configurabile tra 20 e 255 secondi

(configurazione di fabbrica: 20 secondi)

Tramite questo parametro viene definita la durata della chiamata telefonica e della riproduzione del messaggio vocale prima di passare alla chiamata successiva.



La riproduzione del messaggio vocale viene avviata all'inizio della chiamata e non alla risposta, pertanto rispondendo alla chiamata non si ascolta il messaggio vocale dall'inizio e sarà necessario attendere la fine della riproduzione corrente per riascoltarlo dall'inizio.

22. NOTIFICHE TELEFONICHE [18-NOTIFICHE TEL]

In seguito al verificarsi di un evento della centrale è possibile inviare una chiamata telefonica di tipo vocale, digitale, oppure inviare un SMS ad uno o più numeri telefonici fra gli 8 memorizzati in centrale. Per le chiamate vocali sarà inoltre possibile specificare quale messaggio inviare fra i 4 a disposizione.



Il tipo di chiamata effettuata (vocale, digitale o SMS) dipende dal protocollo di comunicazione che è stato associato a ciascun numero telefonico (si veda il Paragrafo **20.4 Tipo di comunicazione** per ulteriori dettagli).

22.1 Notifica centrale disinserita

Viene inviata una notifica al disinserimento di una o più aree del sistema.

```
CENTR. DISINSER.  
TELEF.: _____
```

ASSOCIAZIONE AI NUMERI DI TELEFONO

Premere i tasti corrispondenti ai numeri di telefono che si intende associare all'evento di CENTRALE DISINSERITA;

```
CENTR. DISINSER.  
MESSAGGIO 01
```

SELEZIONE MESSAGGIO VOCALE

Seleziona il messaggio vocale che si intende associare all'evento di CENTRALE DISINSERITA. Il valore 00 (configurazione di fabbrica) indica che l'evento non è associato a nessun messaggio vocale.

22.2 Notifica centrale inserita

Viene inviata una notifica all'inserimento di una o più aree del sistema.

```
CENTR. INSERITA  
TELEF.: _____
```

ASSOCIAZIONE AI NUMERI DI TELEFONO

Premere i tasti corrispondenti ai numeri di telefono che si intende associare all'evento di CENTRALE INSERITA;

```
CENTR. INSERITA  
MESSAGGIO 01
```

SELEZIONE MESSAGGIO VOCALE

Seleziona il messaggio vocale che si intende associare all'evento di CENTRALE INSERITA. Il valore 00 (configurazione di fabbrica) indica che l'evento non è associato a nessun messaggio vocale.

22.3 Notifica allarme generale

```
ALLAR. GENERALE  
TELEF.: _____
```

ASSOCIAZIONE AI NUMERI DI TELEFONO

Premere i tasti corrispondenti ai numeri di telefono che si intende associare all'evento di ALLARME GENERALE;

```
ALLAR. GENERALE  
MESSAGGIO 01
```

SELEZIONE MESSAGGIO VOCALE

Seleziona il messaggio vocale che si intende associare all'evento di ALLARME GENERALE. Il valore 00 (configurazione di fabbrica) indica che l'evento non è associato a nessun messaggio vocale.

22.4 Notifica allarme Aree 1-2-3

Per ciascuna delle prime 3 aree del sistema, è possibile inviare una notifica specifica in caso di allarme.

```
ALLARME AREA 1  
TELEF.: _____
```

ASSOCIAZIONE AI NUMERI DI TELEFONO

Premere i tasti corrispondenti ai numeri di telefono che si intende associare all'evento di ALLARME dell'area specificata;

```
ALLARME AREA 1  
MESSAGGIO 01
```

SELEZIONE MESSAGGIO VOCALE

Seleziona il messaggio vocale che si intende associare all'evento di ALLARME dell'area specificata. Il valore 00 (configurazione di fabbrica) indica che l'evento non è associato a nessun messaggio vocale.

22.5 Notifica allarme tecnico

```
ALLARME TECNICO  
TELEF.: _____
```

ASSOCIAZIONE AI NUMERI DI TELEFONO

Premere i tasti corrispondenti ai numeri di telefono che si intende associare all'evento di ALLARME TECNICO;

```
ALLARME TECNICO  
MESSAGGIO 01
```

SELEZIONE MESSAGGIO VOCALE

Seleziona il messaggio vocale che si intende associare all'evento di ALLARME TECNICO. Il valore 00 (configurazione di fabbrica) indica che l'evento non è associato a nessun messaggio vocale.

22.6 Notifica allarme rapina

ALLARME RAPINA
TELEF.: _____

ASSOCIAZIONE AI NUMERI DI TELEFONO

Premere i tasti corrispondenti ai numeri di telefono che si intende associare all'evento di ALLARME RAPINA;

ALLARME RAPINA
MESSAGGIO: 01

SELEZIONE MESSAGGIO VOCALE

Seleziona il messaggio vocale che si intende associare all'evento di ALLARME RAPINA. Il valore 00 (configurazione di fabbrica) indica che l'evento non è associato a nessun messaggio vocale.

22.7 Notifica limitazioni funzionali

Per limitazioni funzionali si intende una delle seguenti condizioni: un tentativo di inserimento dell'impianto, impedito a causa della presenza di ingressi aperti, oppure l'inserimento dell'impianto con l'esclusione automatica degli ingressi aperti.

LIM. FUNZIONALI
TELEF.: _____

ASSOCIAZIONE AI NUMERI DI TELEFONO

Premere i tasti corrispondenti ai numeri di telefono che si intende associare all'evento di LIMITAZIONI FUNZIONALI;

LIM. FUNZIONALI
MESSAGGIO: 01

SELEZIONE MESSAGGIO VOCALE

Seleziona il messaggio vocale che si intende associare all'evento di LIMITAZIONI FUNZIONALI. Il valore 00 (configurazione di fabbrica) indica che l'evento non è associato a nessun messaggio vocale.

22.8 Notifica guasto batteria/fusibili/bus

La centrale controlla costantemente lo stato dei fusibili e la tensione di alimentazione di ricarica della batteria, così come il corretto funzionamento del bus seriale. E' possibile inviare una notifica nel caso venga evidenziato un guasto relativo ad una qualsiasi di queste funzioni (batteria, fusibili, bus seriale), così come è possibile ricevere una notifica al ripristino del guasto stesso.

E' necessario come prima cosa selezionare, fra quattro opzioni, quando inviare la notifica di guasto/ripristino batteria:

GST BAT/FUS/BUS
EVENTI: NESSUNO

NESSUNA NOTIFICA

Non viene mai inviata notifica di GUASTO/RIPRISTINO BATTERIA, FUSIBILI, BUS;

GST BAT/FUS/BUS
EVENTI: ALLARME

NOTIFICA DI ALLARME

Viene inviata notifica di GUASTO BATTERIA, FUSIBILI, BUS al verificarsi del guasto;

GST BAT/FUS/BUS
EVENTI: RIPRIST.

NOTIFICA DI RIPRISTINO

Viene inviata notifica di RIPRISTINO GUASTO BATTERIA, FUSIBILI, BUS al ripristino del guasto;

GST BAT/FUS/BUS
EVENTI: ALL+RIPR

NOTIFICA DI ALLARME E RIPRISTINO

Vengono inviate entrambe le notifiche di GUASTO BATTERIA, FUSIBILI, BUS e di RIPRISTINO GUASTO BATTERIA, FUSIBILI, BUS;

Successivamente si associa l'invio delle notifiche ai numeri di telefono e si seleziona il messaggio vocale da associare ciascuno dei due eventi GUASTO e RIPRISTINO GUASTO BATTERIA, FUSIBILI, BUS

GST BAT/FUS/BUS
TELEF.: _____

ASSOCIAZIONE AI NUMERI DI TELEFONO

Premere i tasti corrispondenti ai numeri di telefono che si intende associare agli eventi di GUASTO e RIPRISTINO GUASTO BATTERIA, FUSIBILI, BUS;

GST BAT/FUS/BUS
MESSAGGIO 01

SELEZIONE MESSAGGIO VOCALE GUASTO BATTERIA

Seleziona il messaggio vocale che si intende associare all'evento di GUASTO BATTERIA, FUSIBILI, BUS. Il valore 00 (configurazione di fabbrica) indica che l'evento non è associato a nessun messaggio vocale.

GST BAT/FUS/BUS
MESSAGGIO 02

SELEZIONE MESSAGGIO VOCALE RIPRISTINO BATTERIA

Seleziona il messaggio vocale che si intende associare all'evento di RIPRISTINO GUASTO BATTERIA, FUSIBILI, BUS. Il valore 00 (configurazione di fabbrica) indica che l'evento non è associato a nessun messaggio vocale.

22.9 Notifica guasto/ripristino rete

E' possibile inviare una notifica nel caso venga a mancare la tensione di alimentazione alla centrale per un determinato periodo di tempo ed una notifica al ripristino della stessa (vedi il Paragrafo **17.5 Ritardo segnalazione guasto rete** per ulteriori dettagli).

E' necessario come prima cosa selezionare, fra quattro opzioni, quando inviare la notifica di guasto/ripristino rete:

```
GUASTO RETE
EVENTI : NESSUNO
```

NESSUNA NOTIFICA

Non viene mai inviata notifica di GUASTO/RIPRISTINO RETE;

```
GUASTO RETE
EVENTI : ALLARME
```

NOTIFICA DI ALLARME

Viene inviata notifica di GUASTO RETE al verificarsi del guasto;

```
GUASTO RETE
EVENTI : RIPRIST.
```

NOTIFICA DI RIPRISTINO

Viene inviata notifica di RIPRISTINO RETE al ripristino del guasto;

```
GUASTO RETE
EVENTI : ALL+RIPR
```

NOTIFICA DI ALLARME E RIPRISTINO

Vengono inviate entrambe le notifiche di GUASTO RETE e di RIPRISTINO RETE;

Successivamente si associa l'invio delle notifiche ai numeri di telefono e si seleziona il messaggio vocale da associare ciascuno dei due eventi GUASTO RETE e RIPRISTINO RETE:

```
GUASTO RETE
TELEF. : _____
```

ASSOCIAZIONE AI NUMERI DI TELEFONO

Premere il tasti corrispondenti ai numeri di telefono che si intende associare agli eventi di GUASTO RETE e RIPRISTINO RETE;

```
GUASTO RETE
MESSAGGIO 01
```

SELEZIONE MESSAGGIO VOCALE GUASTO BATTERIA

Seleziona il messaggio vocale che si intende associare all'evento di GUASTO RETE. Il valore 00 (configurazione di fabbrica) indica che l'evento non è associato a nessun messaggio vocale.

```
RIPRISTINO RETE
MESSAGGIO 01
```

SELEZIONE MESSAGGIO VOCALE RIPRISTINO BATTERIA

Seleziona il messaggio vocale che si intende associare all'evento di RIPRISTINO RETE. Il valore 00 (configurazione di fabbrica) indica che l'evento non è associato a nessun messaggio vocale.

22.10 Notifica autotest (sopravvivenza impianto)

La centrale può eseguire automaticamente un test funzionale ad intervalli regolari di tempo (vedi il Paragrafo **17.3 Intervallo di autotest** per ulteriori dettagli). Questa funzione viene utilizzata in genere dagli istituti di vigilanza come sopravvivenza impianto. E' possibile inviare una notifica ogni volta che viene eseguito l'autotest funzionale.

```
AUTOTEST CENTR.
TELEF. : _____
```

ASSOCIAZIONE AI NUMERI DI TELEFONO

Premere il tasti corrispondenti ai numeri di telefono che si intende associare all'evento di AUTOTEST;

```
AUTOTEST CENTR.
MESSAGGIO 01
```

SELEZIONE MESSAGGIO VOCALE

Seleziona il messaggio vocale che si intende associare all'evento di AUTOTEST. Il valore 00 (configurazione di fabbrica) indica che l'evento non è associato a nessun messaggio vocale.

23. CALENDARIO [19-CALENDARIO]

Le centrali SYDOM sono dotate di un calendario settimanale più 32 festività programmabili. Ad ogni giorno della settimana e ad ogni festività è possibile associare l'esecuzione di uno fra gli 8 programmi disponibili nel programmatore orario (vedi il Paragrafo **24. PROGRAMMATORE ORARIO** per ulteriori dettagli).

23.1 Associazione dei programmi ai giorni della settimana

Ad ogni giorno della settimana può essere associato uno fra gli 8 programmi disponibili. I programmi sono indicati con le lettere A,B,C,D,E,F,G e H.

LUNEDI'	
PROGRAMMA:	..

NESSUN PROGRAMMA

Per il giorno della settimana selezionato non verrà eseguito nessun programma;

LUNEDI'	
PROGRAMMA:	A

PROGRAMMA SELEZIONATO (valori possibili: A,B,C,D,E,F,G e H)

Per il giorno della settimana selezionato verrà eseguito il programma indicato.

23.2 Associazione dei programmi ai giorni festivi

E' possibile definire fino a 32 giorni festivi nell'arco dell'anno nei quali verrà ignorato il programma settimanale stabilito. Il programma giornaliero verrà sostituito dal programma definito per quel giorno specifico dell'anno.

FESTIVITA'	01
MESE:	01

SELEZIONE DEL MESE (valori possibili da 01 e 12)

Si seleziona il mese dell'anno in cui inserire la festività;

FESTIVITA'	01
GIORNO:	01

SELEZIONE DEL GIORNO (valori possibili da 01 e 31)

Si seleziona il giorno del mese in cui inserire la festività;

FESTIVITA'	01
PROGRAMMA:	..

NESSUN PROGRAMMA

Per il giorno festivo selezionato non verrà eseguito nessun programma;

FESTIVITA'	01
PROGRAMMA:	A

PROGRAMMA SELEZIONATO (valori possibili: A,B,C,D,E,F,G e H)

Per il giorno festivo selezionato verrà eseguito il programma indicato.

24. PROGRAMMATTORE ORARIO [20 PROGRAMMI]

Le centrali SYDOM integrano al loro interno un programmatore orario dotato di 8 programmi distinti indicati con le lettere A,B,C,D,E,F,G e H. Ogni programma può eseguire fino a 20 azioni distinte, dette "passi". Ogni passo programmato verrà eseguito automaticamente dalla centrale all'ora stabilita, nei giorni impostati dal calendario (vedi il Paragrafo **23. CALENDARIO** per ulteriori dettagli).

Le azioni che si possono eseguire automaticamente utilizzando il programmatore orario sono le seguenti:

- Inserimento/disinserimento totale della centrale
- Inserimento/disinserimento di un'area specifica
- Attivazione/disattivazione di una uscita programmabile
- Blocco/sblocco dei codici utente appartenenti ad un determinato Profilo (Profilo di Livello 1, 2 o 3)

24.1 Impostazione dell'orario di avvio

Per ciascuno degli 8 programmi possono essere associati fino a 20 azioni differenti denominate "passi". Per ciascun passo viene richiesto di specificare l'orario di avvio in ore e minuti.

```
PROGRAMMA      A
PASSO:         01
```

SELEZIONE DEL PASSO (valori possibili da 01 a 20)
Si seleziona il passo di cui impostare l'orario di avvio;

```
PROG. A PASSO 01
ORA:           00
```

SELEZIONE DELL'ORA DI AVVIO (valori possibili da 01 a 23)
Si seleziona l'ora di avvio nel formato 24 ore;

```
PROG. A PASSO 01
MINUTI :      00
```

SELEZIONE DEL MINUTO DI AVVIO (valori possibili da 01 a 59)
Si seleziona il minuto di avvio.

24.2 Scelta dell'azione da avviare

Per ciascun passo viene richiesto di specificare quale azione si intende eseguire, e quale è l'indirizzo (oggetto) dell'azione scelta. In base all'azione selezionata, variano le possibilità di scelta dell'indirizzo, come segue:

```
PROG. A PASSO 01
AZIONE:  NESSUNA
```

1. NESSUNA AZIONE (configurazione di fabbrica)
Non viene eseguita alcuna azione;

```
PROG. A PASSO 01
INDIRIZZO:  ---
```

2. INDIRIZZO DELL'AZIONE
Non è possibile inserire un indirizzo in quanto non vi è nessuna azione da compiere.

```
PROG. A PASSO 01
AZIONE:  CENTRALE
```

1. INSERIMENTO/DISINSERIMENTO TOTALE
Tutte le aree della centrale vengono inserite/disinserite;

```
PROG. A PASSO 01
INDIRIZZO:  ---
```

2. INDIRIZZO DELL'AZIONE
Non è possibile inserire un indirizzo in quanto l'azione ha come indirizzo tutte le aree del sistema.

```
PROG. A PASSO 01
AZIONE:  USCITA
```

1. ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE USCITA
Viene attivata/disattivata una delle uscite programmabili (sulla scheda centrale oppure sulle espansioni di uscite opzionali);

```
PROG. A PASSO 01
INDIRIZZO:  00
```

2. INDIRIZZO DELL'AZIONE
Si seleziona il numero dell'uscita che si intende attivare/disattivare.

```
PROG. A PASSO 01
AZIONE:  AREA
```

1. INSERIMENTO/DISINSERIMENTO SINGOLA AREA
Viene inserita/disinserita una singola area della centrale;

```
PROG. A PASSO 01
INDIRIZZO:  00
```

2. INDIRIZZO DELL'AZIONE
Si seleziona il numero dell'area che si intende inserire/disinserire.

```
PROG. A PASSO 01
AZIONE: B.CODICI
```

```
PROG. A PASSO 01
INDIRIZZO: 00
```

1. BLOCCO/SBLOCCO CODICI UTENTE

Vengono bloccati/sbloccati i codici appartenenti ad un determinato PROFILO UTENTE';

2. INDIRIZZO DELL'AZIONE (valori possibili da 1 a 3)

Si seleziona il PROFILO UTENTE dei codici da bloccare/sbloccare.

24.3 Scelta dello stato dell'azione

E' possibile scegliere se eseguire una azione di inserimento/attivazione/blocco o disinserimento/disattivazione/sblocco.

```
PROG. A PASSO 01
STATO: ON
```

ON

Viene eseguito un inserimento di centrale/area, l'attivazione di una uscita, oppure vengono bloccati i codici utente in base al tipo di azione scelta precedentemente;

```
PROG. A PASSO 01
STATO: OFF
```

OFF

Viene eseguito un disinserimento centrale/area, la disattivazione di una uscita, oppure vengono sbloccati i codici utente in base al tipo di azione scelta precedentemente;

24.4 Abilitazione del prolungamento

Per ciascun passo è possibile specificare se l'azione corrispondente è soggetta o meno al prolungamento. Tale funzione permette di intervenire sull'azione programmata al fine di sospenderla per un tempo limitato (vedi il Paragrafo **37.0 PROLUNGAMENTO** per ulteriori dettagli).

```
PROG. A PASSO 01
PROLUNGAM: NO
```

PROLUNGAMENTO DISABILITATO (configurazione di fabbrica)

L'azione non è soggetta al prolungamento e verrà eseguita nei tempi stabiliti senza sospensione anche in caso di prolungamento.

```
PROG. A PASSO 01
PROLUNGAM: SI
```

PROLUNGAMENTO ABILITATO

L'azione verrà sospesa per il tempo stabilito in caso di prolungamento;

25. PROLUNGAMENTO [21-PROLUNGAMENTO]

Il programmatore orario esegue automaticamente le azioni programmate ad orari stabiliti. E' possibile però intervenire manualmente sull'azione programmata al fine di sospenderla per un determinato periodo di tempo (ad esempio per ritardare di un'ora l'inserimento automatico della centrale per permettere lo straordinario).



Per poter attivare la sospensione di un'azione programmata è necessario abilitare l'opzione prolungamento nella configurazione del programmatore orario per quella azione specifica (vedi il Paragrafo **24.4 Abilitazione del prolungamento** per ulteriori dettagli).

Di seguito vengono descritti i parametri di configurazione della funzione di prolungamento.

25.1 Impostazione del tempo di prolungamento

PROLUNGAMENTO
MINUTI : 60

Configurabile tra 10 e 240 minuti
(configurazione di fabbrica: 60 minuti)

Si impostare la durata del prolungamento, ovvero per quanti minuti vengono sospese le azioni programmate.



Il tempo di prolungamento è unico per tutte le azioni programmate. Durante il tempo di prolungamento tutte le azioni automatiche comandate dal programmatore orario e soggette al prolungamento vengono sospese. Al termine del tempo di prolungamento le azioni vengono riprese.



Il conteggio del tempo di prolungamento parte dalla richiesta dello stesso e non dall'ora imposta nelle azioni soggette al prolungamento.

25.2 Impostazione del numero massimo di richieste di prolungamento

PROLUNGAMENTO
RICHIESTE: 04

Configurabile tra 1 e 10 richieste
(configurazione di fabbrica: 4 richieste)

Il tempo di prolungamento può essere rinnovato effettuando una richiesta. E' quindi necessario impostare il numero massimo richieste di prolungamento (successive alla prima) che si possono effettuare.



Le richieste di prolungamento successive alla prima devono essere effettuate durante il prolungamento in corso. Terminato il ciclo di prolungamento, il numero di richieste viene azzerato e la centrale si predispose per accettare un nuovo ciclo di richieste di prolungamento. Il termine di un ciclo di prolungamento può essere forzato manualmente.

26. OROLOGIO [22-OROLOGI O]

Le centrali SYDOM sono dotate di un orologio calendario integrato. E' indispensabile regolare in modo corretto data e ora in modo da consentire le corrette operazioni di registrazione eventi e l'avvio delle attività del programmatore orario.



Il passaggio da ora solare a legale e viceversa è automatico. Il passaggio dall'ora solare a quella legale avviene alle ore 02:00 dell'ultima domenica di marzo, mentre il passaggio dall'ora legale a quella solare avviene alle ore 03:00 dell'ultima domenica di ottobre.

26.1 Impostazione della data

ORA E DATA
GIORNO: 01

SELEZIONE DEL GIORNO (valori possibili da 01 a 31)
Si seleziona il giorno corrente del mese;

ORA E DATA
MESE: 01

SELEZIONE DEL MESE (valori possibili da 01 a 12)
Si seleziona il mese corrente;

ORA E DATA
ANNO: 00

SELEZIONE DELL'ANNO (valori possibili da 00 a 99)
Si seleziona l'anno corrente.

26.2 Impostazione dell'ora

ORA E DATA
ORE: 00

SELEZIONE DELLE ORE (valori possibili da 00 a 23)
Si seleziona l'ora corrente;

ORA E DATA
MINUTI: 00

SELEZIONE DEI MINUTI (valori possibili da 00 a 59)
Si seleziona il minuto attuale;

ORA E DATA
SECONDI: 00

SELEZIONE DEI SECONDI (valori possibili da 00 a 59)
Si seleziona il secondo.

27. RIPRISTINO PARAMETRI DI FABBRICA [23-PARAM. DEFAULT]

CONFIG. DEFAULT
DEL(ND) OK(SI)

Confermando la scelta vengono ripristinate tutte le configurazione di fabbrica della centrale.



Il ripristino dei parametri dei default comporta la perdita irreversibile di tutte le configurazioni effettuate sulla centrale. Si consiglia vivamente di effettuare una copia di backup della configurazione utilizzando il software SYDOM-LINK prima di procedere.

28. EVENTI [24-EVENTI]

Le centrali del sistema SYDOM memorizzano in un'apposita memoria non volatile 800 eventi di sistema. Quando la memoria eventi è piena, l'evento più lontano nel tempo viene eliminato lasciando spazio alla registrazione di un nuovo evento.

In questo menu è possibile visualizzare e scorrere tutti gli eventi di sistema registrati dalla centrale. L'elenco di tutti gli eventi di sistema che vengono memorizzati dalla centrale di allarme è consultabile al fondo di questo manuale, sotto **APPENDICE A - EVENTI DI SISTEMA**.

28.1 Logica di numerazione degli eventi

A ciascun evento vengono associati un numero progressivo e un numero assoluto.

28.1.1 Numero progressivo

Il numero progressivo dell'evento rappresenta la posizione dell'evento all'interno della coda di memorizzazione. Il numero progressivo è cronologicamente inverso, ovvero l'evento più recente è sempre il numero 001. Ogni volta che viene memorizzato un nuovo evento, tutti gli eventi precedenti slittano di una posizione.

28.1.2 Numero assoluto

A differenza del numero progressivo, il numero assoluto dell'evento è associato ad un determinato evento in modo univoco e permette di risalire all'evento in modo puntuale. La logica di numerazione per il numero assoluto è cronologica. Il numero assoluto è preceduto dalla lettera "A", ad esempio A0782, ogni 9999 eventi, la numerazione riprende da 0000, ad esempio dopo l'evento A9999, seguirà l'evento A0000.

28.2 Visualizzazione eventi

Ciascun evento viene visualizzato attraverso due schermate del display di tastiera. La prima riga visualizza sempre il numero progressivo ed il numero identificativo assegnati all'evento.

```
EVENTO 001 A0782  
ALL.INGRESSO 01
```

DESCRIZIONE EVENTO

Viene visualizzata la descrizione dell'evento. Premendo il tasto **ok** si visualizza la schermata successiva;

```
EVENTO 001 A0782  
10:14 04/09/12
```

ORA E DATA EVENTO

Vengono visualizzate l'ora e la data in cui l'evento si è verificato.

29. TEST DI CENTRALE [26-TEST CENTRALE]

La centrale consente di effettuare una serie di test di integrità del sistema e delle periferiche collegate alla centrale.

29.1 Test degli ingressi

1-TEST INGRESSI

La centrale consente di effettuare un test dello stato degli ingressi. Il test è relativo sia agli ingressi collegati fisicamente che a quelli wireless. Entrando nel menu la centrale effettua la scansione degli ingressi. Durante la scansione viene visualizzata la scritta **ATTENDERE...**

Al termine della scansione, verranno visualizzati in sequenza gli ingressi che si trovano in una condizione di allarme.

INGRESSO 01 A
INGRESSO 01

ALLARME

Se un ingresso si trova in ALLARME verrà visualizzata la lettera **A** in alto a destra;

INGRESSO 01 T
INGRESSO 01

ALLARME 24 ORE

Se un ingresso si trova in ALLARME 24 ORE verrà visualizzata la lettera **T** in alto a destra;

INGRESSO 0 AT
INGRESSO 01

ALLARME + ALLARME 24 ORE

Se un ingresso si trova contemporaneamente in ALLARME ed in ALLARME 24 ORE verranno visualizzate le lettere **AT** in alto a destra;

** TUTTO OK **

NESSUN ALLARME

Se nessun ingresso si trova in condizione di allarme verrà visualizzato il messaggio **TUTTO OK**.

29.2 Test delle sirene

2-TEST SIRENE

La centrale consente di effettuare il test del relè di ALLARME GENERALE presente sulla scheda di centrale.

ALLARME GENERALE
PREM.OK PER TEST

Premendo il tasto **ok** si attiva il relè di ALLARME GENERALE. Il relè rimane attivo per circa 4 secondi, trascorsi i quali il relè torna in condizione di riposo.

29.3 Test del tamper di centrale

3-TEST TAMPER

E' possibile verificare lo stato del tamper di centrale.

TAMPER CENTRALE
APERTO

TAMPER APERTO

Il tamper di centrale è aperto;

TAMPER CENTRALE
CHIUSO

TAMPER CHIUSO

Il tamper di centrale è chiuso;

29.4 Test della batteria

E' possibile forzare manualmente il test dinamico della batteria. Il test dinamico della batteria, se attivato, viene eseguito automaticamente dalla centrale ad intervalli regolari di tempo (vedi il Paragrafo **17.4 Intervallo di test batteria** per ulteriori dettagli).

4-TEST BATTERIA

Entrando nel menu la centrale effettua il test della batteria. Durante il test viene visualizzata la scritta **ATTENDERE...**

Al termine del test viene visualizzato lo stato della batteria.

BATTERIA OK

BATTERIA OK

La batteria funziona correttamente;

BATTERIA KO

BATTERIA KO

La batteria non ha superato il test, occorre verificare lo stato della batteria e sostituirla se necessario;

29.5 Test della uscite

5-TEST USCITE

E' possibile effettuare un test delle uscite programmabili forzandone l'attivazione in modo indipendente. In questo menu vengono testate le uscite programmabili (presenti sulla scheda di centrale e sui concentratori di uscite) nonché le uscite TC e ON/OFF.

TEST USCITA 01
PREM.OK PER TEST

Si seleziona l'uscita che si intende testare. Premendo il tasto **ok** si attiva l'uscita. L'uscita rimane attiva per circa 4 secondi, trascorsi i quali l'uscita torna in condizione di riposo.

30. OPZIONI CREDITO GSM [27-CREDITO GSM]

E' possibile configurare una serie di parametri relativi alla richiesta del credito residuo della SIM card utilizzata nel modulo GSM della centrale, ed alla gestione degli SMS ricevuti dal gestore telefonico.

30.1 Visualizza ultimo SMS ricevuto

1. MOSTRA ULTIMO
SMS RICEVUTO

Viene visualizzato l'ultimo SMS ricevuto dalla centrale e non riconosciuto dal sistema. In questo modo vengono visualizzati tutti gli SMS ricevuti dall'operatore telefonico come credito residuo, avviso di scadenza SIM, ecc.

30.2 Numero telefonico per richiesta credito

2. NUM TELEFONO
DEL GESTORE

Inserire il numero telefonico a cui inviare la richiesta di credito residuo.

NUMERO :

30.3 Testo per richiesta credito

3. TESTO SMS
PER GESTORE

Inserire il testo da inviare al proprio gestore per la richiesta del credito residuo.

TESTO MESSAGGIO:

E' possibile scegliere un messaggio preimpostato fra quelli disponibili, oppure inviare un messaggio vuoto.



Nella tabella seguente sono indicati i numeri telefonici ed il testo per la richiesta del credito residuo per i principali gestori telefonici, al momento della redazione del presente manuale. I numeri ed il testo potrebbero variare a discrezione dell'operatore telefonico, pertanto si prega di verificare che tali informazioni siano aggiornate.

	TIM	VODAFONE	WIND
Numero telefonico del gestore	40916	404	4155
Testo per richiesta credito	PRE CRE SIN	TRAFFICO oppure <testo vuoto>	SALDO, INFO o STATO oppure <testo vuoto>



Non è garantito il funzionamento con SIM card di operatori diversi da quelli citati.

30.4 Opzioni SMS ricevuti

30.4.1 Segnala con led di guasto sulle tastiere

```
SEGNALA CON LED  
DI GUASTO : NO
```

NON SEGNALARE (configurazione di fabbrica)

L'arrivo di nuovi SMS non riconosciuti non viene segnalato in tastiera;

```
SEGNALA CON LED  
DI GUASTO : SI
```

SEGNALA

Ogni volta che la centrale riceve un SMS non riconosciuto dal sistema, si accende il LED giallo di guasto/anomalia sulle tastiere, in modo da avvertire che è presente un SMS in attesa di lettura.

30.4.2 Reinvia ai numeri abilitati alla ricezione di SMS

```
REINVIA A NUMERI  
ABILITATI SMS SI
```

REINVIA (configurazione di fabbrica)

Ogni volta che la centrale riceve un SMS non riconosciuto dal sistema, lo inoltra ai numeri telefonici abilitati alla ricezione di SMS dalla centrale (Vedi Paragrafo **20.4 Tipo di comunicazione**).

```
REINVIA A NUMERI  
ABILITATI SMS NO
```

NON REINVIARE

L'arrivo di nuovi SMS non riconosciuti non viene segnalato in tastiera;

30.5 Invia richiesta credito residuo

```
5. RICHIEDERE  
CREDITO SIM
```

Viene inviata richiesta di credito residuo al gestore telefonico. Per visualizzare il messaggio ricevuto dal gestore, fare riferimento al Paragrafo **30.1 Visualizza ultimo SMS ricevuto**.

30.6 Visualizza livello GSM

```
6. VISUALIZZA  
LIVELLO GSM
```

Viene visualizzata l'intensità di campo GSM

```
LIVELLO SEGNALE  
RETE GSM : ###_
```

L'intensità di campo GSM viene rappresentata tramite 4 asterischi:

-----	nessun segnale
#_	segnale insufficiente
##_	segnale debole
###_	segnale buono
####	segnale ottimo

31. LIVELLI DI SEGNALE RADIO [28-LIVELLI RADIO]

È possibile visualizzare, per ciascun rivelatore e radiocomando wireless, il livello di segnale radio ricevuto dal modulo di espansione radio. Il livello di segnale viene espresso con un valore percentuale da 00% (nessun segnale) a 99% (segnale massimo). Il livello di segnale ricevuto può essere rappresentato su scala lineare o logaritmica in base alla configurazione di ciascun modulo di espansione radio (vedi la **Guida all'Installazione** per dettagli). In questo menu è inoltre possibile verificare il livello di carica delle batterie di rivelatori e radiocomandi.



Si consiglia di utilizzare questa funzione per verificare il corretto posizionamento dei rivelatori wireless e dei moduli di espansione radio.



Per un corretto funzionamento del sistema si raccomanda di non installare rivelatori con un livello di segnale radio (lineare) inferiore al 30%, in quanto variazioni del segnale radio dovute a fattori ambientali possono compromettere la ricezione degli allarmi da parte dei ricevitori radio. Se si utilizza più di un ricevitore radio, è sufficiente che il livello di segnale sia superiore al 30% su uno dei ricevitori.

```
INGRESSO      09
78%  ---  ---  ---
```

LIVELLO SEGNALE RADIO

Per ciascun ingresso associato ad un rivelatore wireless e per ciascun radiocomando, viene visualizzato il livello del segnale radio ricevuto da ogni modulo di espansione radio. Se non sono installati tutti i moduli previsti dal modello di centrale, vengono visualizzati dei trattini ----- nelle locazioni libere. Premendo il tasto **OK** viene visualizzato il livello di carica della batteria del rivelatore/radiocomando selezionato;



Il livello di segnale visualizzato si riferisce all'ultima trasmissione ricevuta da parte del rivelatore/radiocomando. Ogni nuova trasmissione sovrascrive il livello precedente. Per poter visualizzare il livello di segnale radio di un rivelatore o di un telecomando appena appreso, è necessario uscire e rientrare nel Menu Installatore dopo l'apprendimento.

```
INGRESSO      09
>>>>>>> BATT.OK
```

LIVELLO BATTERIA OK

Il livello di carica della batteria è adeguato;

```
INGRESSO      09
B.INSUFFICIENTE
```

LIVELLO BATTERIA INSUFFICIENTE

Il livello di carica della batteria non è sufficiente, sarà quindi necessario provvedere alla sostituzione della batteria in tempi rapidi.

```
AZZERARE LIVELLI
RICEVUTI ?    NO
```

AZZERAMENTO LIVELLI RICEVUTI

All'uscita dal menu viene richiesto se si intende azzerare i livelli radio memorizzati in centrale. L'azzeramento dei livelli è utile per verificare che tutti i rivelatori comunicano in modo corretto con i moduli di espansione radio.

32. RIATTIVA PERIFERICHE [29-RIATTIVA PERIF]

Può accadere che una o più periferiche wireless vengano bloccate dalla centrale. Questo avviene quando si verifica una perdita di sincronia del rolling code fra centrale e periferica (Vedi il Paragrafo **17.8 Perdita di sincronia "rolling code" periferiche radio**). Per poter riattivare le periferiche bloccate è necessario accedere a questo menu.

```
NESSUNA PERIFER.
RADIO BLOCCATA
```

Premendo il tasto **OK** vengono riattivate tutte le periferiche radio bloccate;



Prima di riattivare le periferiche, verificare che la perdita di sincronia non sia stata causata da un tentativo di manomissione del sistema di allarme. Infatti, un tentativo da parte di malintenzionati di simulare una periferica wireless (ad esempio un radiocomando) può causare la perdita di sincronia del "rolling code" tra centrale e periferica radio.

33. VERSIONE DI CENTRALE [30-VERSIONE]

E' possibile visualizzare la versione Firmware installata nella centrale

```
CENTR. SYDOM300  
VERSIONE 1.50
```

NUMERO DI VERSIONE

Viene visualizzato il modello di centrale ed il numero di versione firmware installato. Premendo il tasto **ok** viene visualizzato il codice interno di versione;

```
CENTR. SYDOM300  
CODICE 2014327
```

CODICE DI VERSIONE

Per ogni numero di versione possono esistere diversi codici di versione, i quali rappresentano eventuali avanzamenti firmware che non impattano sulla funzionalità della centrale, come correzioni di piccoli bug.

APPENDICE A - EVENTI DI SISTEMA

Di seguito vengono elencati gli eventi di sistema che possono essere memorizzati dalla centrale di allarme.

TESTO EVENTO	ARGOMENTO	DESCRIZIONE EVENTO
ALLARME INGR.	Numero e nome ingresso	Si è verificato un allarme dell'ingresso specificato
RIPRIST. INGR.	Numero e nome ingresso	La condizione di allarme relativa all'ingresso specificato è rientrata
SUPERVIS. TX	Numero e nome ingresso	Non è stata ricevuta una comunicazione di stato in vita nel tempo previsto, da parte del dispositivo radio associato all'ingresso specificato
BATTERIA TX	Numero e nome ingresso	Il dispositivo radio associato all'ingresso specificato ha un livello di carica della batteria insufficiente
ALL. TAMP. ING.	Numero e nome ingresso	Si è verificato un ALLARME 24 ORE dell'ingresso specificato
RIP. TAMP. ING.	Numero e nome ingresso	La condizione di ALLARME 24 ORE dell'ingresso specificato è rientrata
TAMP. MOD. RX.	Numero modulo di espansione radio	Si è verificato un ALLARME 24 ORE del modulo di espansione radio specificato
ERR. MOD. RX	Numero modulo di espansione radio	Si è verificato un problema di comunicazione tra il modulo di espansione radio specificato e la centrale
JAM. MOD. RX	Numero modulo di espansione radio	Il modulo di espansione radio specificato ha rilevato un tentativo di jamming del segnale radio
ALL. TAMP. CENT	-	Si è verificato un ALLARME 24 ORE della centrale o di una periferica collegata all'ingresso tamper di centrale (morsetto M7)
RIP. TAMP. CENT	-	La condizione di ALLARME 24 ORE della centrale o di una periferica collegata all'ingresso tamper di centrale (morsetto M7) è rientrata
TAMP. MOD. IN	Numero modulo di espansione ingressi	Si è verificato un ALLARME 24 ORE del modulo di espansione ingressi specificato
TAMP. MOD. OUT	Numero modulo di espansione uscite	Si è verificato un ALLARME 24 ORE del modulo di espansione uscite specificato
ALL. TAMP. TAST	Numero e nome tastiera	Si è verificato un ALLARME 24 ORE della tastiera specificata
ERR. COM. TAST	Numero e nome tastiera	Si è verificato un problema di comunicazione tra la tastiera specificata e la centrale
ALLARME GEN.	Numero e nome area	Si è verificato un ALLARME GENERALE nell'area specificata
RIP. ALL. GEN.	Numero e nome area	La condizione di ALLARME GENERALE nell'area specificata è rientrata
ACCENSIONE	-	Tutte le aree del sistema sono state inserite
PARZIALIZZAZ.	Numero aree	Le aree indicate sono stata inserite
SPEGNIMENTO	-	Tutte le aree del sistema sono state disinserite
RIP. BATTERIA	-	La condizione di guasto batteria è rientrata
GUASTO BATT.	-	Il test periodico della batteria interna della centrale ha avuto esito negativo
GUASTO RETE	-	La tensione di rete 230V è assente
RITORNO RETE	-	E' stata ripristinata la tensione di rete 230V
AUTOTEST	-	La centrale ha effettuato l'autotest (sopravvivenza impianto)
CODICE N.	Numero e nome codice	E' stato digitato il codice utente specificato, oppure è stata inserita una chiave digitale associata a quel codice
GUASTO ALIM.	F3 = Protezione ingressi F4 = Protezione connessione modulo PSTN e stampante F5 = Protezione uscite F6 = Protezione BUS seriale	E' stato rilevato un sovraccarico sugli ingressi della scheda di centrale corrispondenti al fusibile autoripristinabile indicato

TESTO EVENTO	ARGOMENTO	DESCRIZIONE EVENTO
POWER-ON	-	Il sistema è stato alimentato
COMANDATI DA	Numero e nome radiocomando	E' stato ricevuto dalla centrale un comando inviato dal radiocomando specificato
COD.REMOTO N.	Numero e nome codice	E' stato effettuato un accesso remoto al sistema dal codice specificato
ALLARME TEC.	-	Si è verificato un ALLARME TECNICO
RIP.ALL.TEC.	-	La condizione di ALLARME TECNICO è rientrata
ALLAR.RAPINA	-	Si è verificato un ALLARME RAPINA
ALL.TAMP.ATT.	Numero e nome attivatore	Si è verificato un ALLARME 24 ORE dell'attivatore specificato
ERR.COM.ATT.	Numero e nome attivatore	Si è verificato un problema di comunicazione tra l'attivatore specificato e la centrale
CAMBIO COD.	Numero e nome codice	E' stato modificato un codice di accesso
CHIAM.TEL.OK	-	Una chiamata telefonica è andata a buon fine
RISP.TELEASS.	-	La centrale ha risposto ad una chiamata di teleassistenza
USCITA OFF	Numero e nome uscita	L'uscita specificata si è disattivata
USCITA ON	Numero e nome uscita	L'uscita specificata si è attivata
RIP.GST.ALIM.	F3 = Protezione ingressi F4 = Protezione connessione modulo PSTN e stampante F5 = Protezione uscite F6 = Protezione BUS seriale	E' stata ripristinata una condizione di sovraccarico sugli ingressi della scheda di centrale corrispondenti al fusibile autoripristinabile indicato
GSM CMD USC.	Numero e nome uscita	E' stata attivata una uscita da remoto tramite chiamata GSM (funzione "clip")
FUORI SYNCR.	Numero e nome ingresso	E' stata persa la sincronica del rolling code fra la centrale e la periferica radio associata all'ingresso specificato
FUORI SYNCR.	Numero e nome radiocomando	E' stata persa la sincronica del rolling code fra la centrale e il radiocomando radio specificato
ALL.BATTERIA	Numero e nome radiocomando	La batteria del radiocomando specificato deve essere sostituita
ALL.TAMPER	Numero e nome radiocomando	Si è verificato un ALLARME 24 ORE del radiocomando specificato
TEMP. ESCLUSO	Numero e nome ingresso	L'ingresso specificato è stato escluso temporaneamente
RIP.TMP.ESCL.	Numero e nome ingresso	L'ingresso specificato, temporaneamente escluso, è stato ripristinato
CODICE ERRATO	-	E' stato inserito in tastiera un codice errato per più di 5 volte consecutive
CHIAVE FALSA	-	E' stata inserita un chiava non valida in un attivatore
-> ORA LEGALE	-	Indica il passaggio automatico dall'ora solare a quella legale
-> ORA SOLARE	-	Indica il passaggio automatico dall'ora legale a quella solare
REG. DATA ORA	-	E' stata modificata manualmente la data e l'ora
RIP.SUPERVIS.	-	E' stata ripristinata una condizione di mancata ricezione dello stato in vita da parte del dispositivo radio associato all'ingresso specificato
ACCEN.MANDATA	Numero aree	L'inserimento delle aree specificate non è stato possibile a causa della presenza di ingressi aperti
INGR.TEMP.ESCL.	Numero aree	Le aree specificate sono state inserite con l'esclusione forzata di uno o più ingressi che risultavano aperti al momento dell'inserimento
ALLARME GRUP.	Numero e nome gruppo	Si è verificato l'allarme di un gruppo di ingressi
AUTOM.ESCLUSO	Numero e nome ingresso	L'ingresso specificato è stato temporaneamente escluso perché aperto al momento dell'inserimento

TESTO EVENTO	ARGOMENTO	DESCRIZIONE EVENTO
GUASTO GSM	-	Non è stato possibile registrarsi alla rete GSM per il tempo definito per generare una condizione di anomalia
GUASTO PSTN	-	La linea telefonica è rimasta assente per il tempo definito per generare una condizione di anomalia
GUASTO MODEM	-	E' stato rilevato un errore di comunicazione tra la centrale ed il modulo comunicatore
RIPRIST. GSM	-	E' stata ripristinata la registrazione alla rete GSM
RIPRIST. PSTN	-	E' stata ripristinata la linea telefonica
RIPRIST. MODEM	-	E' stato ripristinato un errore di comunicazione tra la centrale ed il modulo comunicatore



Domotec S.r.l. - Via Robassomero, 2 - Z.I. di Robassomero -
10078 Venaria Reale (TO)

Tel. +39.011.9233711 - Fax +39.011.9233777
e-mail: domotec@domotec.it - www.domotec.it